Ultima Edizione BORSE / CHE TEMPO FARA' nebbia TORINO + 6 ALLE ORE 13

Ovunque voi siate PROFUMI Servetti è vicino a voi

Anno 107 Numero 17 Venerdì 24 Gennaio 1975

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Servetti LE PIU' GRANDI PROFUMERIE D'ITALIA via rodi 1 piazza sabotino 1 via tripoli 7 c.so giulio cesare 214

RISCALDAMENTO A ORE LIMITATE?

Previsto un nuovo limite sulle autostrade: 140 km

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 24 gennaio.

Nel corso della riunione interministeriale di ieri sono stati presi in considerazione alcuni progetti tendenti a limitare l'utilizzazione dei prodotti petroliferi, che incidono per quasi 8000 miliardi sulla bilancia dei pagamenti. Si tratta di progetti, che dovranno essere successivamente esaminati e studiati con cura, per verificarne le concrete possibilità di applicazione.

RISCALDAMENTO — Dovrebbero essere fissati orari rigorosi, entro i quali far funzionare le caldaie, e dovrebbero essere fissati dei massimi di temperatura, pena forti multe. Il riscaldamento, negli uffici pubblici e privati, dovrebbe venire spento nelle giornate festive e durante i ponti invernali. A Roma, è stato fatto notare, quasi tutti i ministeri fanno funzionare le caldaie anche di domenica: un esempio di spreco.

Della vigilanza dovrebbero essere incaricate squadre miste di vigili urbani, vigili del fuoco e agenti della polizia, come avviene in Francia. Inoltre il Parlamento dovrebbe fissare « standard » edilizi rigorosi, per evitare la eccessiva dispersione di calore. Attualmente non esiste una legislazione simile; si pensa, a questo proposito, di limitare l'uso del vetro per pareti e facciate.

AUTOMOBILI — Oltre all'allargamento del divieto di circolazione nei centri storici, saranno forse aumentati i prezzi del gasolio per autotrazione e del gas di petrolio liquefatto. Il limite di velocità sulle autostrade sarà forse elevato a 140, dagli attuali 120 km orari, che pochi, fra quelli che hanno vetture sufficientemente potenti, rispettano.

ELETTRICITA' — Si pensa di porre dei limiti all'uso dei condizionatori d'aria che, insieme agli scaldabagno, sono gli elettrodomestici più "voraci". Inoltre è in progetto una serie di misure per accelerare la costruzione delle centrali termoelettriche già in fase di preparazione, vincendo la resistenza degli enti locali.

m. t.

1° LANCIA - 2°, 3°, 4° FIAT-ABARTH

Trionfo a Montecarlo

Stamane all'alba, Sandro Munari e Mario Mannucci con la Lancia Stratos 2400 hanno vinto un'altra volta il Rallye di Montecarlo. Al secondo, terzo e quarto posto gli spider Fiat-Abarth di Mikkola, Alen e Bacchelli. (Servizi a pagina 11)

Il bimbo di 5 anni rapito a Torino

ABBIATE CURA DI LUI: SOFFRE

Pietro Garis ha bisogno di gocce per l'asma - Terzo giorno

Da tre giorni il piccolo Pietro Garis di 5 anni, rapito sotto casa a Torino, corso Giovanni Lanza, si trova nelle mani dei banditi. Il bimbo soffre di crisi d'asma ed ha bisogno di cure assidue. Il medico di famiglia ieri ha lanciato un appello attraverso la televisione, indicando le medicine che occorrono per alleviare le sofferenze di Pietro. Finora i rapitori non si sono ancora fatti vivi (Tutti i particolari in cronaca a pagina 4)

ABORTO: Adele Faccio

SI FARÀ ARRESTARE

Roma, 24 gennaio.

« In Italia l'aborto c'è e resterà purtroppo per molto tempo ancora, l'unico rimedio a maternità indesiderate, perché, per carenza tutte le strutture necessario per una capillare informazione e diffusione degli anticoncezionali esistono molti anni e le difficoltà da superare sono più numerose proprio nelle classi economicamente e culturalmente più disagiate, dove l'aborto è quasi istituzionale e i pregiudizi sugli anticoncezionali più difficili da sradicare ». *Con questa frase, tratta dalla relazione del « Movimento di liberazione della donna », si apre la conferenza nazionale sull'aborto, la prima — fanno notare gli organizzatori — di parte « laica » dopo che per anni enti e associazioni religiose hanno promosso convegni e simposi « scientifici » sul problema.*

La questione aborto in Italia ha proporzioni molto vaste, anche se le cifre differiscono notevolmente a seconda degli organismi che le diffondono. Il ministero della Sanità parla di 800 mila aborti all'anno; un'indagine dell'Unesco afferma che arrivano ad un milione e 200 mila. Alcuni medici, in un congresso di ginecologia tenuto recentemente a Bologna, hanno portato il dato di tre milioni.

Quello che pare ancora più impressionante però è che in Italia, dove l'aborto è proibito, a fronte di queste cifre macroscopiche stia un numero molto esiguo di procedimenti penali per punire la violazione della legge: 150-200 all'anno. « Il numero oscuro, o indice di occultamento — *afferma nella sua relazione l'avv. Laura Remiddi — e cioè il rapporto fra i reati perseguiti e quelli scoperti* si aggirerebbe per l'aborto il valore di 1/10.000, e anche più ».

Di recente anche i partiti politici, sull'onda delle polemiche che hanno seguito l'arresto di Gianfranco Spadaccia, segretario del partito radicale, hanno « scoperto » il problema, ed è stato ripescato il progetto di legge Fortuna (psi) che da due anni dormiva alla Camera, in attesa di essere esaminato in commissione. Il segretario del psi, De Martino, ha ieri assicurato l'approntamento di un disegno di legge che accolga ed amplii il progetto Fortuna, che prevede la legalizzazione dell'aborto in determinati casi: se la gravidanza è pericolosa per la madre, o se vi è pericolo che il nascituro possa soffrire anomalie.

In questo quadro si colloca la conferenza nazionale, che si chiuderà domenica prossima, a Roma, con una manifestazione alla quale dovrebbe partecipare secondo le previsioni, anche Adele Faccio la dirigente del Cisa di Milano sulla quale pende un mandato di cattura simile a quello che ha portato in carcere alcuni radicali e medici fiorentini oltre a Spadaccia. In questo caso le probabilità di un arresto « pubblico » clamoroso e spettacolare, paiono molto alte.

La conferenza, ricca di interventi e delle partecipazione di personalità note del mondo della scienza e della cultura, dovrebbe servire, nelle intenzioni di chi l'ha organizzata, a dare all'opinione pubblica, al Parlamento ed alle forze politiche dati precisi per un dibattito serio.

Marco Tosatti

TORINO

NEBBIA FITTA UN MORTO

Stamane all'imbocco dell'autostrada

Servizio a pagina 5

MILANO

D'Ambrosio non molla l'inchiesta bis-piazza Fontana

Milano, 24 gennaio.

L'inchiesta - stralcio sulla strage di piazza Fontana resta a Milano. Così ha deciso, con una ordinanza di 15 pagine, il giudice istruttore D'Ambrosio.

La Cassazione, nel dicembre scorso, chiamata a pronunciarsi su un conflitto di competenza sollevato dall'imputato minore, Giovanni Bisogno, aveva ritenuto competente a proseguire l'istruttoria il giudice istruttore di Catanzaro. (Ag. Italia)

Casale: 2 miliardi per liberare Fabio

Dopo la liberazione dell'industriale Perfetti avvenuta ieri sera a Milano, sono sole le persone tuttora in ostaggio dei banditi e delle quali non si hanno più notizie: 2 bambini, 5 ragazzi e 2 uomini. Un caso riguarda il Piemonte, quattro casi in Lombardia, due in Sardegna, due in Sicilia.

● FABIO BROGLIA, *13 anni, figlio del primario di neurologia dell'ospedale « Santo Spirito » di Casale Monferrato. Rapito la notte tra sabato 11 e domenica 19 a Milano; hanno chiesto 2 miliardi per il riscatto.*

● PIETRO GARIS, *5 anni, nipote di un industriale del legno. Rapito a Torino la mattina del 22 gennaio mentre con la sorellina aspettava il «pulmino» che avrebbe dovuto portarlo a scuola.*

● GIOVANNI MARIA CARTA, *detto Nuccio, 18 anni, studente, figlio dell'ex presidente della società aerea « Alisarda »; scomparso a Cagliari il 17 marzo 1974. Pare che la famiglia abbia versato un riscatto di 90 milioni, ma senza esito. Nell'ambito delle indagini sono state arrestate alcune persone con l'imputazione di sequestro di persona e omicidio.*

● FRANCO MADONIA, *21 anni. Nipote del possidente Giuseppe Garda, assieme al padre nella conduzione di vigneti a Roccamena (Palermo). Rapito il 9 settembre.*

● LUIGI DAGA, *21 anni, rapito il 17 agosto alla portineria di Oristano, nei pressi della propria abitazione. Di lui non si sa più niente.*

● EMANUELE RIBOLI, *17 anni, studente, figlio di un industriale meccanico di Segregiate (Varese). Contadeiato rapito, ma non sono note le circostanze della sua scomparsa, avvenuta il 14 ottobre.*

● GIOVANNI STUCCHI, *11 anni, di Giginate (Lecco), contitolare di un'industria di prodotti elettrici. Rapito da due uomini il 15 ottobre. Secondo alcune voci, i familiari avrebbero già versato una somma ai rapitori, ritenuta però insufficiente. Da mesi non se ne sa più niente.*

● FRANCO MONTALI, *di 40 anni, procuratore commerciale di un gioielliere. Rapito la sera del 10 gennaio 1973 nei pressi della propria abitazione a Milano. E' stato chiesto un riscatto di 2 miliardi.*

● LUCIANO PRIVITERA, *10 anni, figlio di un commerciante di agrumi. Rapito la sera del 23 gennaio ad Acireale, mentre era col padre, che è stato gravemente ferito con una fucilata in pieno petto.*

Forse si tratta di una beffa delle "Brigate rosse„

Carabinieri cercano il covo e trovano un commissario

CORRISPONDENTE

Genova, 24 gennaio.

(g. b.) Imbarazzante « gaffe » tra carabinieri e polizia, eterni « carissimi nemici », ieri sera a Genova. I militari dell'Arma, sulla base d'una segnalazione ricevuta a Milano, hanno compiuto un sopralluogo nell'abitazione del capo della squadra politica di Genova, dott. Giovanni Finazzo, nella più totale ignoranza della carica da lui ricoperta nelle file della p.s. L'ispezione ha provocato un certo risentimento del funzionario: c'è stato l'intervento del questore e, secondo quanto si dice, sono corse telefonate di scusa tra il palazzo della questura ed il comando di legione dei carabinieri.

L'equivoco è stato originato da una « confidenza » da parte della moglie d'un « brigatista rosso » milanese: la donna aveva informato i carabinieri di Milano che un « brigatista » ricercato si nascondeva a Genova in via Boselli 22, presso un'affittacamere, Maria Sfirzi, di 64 anni. I carabinieri di Milano hanno avvertito i commilitoni di Genova i quali hanno immediatamente inviato sul posto una pattuglia, al comando di un ufficiale, munito di regolare mandato di perquisizione. Ora, presso l'affittacamere Maria Sfirzi, abita, da alcuni anni, il dottor Finazzo che non è genovese né coniugato e preferisce pernottare vivere a pensione. La donna, quando ha visto i carabinieri, ha cercato di chiarire l'equivoco ed ha informato il suo inquilino che, dalla questura, s'è precipitato sul posto.

L'incidente è stato poi rapidamente chiarito: ma sono in corso indagini per accertare se la « testimonianza » dell'estremista milanese (il cui nome non è stato reso noto) sia stata fatta in buona fede o non si tratti più probabilmente d'una « beffa » alle forze dell'ordine, organizzata dalle « Brigate rosse ».

NOTIZIE OGGI

● Crisi medio-orientale e petrolio continuano ad essere due argomenti strettamente legati. Più difficile è la trattativa di pace, più il petrolio costa e scarseggia. Il presidente FORD nelle ultime 24 ore si è occupato di entrambi gli argomenti, separatamente. Per il petrolio ha firmato un decreto che istituisce dal 1° febbraio un ulteriore dazio di un dollaro al barile (decreto che ha suscitato vivissime critiche), la tassa raddoppierà dal 1° marzo e raggiungerà i tre dollari dal 1° aprile. Per il Medio Oriente, pur definendo esplosiva la situazione attuale, ha detto di sperare che la prossima missione di Kissinger possa essere fruttuosa, auspicando la collaborazione dell'Unione Sovietica. Ha tuttavia aggiunto che gli Stati Uniti non permetteranno lo strangolamento della loro economia.

● Come reagiranno gli inglesi al REFERENDUM: dentro o fuori l'Europa unita? L'istituto di indagine Gallup ha affermato che i cittadini britannici saranno concordi con quanto dirà loro il primo ministro Wilson, il quale si accinge a rinegoziare alcune clausole dell'ingresso inglese nella Comunità.

● Il segretario della dc FANFANI ha convocato per lunedì prossimo la direzione centrale del partito. All'ordine del giorno una relazione della delegata femminile sui lavori parlamentari circa il diritto di famiglia.

Macché atomica

Alla Commissione affari esteri della Camera, il ministro Rumor ha smentito le voci relative al progetto di una bomba atomica italiana.

Ha più: « Il governo — ha precisato Rumor — procederà a scadenza ravvicinata al deposito in Parlamento del disegno di legge che autorizza la ratifica del trattato di non proliferazione nucleare ».

Fra le buone cose che gli italiani sanno fare in casa, l'atomica è la meno appetitosa.

m. a.

IL PUNTO

Piazza Fontana a Catanzaro

Lunedì comincia il processo a Freda e Ventura, i due neofascisti implicati in una lunga serie di attentati culminati nella strage di Milano alla Banca dell'Agricoltura - La posizione di Valpreda

DALL'INVIATO

Catanzaro, 24 gennaio.

Strage di piazza Fontana: comincia il processo a Freda e Ventura. Lunedì prossimo i due neofascisti veneti si presenteranno davanti ai giudici della Corte di Assise di Catanzaro per rispondere di una lunga serie di attentati terroristici, culminati con la tragica bomba scoppiata il 12 dicembre 1969 nella Banca dell'Agricoltura a Milano. Franco Freda e Giovanni Ventura sono i principali imputati di un «processone» che vede accusati dello stesso reato fascisti ed anarchici. Venticinque imputati in tutto: il procedimento penale è intestato a carico di «Valpreda Pietro + 11 e Freda Franco + 12».

Catanzaro. Giovanni Ventura e Franco Freda (Telefoto)

Ma lunedì, con tutta probabilità, Valpreda e i suoi compagni non saranno a Catanzaro. Non vogliono essere giudicati insieme con i fascisti. E non si può dargli torto. Già due volte gli anarchici hanno affrontato il processo: a Roma, nel febbraio del '72, e qui a Catanzaro, nel marzo dello scorso anno. Il processo di Roma durò appena sette udienze e non riuscì a superare la fase preliminare. Gli imputati, da oltre due anni in carcere, non riuscirono neppure a far sentire la loro voce. Più quello, comunque, il processo «contro» Valpreda. L'inchiesta del giudice Stiz, a Treviso, dalla quale derivano essere le responsabilità di Freda e Ventura, era ancora quasi segreta; la maggioranza dell'opinione pubblica credeva ancora alla colpevolezza degli anarchici.

Poi, a poco a poco, giorno dopo giorno, si è fatta luce sugli attentati del 1969, che hanno rischiato di far precipitare il Paese nel caos. Ed è emersa chiara la matrice fascista non solo delle bombe di quell'anno ma anche di quelli successivi.

Il 18 marzo dello scorso anno Valpreda e i suoi compagni, ormai liberi (per scarcerarli il Parlamento ha dovuto votare una legge apposita), si sono presentati davanti ai giudici di Catanzaro, dai il processo era stato affidato dalla Cassazione a dispetto della competenza dei giudici milanesi. Ma ormai si sapeva che il processo non era più «contro» di loro: dal dibattimento ci si attendeva che venisse provata e dichiarata la loro innocenza ai di là di ogni dubbio. E insieme si sperava che si facesse luce sulle responsabilità di chi aveva voluto cercare a tutti i costi i colpevoli fra gli anarchici.

Attese deluse, perché a metà strada la Corte di Cassazione, con una decisione che ha segnato il trionfo del formalismo giuridico sulla giustizia sostanziale, decise di sospendere il processo per unificarlo con quello contro Freda e Ventura, nel frattempo rinviati a giudizio dai giudici milanesi. L'ostinazione del presidente Zeuli a continuare il dibattimento fino all'ultimo istante possibile gli servì comunque a qualche cosa. Un mese e mezzo di udienze bastò infatti a confermare la fragilità e l'inconsistenza dell'istruttoria contro gli anarchici.

Nessuna meraviglia, dunque, se Valpreda non sarà a Catanzaro. Il vero processo per le bombe del '69 ha come imputati Freda, Ventura, Pozzan e gli altri neofascisti che costituivano la cellula eversiva veneta. L'istruttoria contro di loro ha ben altra consistenza. Per la serie di attentati precedenti quelli del 12 dicembre (bombe alla Fiera Campionaria di Milano del 25 aprile, bombe sui treni dell'8-9 agosto e altre ancora) c'è addirittura la confessione di Ventura. Per la strage di piazza Fontana ci sono pesantissimi indizi oltre alla prova dei «timers», essendo dimostrato che quelli usati per far scoppiare gli ordigni nelle banche appartenevano ad una «partita» acquistata da Freda.

Siamo dunque finalmente vicini al momento della verità? Vogliamo crederlo, ma sappiamo che un'altra delusione non è improbabile. Questo è un processo «mostruoso» (cento avvocati, un migliaio di testimoni, casse e casse di fascicoli) che sarà arduo dipanare. Gli avvocati difensori — che puntano a perdere tempo in attesa che Freda e Ventura possano riacquistare la libertà per decorrenza dei termini — faranno di tutto per bloccarlo. E potranno giocare una carta molto importante: quella di Giannettini. Il giornalista agente del Sid sarebbe indubbiamente un personaggio di primissimo piano in questo processo, ma la sua posizione fu a suo tempo «stralciata» dai giudici milanesi che hanno rinviato a giudizio Freda e Ventura.

Qualche settimana fa, quando l'istruttoria contro Giannettini era praticamente conclusa, la Corte di Cassazione ha deciso che i giudici milanesi dovevano trasmettere per competenza tutti gli atti a Catanzaro. Il p. m. di Milano ha fatto appena in tempo a chiedere l'incriminazione di Giannettini per concorso in strage. Rinviato a giudizio spetterà al giudice istruttore di questa città. Lunedì i difensori di Freda e Ventura e forse anche la parte civile chiederanno che il processo venga sospeso in attesa di Giannettini, fin prevarrà questa tesi dovremo aspettare ancora. E poi ancora, perché sorgerà qualche altro intoppo (non dimentichiamo lo stralcio relativo a Rauti e Monti, per citare i nomi più noti). E non si finirà mai.

Piero Gasco

Autorizzato il processo a Rauti (msi)

Roma, 24 gennaio.

(r.s.) I parlamentari del msi Pino Rauti e Sandro Saccucci potranno essere processati. La Camera ha concesso, infatti, l'autorizzazione a procedere da parte della magistratura nei riguardi dei due deputati.

Rauti, com'è noto, è indiziato di reato per la strage alla Banca dell'Agricoltura in piazza Fontana a Milano (12 dicembre '69); Saccucci deve rispondere in base alla legge Scelba, di ricostituzione del disciolto partito fascista.

CASALE: con una lettera del rapito

Chiedono due miliardi per il rilascio di Fabio

Il neurologo prof. Broglia dichiara di non essere in grado di pagare la forte somma richiesta dai rapitori del figlio

CORRISPONDENTE

Casale, 24 gennaio.

(m. v.) Colpo di scena nel sequestro di Fabio Broglia, il diciassettenne figlio del primario neurologo dell'ospedale «S. Spirito». I rapitori si sono posti stamane in contatto, attraverso una lettera, con il padre dello studente, professor Sergio Broglia, intimandogli di versare un riscatto di 2 miliardi se gli preme la vita del figlio. Ne ha dato notizia ai giornalisti il medico stesso, dopo averne informato i capi delle squadre mobili di Alessandria, Milano e Torino, che collaborano, com'è noto, alle ricerche.

Nel rendere pubblica l'esorbitante pretesa dei banditi, il prof. Broglia, per la prima volta sconcertato da quando il figlio è scomparso — aveva finora mostrato un'eccezionale forza d'animo —, ha detto che la consistenza del suo patrimonio familiare, costituito essenzialmente da redditi di lavoro professionale ed ospedaliero, non gli consente di far fronte alla richiesta. Che non si tratti di un espediente per moderare le richieste dei rapitori è di assoluta evidenza. La posizione del primario, anche se egli occupa un posto di tutto rilievo in una città di provincia, non è certo tale da farlo includere tra le cerchia delle persone economicamente rappresentative.

S'è parlato, all'inizio, di colpo di scena e non senza motivo, in ogni caso di sequestro tale non può dirsi il contatto tra i rapitori e la famiglia del prigioniero. Ma nel «caso Broglia» gli inquirenti stessi, fin dall'inizio, non avevano nascosto le loro perplessità di fronte alle molte ombre che avvolgono il presunto rapimento, avvenuto in circostanze quanto meno inconsuete. Tanto strane ed incongrue — quelle almeno narrate dal ventottenne Luciano Ongaro, intimo amico di Fabio — da determinare l'arresto del denunciante per simulazione di reato. E' vero che in seguito al giovane liutaio milanese è stato pure contestato un secondo reato, quello di concorso in sequestro di persona — sembra che il magistrato inquirente al sequestro credeva —, ma molti dubbi erano rimasti, non escluso quello di un delitto del quale il giovane Fabio sarebbe rimasto vittima. Ora pare accertato — i banditi ne hanno dato una prova recente — che il ragazzo è vivo.

Questo il testo della dichiarazione del quale il prof. Broglia ha dato lettura alla stampa: «Ieri i rapitori di mio figlio si sono fatti vivi con una lettera. Fabio ha scritto in data 21 gennaio di stare bene. Nella lettera mi si raccomanda di non scherzare e non tergiversare: vi ho quindi convocati qui stamattina per rispondere il più rapidamente possibile. Ho l'impressione che vi sia stato da parte dei rapitori un grossolano errore nel valutare le mie possibilità economiche. Forse hanno avuto l'intenzione di colpire non soltanto me ma anche tutti i miei amici e in un certo senso tutta la città. Infatti la cifra richiesta è di due miliardi! E' ovvio che è inaccettabile ogni discussione. Voglio dire di più. Poiché ho una moglie, un altro figlio di 12 anni e, se permettete, ci sono anch'io, dopo essermi consultato con i miei cari debbo porre i rapitori di fronte a questa realtà e quindi chiedo loro di rilasciare Fabio in quanto non ho la possibilità di pagare un riscatto».

«Il mio dolore di padre — prosegue il messaggio — anche se alleviato dall'affettuosa presenza dei familiari ed amici, è grande sia per le circostanze d'insieme sia per il modo in cui si è scandalisticamente richiamato su tante cose mentre mi è stata negata la possibilità di rivolgermi direttamente ai rapitori mettendo in onda il servizio che era stato già preparato dalla televisione. Se Fabio potrà leggere quanto dico capirà, ne sono sicuro, che non lo abbandono e non lo sacrifico a nulla che non siano i limiti invalicabili del rispetto verso me stesso e verso una vita che è e sarà, come sempre è stata, quella di chi ha sempre soltanto lavorato duro e non può distruggere tutto questo».

CUNEO: TENTÒ DI EVADERE

Processo rinviato al brigatista rosso

Cuneo, 24 gennaio.

(g. d. m.) *Il processo contro Roberto Franceschini, 29 anni, impiegatuccio delle Brigate rosse, per l'evasione tentata insieme a due rapinatori, Bruno Ventrice di 31 anni e Walter Costamagna di 32, dopo poche battute è stato rinviato alle 9 di mercoledì prossimo. Franceschini ha chiesto la cosiddetta «concessione dei termini» prevista nei casi in cui il dibattimento, come in questo caso, si svolge con rito direttissimo; il brigatista ha protestato di non aver potuto avvertire il legale di sua fiducia, l'avv. De Giovanni, di Roma, e il tribunale ha quindi rimandato la causa di una settimana.*

Roberto Franceschini, Bruno Ventrice e Walter Costamagna hanno tentato di evadere l'altra notte dal carcere di Cuneo segando le sbarre di una finestra della cella e aggredendo una guardia, Luigino Saba, di 26 anni, che nella colluttazione ha riportato ferite lievi: l'evasione è fallita grazie alla reazione energica dell'agente che ha dato l'allarme.

La fallita evasione è avvenuta ieri notte alle 1,30; il Franceschini, che si è assunto per intero la responsabilità, ha segato una sbarra della finestra della cella che dà sul corridoio al pianterreno del carcere, poi è uscito sul pianerottolo seguito dai Ventrice. Qui è stato scoperto dal Saba, che stava compiendo il giro di sorveglianza. Il brigatista ha cercato di immobilizzare l'agente e lo ha colpito al basso ventre con calci: la colluttazione è durata pochi secondi: l'agente si è liberato e si è messo a urlare.

L'udienza di stamane si è aperta alle 9,30. Franceschini ha chiesto la parola subito dopo la lettura del capo di imputazione fatta dal presidente dott. Bianco: «Sono stato svegliato stanotte alle 3 e portato qui senza essere informato di cosa si trattava. I miei diritti di cittadino imputato sono stati lesi perché i giudici mi hanno nominato un difensore d'ufficio mentre io ho un legale di fiducia, l'avvocato De Giovanni di Roma; chiedo pertanto un rinvio perché il mio difensore possa essere presente».

Si concludono a Roma le sfilate di Alta Moda

Vestita come 15 anni fa

Riproposta dai creatori la signora del "miracolo economico" - Lo stile folklore spagnolo

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 24 gennaio.

L'identikit dell'elegante per la primavera-estate, tracciato dai grandi dell'Alta moda italiana, nel corso delle sfilate che si concludono oggi, raffigura un tipo di donna con sottane sotto al ginocchio, ammorbidite da arricciature, pieghe, pieghine, piegoni e godet, nascenti dalla vita e dai fianchi, collegate a corpini molto alti con maniche a pipistrello, a campana, a prosciutto. Soltanto Valentino e Santorelli prevedono il rilancio della sottana tubolare dominata da spalle importanti ad arco portate sostenute da spallettoni. Fra le novità da segnalare i sandali invisibili in perspex trasparente di Aldo Sacchetti.

Nell'effetto corale delle collezioni i pantaloni non si vedono, ma, per le pettorali dei calzoni, Biki e Galitzine ne hanno presentati alcuni modelli: Biki li propone in lana secca melange nei toni del beige, accompagnati da giubbotti da corrista profilati in maglia, mentre Galitzine li ha interpretati in leggera lana a stuoia color sabbia, coordinati a splendide giacche saharianne serrate in vita dalle cinture con fibbie in madreperla di Borbonese e completati dai caschi coloniali realizzati da Maria Volpi in tela di sacco.

Il tema di Clara Centinaro, svolto dallo stilista Miguel Cruz, è ispirato alle crociere di lusso. Movimentatissimo il gioco delle righe bianche-blu per le camicette di seta, intonate ai completi di sapore nautico composti da casacche marinare blu marine e sottane bianche svasate.

Dopo essere pescato idee dagli archivi della moda degli Anni 20, 30 e 40, era inevitabile che si guardasse ai tempi d'oro del miracolo economico italiano. Sorli ha dichiaratamente improntato la sua bellissima collezione sul ricordo della signora di 15 anni fa. Ed ecco le giacche sciolte, ondulate sulla schiena, a sette ottavi, con le maniche chimono a trequarti in lana bouclé indossate sopra abiti viola; i mantelli svolazzanti in georgette stampata a esili righe, a grandi riquadri nei colori dei pastelli coordinati ad abiti mossi dalle sottane amplissime a corolla.

Il motivo del bolero ritorna nei modelli di Capucci per movimentare deliziosi completi in georgette di lana dai colori delicatissimi, inventati da questo creatore dall'innato senso pittorico: mauve, azzurro porcellana, prigio-perlato in tonalità che spiccano sulla crêpe de chine degli abiti mossi da piegoni sciolti e interrotti da alte fasce a righe arcobaleno.

Ricco il folklore lo show flabesco di Pino Lancetti, popolato da bellissime pitane, da damatrici di flamenco, vestite con stupendi abiti in georgette imbottiti di fiori, di balze, svendole sottolmenti da frutti.

Elsa Rossetti

Un mantello di Rossi

SI PARLA DI VOI

Le fatine del deserto (galleria «Pourquoi Pas?», via Cavour 42): una raccolta di preziosi manichini — i famosi «chadri» — ricamati in oro, argento, con vivaci colori, dal rosso al verde e all'azzurro, su fondo per lo più nero, blu o granata. Li indossano le donne dei nomadi Kouci che vivono nelle regioni nordoccidentali dell'Afganistan.

Opere recenti di Claudio Costa nate a Tirana nel 1961 e ispirate dall'antropologia, in mostra alla galleria «Grazia Besser» (galleria San Federico 65).

Concerto d'organo a Trino — Domani sera alle 21 nella chiesa di S. Domenico a Trino Vercellese, concerto d'organo di Arturo Sacchetti. In programma musiche di Buxtehude, Frescobaldi, Walther, Bach.

Pianificazione democratica — Su questo tema e sui problemi dell'area torinese si terrà domani alle 15, nella Galleria d'arte moderna, un convegno promosso dal club Turati, dal Coep, dal circolo Donati e dall'Unione culturale.

Il Gruppoteatro a Gassino — Stasera alle 21 nella palestra delle scuole elementari «L. Bonino» di Gassino, la cooperativa «Gruppoteatro» di Roma presenterà lo spettacolo «Brass macelleria», dedicato alle lotte del popolo meridionale dai romani a oggi.

A Biella medico rapinato in casa

Biella, 24 gennaio.

(p. m.) **Rapina, la scorsa notte, alla periferia della città: due banditi, mascherati e armati di rivoltella, hanno affrontato sull'uscio di casa il medico Aldo Tasca, 50 anni, che stava uscendo per recarsi da un malato. Dopo averlo costretto a rientrare, si sono fatti consegnare il portafogli (150 mila lire in contanti).**

Il dott. Tasca abita in una villa isolata. Verso le 22,30 è uscito per salire sulla propria auto. La moglie, Francesca Scotta, aveva appena chiuso la porta alle sue spalle quando è stato affrontato dai rapinatori, che avevano il volto coperto da calze di nailon.

Sotto la minaccia delle armi il dott. Tasca ha dovuto chiedere alla moglie di riaprire. E' trascorso qualche minuto, ed uno dei banditi, irritato per il ritardo, ha sparato un colpo contro il bordo inferiore dell'uscio.

CHE TEMPO FARÀ

Neve in montagna

L'approssimarsi di una perturbazione proveniente dalla penisola iberica determinerà una nuova intensificazione della nuvolosità sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulla Toscana con piogge più frequenti sul Nord Italia e nevicate sui rilievi alpini a quote superiori ai 1000 metri. Sull'intera valle Padana e sul litorale Adriatico si verificheranno anche deboli gelate notturne. Temperatura quasi stazionaria, salvo un temporaneo aumento sulle regioni nord occidentali.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa-ivone
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Rioli.
Direttore amministrativo Carlo Mussetani

© 1975 Ed. LA STAMPA S.p.A.

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 9,8
minima	+ 4,5
media	+ 5,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8; pressione a livello del mare 1018 mb; temp. +6,2; umidità 95%. Cielo nuvoloso. Temper. massima +7,3; minima 0; media +3,6. Previsioni: cielo da poco a molto nuvol. con possibili nevicate oltre 1000 m.

I testimoni al processo per la morte di Lavorini

Il medico di Meciani racconta perché ricattavano il suo cliente

Pisa, 24 gennaio.

Dopo la parentesi dovuta allo sciopero generale di ieri è ripreso stamane alla corte d'assise di Pisa il processo Lavorini. Ancora di turno i testimoni, oltre cinquanta, cinsciuno dei quali è chiamato a ricordare particolari circostanze, fatti che potrebbero essere determinanti, se non per ricostruire quel tragico pomeriggio del 31 gennaio di sei anni fa, quanto meno per documentare l'estraneità o meno degli imputati a quanto loro addebitato.

Finora i testimoni concernenti il Della Latta hanno indebolito la posizione dell'ex necroforo, che non ha potuto appoggiare quanto ha affermato — *«Ho solo partecipato al seppellimento perché costretto e minacciato, ma non ho fatto altro né so altro: fu Meciani a costringermi»* — su alcun riscontro obbiettivo: i testi erano fraternamente concordi nel non ricordare, nel non sapere.

Primo teste di giornata è stato il medico curante di Adolfo Meciani, dott. Pierluigi Francini, il quale ha ricordato oggi alla Corte un colloquio che ebbe con il cliente verso la fine di aprile del '69. Per tutta Viareggio si parlava di un uomo alto ed elegante, proprietario di una «Duolto» rossa che spesso si notava in pineta: era il ritratto del Meciani. Poco dopo Marco Baldisseri e Rodolfo Della Latta lo coinvolsero direttamente, accusandolo di aver ucciso Ermanno.

Il suo medico lo incontrò per strada e notò che era particolarmente abbattuto e dimagrito: *«Guarda che cosa mi hanno combinato* — disse il Meciani — *Ognuno ha un segreto che crede di portare nella tomba, ma quando è costretto e dirlo al giudice, loro ti travolgono come vogliono».*

Il segreto di Adolfo Meciani erano i suoi rapporti con gli adolescenti: un segreto ormai svelato, al quale, però, ogni si aggruppa Rodolfo Della Latta per continuare ad accusare Meciani della morte di Ermanno. La sfilata dei testi è proseguita con l'interrogatorio della proprietaria di un chiosco di bibite agli inizi della pineta di Viareggio, Edelweiss Goracci che, dopo la scomparsa di Ermanno, ricordò che nel primo pomeriggio del 31 gennaio, due ragazzi si fermarono da lei per chiedere un bicchier d'acqua, più tardi credette di riconoscere in uno di loro il Lavorini. Però si è contraddetta dicendosi certa di riconoscere nell'altro un amico di Ermanno che, sicuramente, quel giorno non uscì di casa.

Un altro teste, invece — un ragazzo che era compagno di scuola del Lavorini — lo vide certamente nel primo pomeriggio del 31 gennaio pedalare sulla sua bicicletta rossa in direzione opposta alla pineta.

Giovanni Nardi

favolosa vendita
di tutti gli articoli a prezzi effettivamente scontati
SUPERMEC DEL MOBILE
v. Lanino, 9
v. Cottolengo, 3
c. Potenza, 166
Torino
consegne ovunque

GALLERIA D'ARTE
BODDA
Via Cavour 28 - Torino - Tel. 512.762
DOMANI ore 17 importante
ASTA
di realizzo al miglior offerente
Dipinti d'autore dell'800, opere antiche di alto pregio, mobili in stile ed antichi, oggetti di pregio, ecc.

non è mai troppo tardi!
VIENI ALL'ISTITUTO MARIA VITTORIA
E DIVENTA:
OPERATORE PROGRAMMATORE
SU ELABORATORI ELETTRONICI
SONO APERTE LE ISCRIZIONI:
PIAZZA VITTORIO, 13
TEL. 889968 - 88 98 70

ABBIGLIAMENTO
SALDI DI FINE STAGIONE
Canova
VIA S. TERESA, 12 - TELEFONO 542.607

INFOLTIMENTI - NATURALI PROGRESSIVI
La prova che il na. INFOLTIMENTO è assolutamente NATURALE sta nel fatto che passando la mano nei capelli non riuscirete a localizzare la zona di infoltimento.
CONSULENZE gratuite effettuate dal CONSULENTE TRICOLOGO ERMAN, specializzato in infoltimenti e nella eliminazione della anormalie dei capelli.
SEZIONI UOMO - DONNA
Orari, da martedì a sabato: 8.30-12.30 - 15-19 - Telefono 655.773
C.I.P.A. - v. Saluzzo 86 bis
10126 Torino

uomini & religioni

LA DIOCESI PROPONE UN TEST AI CREDENTI

Al fianco dei deboli

Esce in questi giorni il documento "Evangelizzazione e promozione umana" - La fede è intesa come impegno sociale

Una sorta di lungo *test*, una dozzina di domande cui tutti, a tutti i livelli, sono chiamati a rispondere. Questo il documento *«Evangelizzazione e promozione umana»* (di cui escono in questi giorni le prime copie) che costituisce il maggior sforzo operato dalla chiesa torinese in questi anni. Tutta la struttura organizzativa del cattolicissimo torinese è impegnata ufficialmente dal Cardinale e dai vari uffici della diocesi a un serio *«esame di coscienza»*. Obiettivo: conoscere se e in quale modo i credenti si siano resi conto che *«l'evangelizzazione comprende anche la promozione umana»*.

L'iniziativa, dunque, ha pure un preciso significato sociale, anche se motivato religiosamente. La chiesa torinese, cioè, decide di fare d'ora innanzi scelte precise e si propone di impegnarsi sempre di più a fianco dei più deboli. In questa linea, tra le domande contenute nell'opuscolo (sarà distribuito a migliaia di copie) intitolato appunto *«Evangelizzazione e promozione umana»*, la chiesa accentua il suo distacco netto dal partito che si autodefinisce *«cristiano»*.

Dice ad esempio una domanda della sezione dedicata all'impegno politico: *«Nella nostra comunità si è capito che l'impegno politico è più vasto di quello partitico? Come si è superata l'identificazione tra impegno politico e impegno partitico?»*. Siamo dunque all'invito ad abbandonare l'equivoco del *«partito cattolico»*. Campagne per un voto a senso unico non ci saranno più.

Questa riflessione dei cattolici torinesi sul loro impegno sociale è stata strutturata come una vera e propria operazione a largo respiro, con un vasto sforzo organizzativo.

Ogni *«comunità»* di credenti (famiglie, gruppi e associazioni, parrocchie, zone vicariali) dovrà riflettere e tentare di rispondere alla serie di domande. Queste sono strutturate secondo un'introduzione dedicata ai problemi generali e una seconda parte, dove i principi sono applicati ad ambiti particolari. Tra questi, l'*impegno politico*, il *mondo del lavoro*, la *scuola*. Si affrontano, tra l'altro, con visuale indubbiamente nuova e con spirito di riscoperta, i problemi delle *«opere cattoliche»*, cioè i vari istituti di assistenza; della assenza dei lavoratori dalla chiesa locale; della ricchezza ecclesiastica; della *«scelta preferenziale per i poveri»*. Dopo questo stringente esame di coscienza, ogni gruppo farà una sintesi della propria riflessione. L'Ufficio della Diocesi per il piano pastorale ha il compito di ricavare da questo enorme materiale le linee di fondo con cui impostare l'attività della chiesa torinese nel prossimo futuro.

Attività dove, certamente, ci sarà sempre meno posto per il pietismo devozionale e sempre maggiore attenzione ufficiale (e non più soltanto di gruppi d'avanguardia) per l'impegno sociale. Occorre dire, tuttavia, che in questa proposta di autocritica è costante la preoccupazione religiosa. Si dichiara a varie riprese che *«non c'è contrasto tra evangelizzazione e promozione umana»*, sottolineando tuttavia che *«Cristo si presenta anzitutto come salvatore spirituale che toglie il peccato del mondo»*. Tra le domande, ce n'è una che dice: *«Si ha esperienza di crisi di fede nate dall'impegno con non credenti nell'opera di promozione umana?»*.

LA STORIA DEI VALDESI

Nove secoli di contestazione

Seguaci di Valdo condotti al rogo

Chi sono realmente i valdesi? Che rappresenta, nella storia europea, questa comunità di «contestatori» irriducibili che oltre sette secoli di isolamento e di persecuzioni non sono riusciti a cancellare o ad assimilare?

Proprio i piemontesi ignorano spesso che, in un angolo periferico della loro regione, si è svolta una vicenda essenziale per la cultura occidentale. Non a caso, infatti, il primo volume della monumentale «Storia dei Valdesi» di cui appaiono ora i due primi libri (Editrice Claudiana) è scritto addirittura da un cecoslovacco, Amedeo Molnar, rettore della facoltà teologica di Praga. Il secondo volume è dovuto invece ad Augusto Armando Hugon, preside del liceo valdese di Torre Pellice. Entro l'anno dovrebbe uscire la terza e ultima parte.

Questa «Storia» rappresenta un avvenimento importante non solo per una Chiesa numericamente piuttosto ristretta. Infatti, nei fitti capitoli, gli autori mostrano come il valdismo non sia stato (come spesso si crede) un interessante ma in fondo consueto «fenomeno ereticale». In realtà la sua influenza si estende per tutta Europa, dalla Puglia alla Polonia. Storia di eroismi compiuti e di atrocità subite, questa dei Valdesi ha il fascino di una grande e romantica avventura.

Per la Guinea e il Capo Verde

Alla SALA VALDESE (corso Vittorio Emanuele 23), domenica 26, alle 21, sarà presentato materiale cinematografico e fotografico sulla lotta per l'indipendenza della Guinea Bissau e delle Isole del Capo Verde. Commenterà il documento Manuel Delgado, del Fronte di Liberazione di quei Paesi.

La manifestazione sarà ripetuta martedì 28 a Chieri (Centro Sociale, via Balbo 14) e mercoledì 29 a Pinerolo, al cinema Roma. Gli incontri fanno parte della «Settimana di solidarietà per Guinea e Capo Verde» proclamata da movimenti d'ispirazione cristiana (Sviluppo e pace, Terzo Mondo Informazioni) nel secondo anniversario dell'assassinio di Amilcar Cabral.

A cura di VITTORIO MESSORI

Il "Don Carlo„ di Verdi scatena eroici furori tra il pubblico

FOLLIE AL REGIO

Ressa per gli spettacoli, arrivano pullman da molte città e voli charter da Madrid

Inattese follie dei torinesi per il Regio: gente seduta a mucchi sui gradini, gente in piedi tutt'attorno, gente che si protende a grappoli, dai palchi gremiti come pullman nelle ore di punta. Al «do» sopracuto esplode il tumulto, probabilmente lo sentono anche in piazza Solferino, qualche passante deve avere l'impressione che Altafini abbia segnato un altro gol. E poi, tra i tanti tifosi, diciamo così, normali, il superfanatico, quello che, finito lo spettacolo, scuote la testa e dice: *«Quelle note dell'aria del finale terzo dovevano farle puntute. Adesso vado a casa, ho già lo spartito pronto, bisogna proprio che controlli»*.

Dopo la pucciniana «Fanciulla», Verdi scatena eroici furori con il «Don Carlo». C'è in scena Filippo II in persona, chiamato da altri Boris Christoff, che interpreta quella parte da trent'anni. E' un Ermete Zacconi che canta: la volta che entrai nel suo camerino per intervistarlo, si volse con un piglio che mi fece fare un salto indietro, come se volesse prorompere: «Fia questo un traditor?».

* *

Per il loro Regio i torinesi si compiacciono di una certa eleganza, ma senza snobismi (*«Cosa vuole, con questi tempi, farsi vedere troppo non è nemmeno di buon gusto...»*), con qualche smoking damascato e qualche schiena nuda: vengono da questi ed eternità appena frenati, che si scatenano quando, chissà come, si infilano nella sala gli spifferi gelati di piazza Castello. Meno elegante l'orchestra, con professori in maniche di camicia, in cravatta allentata sul petto, in pullover a rigoni: cose che non sono simpatiche da vedere.

Anche le ragazze che accompagnano ai posti, allora, avrebbero diritto di vestirsi come gli pare, invece sono perfette, tutte carine nella loro uniforme, veri confetti cremisi. E tutte gentili.

* *

A vedere questo strepitoso "Don Carlo" vengono da fuori, non solo dalla provincia, ma con pullman di Varese e di Faenza e da Ginevra, nonché in "charter" da Madrid. Segno che ne vale davvero la pena. In questi tempi la musica e la lirica diventano consolazione, rafforzano una posizione che è sempre stata di rifugio, e Verdi appare proprio il gran padre che piange ed ama per tutti. Lo sarebbe, orviamente, anche con spettacoli meno chilometrici e cantori: al Regio ci sono fino a settanta persone in scena, colonne di frati deambulanti, plotoni di armigeri in corazza, emblemi absburgici che salgono e scendono, grande quantità di candele sfarriche (sarà soddisfatto l'Enel, almeno, per questo risparmio di energia elettrica). Si risparmia sulle statue degli evangelisti, però: quattro costavano troppo, ci si deve accontentare di due, ma belle, luccicanti, sembrano davvero di oro massiccio.

Massiccio come lo spettacolone, in cinque atti, mentre — credo — sarebbe stata sufficiente la versione in quattro atti, con la stupenda aria "Io l'ho perduta" che qui è sparita e Verdi aveva scritto proprio per riassumere in pochi versi l'alto iniziale soppresso. Oppure si poteva cominciare alle otto, invece che alle nove, o tanto valeva dare proprio tutta l'opera integrale, balletti compresi: una cena fredda verso mezzanotte, e poi avanti fino al mattino...

Ma si fa per scherzare, naturalmente: questo Grand Opéra, così com'è fatto al Regio, non è poi quell'eternità che si dice. I conti, orologio alla mano, sono questi: si comincia alle 9 e un minuto (c'è sempre qualche ritardatario che resta sacrosantamente fuori); si fanno due intervalli per complessivi 57 minuti, il sipario scende alla una e dieci. Dopo di che si scatena il tumulto popolare; signori dal colorito paonazzo invocano la Cossotto, le signore sbraitano per Christoff, le ragazze smaniano per Bartoletti. Finiremodo tutte le sere, tutti i pomeriggi.

Anche gli spettatori che, con scatti alla Mennea, si sono precipitati ad impadronirsi del loro cappotto in guardaroba, tornano in sala per qualche applauso. Tutti gli architetti, tutte le commissioni di studio hanno sbagliato i calcoli: il Regio è sempre troppo piccolo.

Carlo Moriondo

Intervista al sindaco di Bologna

SONO I CITTADINI A FARE LA CITTÀ

Nato a Rimini nel 1925, laureato a Bologna in Filosofia, titolare della cattedra di Storia economica all'Università di Trieste dal 1962, tre anni dopo gli fu affidata la cattedra di Storia delle dottrine economiche all'Università di Bologna, città di cui è sindaco dal 1970. Il nome di Renato Zangheri è, dunque, altrettanto noto alle cronache politiche italiane che a quelle scientifiche; in particolare, ha scritto numerosi studi e saggi sulle origini del movimento contadino e operaio nell'Emilia-Romagna, sulla proprietà terriera nel bolognese fra il Settecento e l'Ottocento e sulla storia dello sviluppo economico capitalistico. Ha fatto parte della redazione di «Movimento operaio» ed ha poi diretto la rivista «Emilia». Attualmente è direttore della rivista dell'Istituto Gramsci «Studi Storici». Ha pure partecipato alla redazione della «Storia d'Italia» dell'editore Einaudi. Iscritto al Pci dal 1944, è membro del comitato centrale dal 1960 ed ha ricoperto vari incarichi culturali, politici e amministrativi a Bologna. Dal 1965 al 1970 è stato presidente dell'Ente bolognese manifestazioni artistiche.

Renato Zangheri, studioso di storia economica e sindaco di Bologna, parla stasera al Carignano (ore 18) per i Venerdì letterari sul tema: «Sono le nostre città ingovernabili?». Arrigo Levi dirigerà il dibattito. A Zangheri abbiamo posto alcune domande. Ecco le risposte.

— I Comuni non hanno da soli i mezzi e il potere per pianificare lo sviluppo edilizio?

1) «Non avevano e non hanno, in realtà, che scarsissimi mezzi e quasi nessun potere. La legge tributaria ha sottratto ai comuni ogni autonomia impositiva, I comuni non possono accertare i redditi, né manovrare le imposte, e infine non incassano. Tutto questo è passato alla amministrazione finanziaria centrale. La conseguenza è che i comuni dispongono oggi di minori risorse che negli anni scorsi. Lo Stato infatti rimborsa ai comuni, talora con ritardo, somme pari ai tributi comunali del 1973. Ma da allora la moneta si è svalutata di un quarto, forse di un terzo. Così i comuni hanno entrate inferiori di un terzo. Nel frattempo tutti i costi sono aumentati, anche per i comuni, e persino del cento per cento.

«In questa situazione è assolutamente necessaria una revisione della legge tributaria ed una riforma della finanza pubblica. E' colpa dei governi che si sono succedati in questi anni non averlo fatto, condannando i comuni ad una povertà di mezzi insostenibile.

«Ma il problema è ancora più a monte. Su molte città si sono indirizzate ondate di immigrazione, a seguito degli sviluppi produttivi, ed anche per la crisi dell'agricoltura e della vita rurale. Sulle braccia degli amministratori comunali si sono scaricate responsabilità improvvise e impreviste. Le necessità dei servizi si sono moltiplicate. In questa alluvione si sono salvati i comuni forti, e specialmente quelli dotati di maggiore stabilità, e quindi di possibilità di anticipazione e programmazione. Gli altri sono stati travolti. Mi sembra evidente che oggi è necessario, per far fronte alla crisi e per preparare una ripresa che non ripeta gli errori del passato, una programmazione dello sviluppo a scala comprensoriale, regionale e nazionale».

— Fino a che punto il decentramento amministrativo favorisce la soluzione dei problemi locali? Non favorisce anche (o piuttosto) il moltiplicarsi di sottogoverno e clientele?

2) «Il decentramento senza mezzi e poteri può in effetti aumentare la dipendenza dal centro, il bisogno di favori. Ma una vera autonomia, quale è prevista dalla Costituzione, non può che rafforzare il senso di responsabilità e l'impegno politico ed amministrativo. Nel Lombardo Veneto, ai tempi dell'Austria, i comuni erano più autonomi che altrove, e meglio amministrati. La loro efficienza era, ed è restata, proverbiale. Ma io non sono un "austriacante" e quei tempi sono passati. Ogni è indispensabile rafforzare il controllo e l'iniziativa democratica dal basso. I quartieri, dove funzionano, costituiscono una garanzia di vigilanza contro gli abusi e i clientelismi e uno strumento per far partecipare un largo numero di cittadini alle decisioni».

— Bologna viene portata come esempio, forse unico in Italia, di città bene amministrata. Il fatto che la giunta sia di sinistra è stato determinante per questo buon governo?

3) «Credo che negli elogi che vengono rivolti a Bologna vi sia dell'esagerazione. Anche Bologna vive la mezza a difficoltà e restrizioni, come le altre città. Certo, l'aver avviato da più di 10 anni un profondo processo di partecipazione popolare attraverso i consigli di quartiere ha dato al comune di Bologna una possibilità di scegliere e di realizzare evitando errori che sono connessi quasi inevitabilmente con questioni burocratiche. I quartieri non solo decidono, ma controllano la tempestività e l'efficacia della esecuzione. Si supera spesso, nei quartieri, un troppo rigido partitismo, una meccanica contrapposizione di maggioranza e minoranza. Tutte le forze vive e operose del quartiere sono chiamate a partecipare all'attività amministrativa. Nessuna è discriminata, lasciata ai margini.

«I partiti di sinistra hanno capito che un simile allargamento della vita pubblica locale non può che giovare alla soluzione dei problemi amministrativi e allo sviluppo della democrazia. Ma anche gli altri partiti democratici si sono impegnati a fondo nella politica del decentramento. Ed escono dalle loro assemblee dei sindaco e presidenti di commissioni di quartiere.

«Vorrei anche sottolineare la opportunità, che a noi è stata data, di intraprendere piani a lunga scadenza. Grandi opere come tangenziali, inceneritori, depuratori, macelli, progetti di risanamento di centri storici e così via, non si possono realizzare, o non si possono realizzare bene, se l'amministrazione non ha di fronte a sé un numero sufficiente di anni per studiare, apprestare i finanziamenti necessari, eseguire con accuratezza. L'instabilità, le crisi continue e il dispendio di energie per aprirle e chiuderle, sono fra i peggiori nemici della buona amministrazione, ed anche della buona reputazione delle istituzioni democratiche».

— La città è considerata alienante. Ci sono mezzi per umanizzarla?

4) «In una società carica di ingiustizie e di malessere, è difficile che la città possa essere accogliente ed umana e quindi il problema della città è strettamente connesso alla riforma della società secondo criteri di giustizia. Ma intanto nelle città si può cominciare ad introdurre qualche elemento di ordine e di ragionevolezza. Ad esempio, nell'organizzazione del traffico. O nella costruzione dei quartieri popolari. E' necessario che siano squallidi dormitori? Credo che il maggior sforzo dovrebbe essere compiuto per dotare questi quartieri di servizi sociali moderni: scuole per l'infanzia, poliambulatori, biblioteche.

«Un compito particolare dovrebbe essere assunto per l'assistenza agli anziani, ai ragazzi handicappati, alle donne, specie dal punto di vista ginecologico e della maternità. Nelle città vi sono punti deboli, accumulazioni di sofferenze, a cui deve essere dedicata la cura principale. E non in forme pietistiche e caritative, ma attraverso l'iniziativa degli stessi interessati e l'appoggio a questa iniziativa da parte dell'amministrazione locale, dei sindacati, dei partiti.

«E', ancora una volta, una questione di mezzi e al tempo stesso di sviluppo di energie di base, di forze democratiche. Una città migliore possono costruirla solo i suoi cittadini. Nessuno può pensare di risolvervi con metodi burocratici o tecnocratici».

A cura di GIANNI GAVIRAGHI

STORIA ILLUSTRATA
NEL NUMERO ORA IN EDICOLA PRESENTA
LA GESTAPO
IL BRACCIO VIOLENTO DEL NAZISMO
NASCITA, ORGANIZZAZIONE E METODI DELLA POLIZIA POLITICA NAZISTA
tra gli altri articoli dello stesso numero:
■ ISRAELE OGGI: LA CRISI DOPO LA GUERRA DEL KIPPUR, GRANDE SERVIZIO A COLORI ■ ITALIA, DOPOGUERRA: I CAMPI DI CONCENTRAMENTO DOVE INTERNAVANO GLI EX FASCISTI ■ 1935: IN GRECIA CADE LA REPUBBLICA ■ SERVIZIO A COLORI SUL MUSEO TOPKAPI LA GABBIA D'ORO DEI SULTANI ■ SECONDA GUERRA MONDIALE: PERCHÉ LA FLOTTA ITALIANA NON EBBE PORTAEREI ■ IL MARCHIO DI SATANA: PROCESSI DI STREGONERIA NELLA FRANCIA DEL '600
E IN PIU' LA 2ª DISPENSA DEL
IL CHI E' DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE
ARNOLDO MONDADORI EDITORE

NOI NON VENDIAMO
SALDI
MA TUTTO L'ABBIGLIAMENTO A PREZZI SCONTATISSIMI
ELEGANZA + RISPARMIO =
Lord
PER RINNOVAMENTO
SVENDIAMO
A QUESTI PREZZI:

	valore	realizzo
ABITO COMPLETO uomo pura lana	98.000	37.000
GIACCA grandi marche	75.000	24.000
GIACCHE fantasia	45.000	5.000
PANTALONI pura lana	25.000	9.000
IMPERMEABILI lana	89.000	30.000
IMPERMEABILI cotone	75.000	25.000
GIACCONE loden canadese pelliccia	85.000	28.000
CAMICIE grandi marche	15.000	9.000
CAMICIE puro cotone	12.000	4.000
PIGIAMA in jersey	14.500	7.000
PULLOVER pura lana	26.000	12.000
MAGLIE UOMO	12.000	4.000

assortimento abiti taglie forti, cravatte, ultima moda e centinaia di altri articoli
ULTIMA OCCASIONE
LODEN foderato valore 75.000 vendita 33.000
Venite con fiducia in VIA S. TERESA 6
angolo Piazza S. Carlo - Telef. 547.519

Segui il gabbiano alpitour vola alle CANARIE
Soggiorni da una o più settimane con voli diretti jet DC-8 da Milano.
Quote da L. 149.000
Prendi l'opuscolo "Soggiorni Canarie" presso la tua agenzia di viaggi o richiedilo a Alpitour 12100 Cuneo - Casella Postale 126 - Tel. 0171/3026 oppure 20124 Milano - Piazza della Repubblica 32 Tel. 02/664176 - 651689

TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 17

Il bimbo è scomparso da oltre 48 ore

LA DRAMMATICA ATTESA

Il legale: "E' pura follia la richiesta di 5 miliardi, direi un'invenzione" - Un familiare: "Pietro ha bisogno di essere accudito, lo devono capire i rapitori" - Le ricerche della polizia

«E' pura follia la richiesta di 5 miliardi, direi una invenzione. I Garis non posseggono una simile somma. Non c'è stato neppure alcun contatto da parte dei rapitori». L'avvocato Paolo Emilio Ferreri, che è stato incaricato dai genitori del piccolo Pietro, di tenere eventuali collegamenti, stamane ha così commentato la drammatica vicenda.

«Debbo riconoscere che Giuseppe e Anna Garis e tutti gli altri familiari hanno i nervi a posto — ha continuato — *non ho mai assistito a tanta dignità pur nell'angoscia e nel dolore terribile».*

In casa Garis si vivono momenti drammatici. Nessuno esce di casa, neppure per fare la spesa. I fornitori si avvicendano alla porta di corso Giovanni Lanza 83 per le consegne. *«I genitori sono incollati al telefono* — ha spiegato ancora l'avvocato — *ma nessuno fino ad ora si è fatto vivo».*

Si teme per la salute di Pietro. Ha bisogno di cure attente e continue. Dice il professor Widmer, primario pediatra del Martini Nuovo di via Tofane (nella dichiarazione che appare a fianco): *«Pietro è allergico ad alcuni cibi e ad alcuni medicinali, soffre di una forma d'asma, ha bisogno di medicine precise. Bisogna somministragli 5 gocce di "Neuleptil" due volte al giorno, oppure, sempre due volte al giorno, 10 gocce di "Valium". Interrompere la cura significherebbe esporre Pietro ad attacchi d'asma che possono provocare nel bambino choc imprevedibili.*

I banditi non hanno tenuto conto di questo particolare, nell'attuare nei minimi dettagli l'impresa criminosa. *«E' necessario che i banditi facciano in fretta a prendere contatto* — ha aggiunto stamane uno dei familiari — *Pietro deve essere accudito, lo devono capire anche i rapitori».*

La polizia e i carabinieri continuano le indagini a ritmo serrato. Dal momento in cui si è data notizia del rapimento, il centralino della questura ha trillato in continuazione. *«Hanno segnalato bambini da tutte le parti* — ha spiegato un funzionario — *abbiamo accuratamente indagato su ogni segnalazione, non è stato tralasciato neppure il più piccolo indizio».*

La maestra della prima classe elementare dell'Istituto Sacro Cuore, la scuola frequentata da Pietro, Marisa Ussinatto, 24 anni, poco dopo il rapimento ha detto: *«E' un bambino vivace, si spiega bene, si fa capire. Non è certamente un piccolo che subisce senza dire niente, se ha bisogno di qualcosa, parla, urla, si fa intendere bene insomma».*

«La città è tutta setacciata — spiegano i carabinieri — *le operazioni si conducono con estrema meticolosità, fino ad ora però, non sono emersi elementi utili».*

«Attendiamo un comunicato qualsiasi da parte dei rapitori — ha concluso l'avvocato Paolo Emilio Ferreri —. *Sono ormai trascorse 48 ore di disperazione. Speriamo che per mezzo dei giornali, della radio prendano contatto, che capiscano che la salute di Pietro viene avanti tutto».*

In alto: i genitori di Pietro Garis. In basso: si ricostruisce il rapimento

La ricetta con le prescrizioni per il bimbo rapito

Il colpo nella notte in via Saluzzo

Pellicce per 90 milioni rubate da un garage sono subito ritrovate

A Porta Palazzo fermato un giovane mentre le scaricava da un'auto - Ricettatore o rapinatore?

Quarantanove pellicce, per un valore di novanta milioni, sono state rapinate questa notte, e recuperate quattro ore dopo dalla polizia che ha arrestato il ricettatore. Erano nel furgone di un rappresentante che tre banditi hanno portato via con la forza da un'autorimessa.

Poco dopo mezzanotte tre uomini armati e mascherati, entrano nel garage di via Saluzzo 22 e puntano le pistole contro il guardiano notturno, Giuseppe Cucinotta, 25 anni, via Saluzzo 23. Il giovane capisce che vogliono legarlo e si oppone con tutte le sue forze. Ne nasce una colluttazione furibonda e i banditi, per ridurlo alla impotenza, lo colpiscono al capo con i calci delle pistole.

Subito dopo si impossessano di un furgone lasciato la sera prima da un rappresentante di pellicce di Varese, Salvatore Risso. Nel veicolo sono appese 49 pellicce per un valore complessivo di 90 milioni. Uno dei rapinatori si mette al volante del furgone, un complice sale su una "Alfasud" targata Salerno e lasciata in custodia nell'autorimessa, mentre il terzo bandito tiene Giuseppe Cucinotta sotto la minaccia dell'arma spianata.

I rapinatori quindi abbandonano l'autorimessa con entrambi i veicoli. Il guardiano telefona immediatamente alla polizia dando i numeri di targa delle auto rubate. Le volanti perlustrano la zona del centro senza incontrarle. Nel frattempo le pellicce vengono scaricate dal furgone e messe sulla vettura rubata. Pochi minuti dopo l'Alfasud si ferma in piazza Emanuele Filiberto, a Porta Palazzo. Una pattuglia della «volante» sorprende un giovane mentre scarica le pellicce dall'auto. Lo arrestano e lo portano in questura. E' Salvatore Cavone, 21 anni, piazza Emanuele Filiberto 12. Le pellicce vengono tutte recuperate e restituite al proprietario. Per il giovane arrestato l'accusa è di ricettazione. La squadra mobile sospetta però che abbia preso parte attiva alla rapina. Cavone sarà messo a confronto in mattinata col guardiano notturno dell'autorimessa.

Giuseppe Cucinotta è il custode del garage

Ecologi contro il sindaco per una strada ad Almese

(g. d.) *Polemiche ad Almese per un manifesto nel quale il gruppo ecologico mette sotto accusa l'amministrazione comunale. Al centro della vicenda una strada che dovrà allacciare il capoluogo con la borgata Braide.*

Il 12 dicembre del 1974 il Consiglio comunale deliberava una spesa di 106 milioni (tramite un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti)

Nel manifesto un gruppo ecologico afferma: «Questa strada è perfettamente inutile, anzi deleteria. I 106 milioni dovranno essere restituiti negli anni futuri, dissanguando le casse comunali. Perché invece della strada non si costruisce un asilo nido decentrato a Rivera e non si risolve la carenza di aule a Milanere? Pare che un privato cittadino di Almese sia particolarmente compiaciuto della decisione dell'amministrazione comunale, essendo il proprietario di terreni fabbricabili lungo la strada progettata che verrebbero così rivalutati, a spese della comunità. Si chiede al sindaco di non costruire questa strada (lunga appena un chilometro) che favorisce una speculazione fondiaria, dimostrando di saper combattere ogni tipo di speculazione edilizia».

Il sindaco di Almese, commendator Magnetto, noto industriale, precisa: «Con questo tipo di prestito non è possibile fare altre opere in base alla legge 184 del 15-2-1953, che permette appunto di allacciare le frazioni al capoluogo. La strada sarà comunale ed eliminerà quelle vicinali che collegano le borgate Parga, Bertolo, Codrino e si collegherà con la Rivera-Almese, in località San Mauro. Escludo che vi possa essere una speculazione fondiaria, in quanto le proprietà sono estremamente frazionate; se vi saranno lottizzazioni, le casse comunali potranno usufruire delle tariffe delle opere di urbanizzazione primaria. Ad aprile sarà aperto un nuovo asilo per 120 posti nel capoluogo; per le frazioni Rivera e Milanere avremo in dotazione un pulmino per portare i bambini all'asilo nido di Avigliana».

echi di cronaca

L'occasione buona per acquistare una splendida pelliccia!! Dove?
Alla Selezione ultimi primo piano corso Traiano 118, tel. 330.918, provenienti da un importante atelier, onde sfruttare un credito, svendiamo pellicce visone scuro, pastello, mink 690.000-890.000, lontra 790.000, castorino 360 mila, castoro 390.000, volpe 280.000, petriano Hudsonseal 360.000, collo volpe nera 82.000, tutte nuove con garanzia.

Tende + moquette
in svendita stasera, sconto, in una sola volta, e una volta e 1., 195.000. Studio 3 - Corso Trapani 103, Telefono 612.174.

Sconto reale 50 % mobili salotti tappeti
da Giglioza, via Filadelfia 57 angolo via Tunisi, tel. 393.515.

Tappezzerie System
Prezzi netti alla luce dei saldi Vuoi difesa dalla fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 20, tel. 351.165.

Costumi Carnevale
Il più vasto assortimento al Gaby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 45, telefono 699.848.

Centro droga
Un appoggio concreto a chi vuol "uscire" dal problema "droga". Sempre aperto. Tel. 872.270, 872.271.

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna
Disintossicatevi e curatevi con i nostri preparati erboristici da soffrite di disturbi della circolazione - cattiva digestione - stress - infezioni delle vie urinarie - vene varicose - coliti di - artrosi - reumatismo - sciatalgie dalla pelle in genere: acne, ecc. Cure dimagranti. Torino, via Di Nanni 108 tang. via Volvera, telefono 360.372; Collegno, Borgata Paradiso, corso Francia 96, telefono 780.860.

Carta da parati prezzi eccezionali sconto 50%
Le nostre lavorazioni costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo rilevato una produzione commerciale a voi comunale direttamente dalla fonte. La nostra specialità italiani e stranieri sono semplici, belle, e rallentissime come tutte le altre lavorazioni in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò eseguirle un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex offre
acquistando due materassi a molle da L. 35.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto (divano-letto + due poltrone) le dealer o similo o rappa L. 210.000 in omaggio un materasso per il divano e un paio di cuscini. Acquistando salotto componibile e un salotto con tavolo rotondo allungabile e un salotto a L. 450.000 in omaggio favolosa stufa elettrica o radiatore moderno. Visto esperimento di arredatori, camerate, soggiorni e senza anticipo né cambiali. Via Cigliano 24 (p.zza Rivoli, telef. 758.513 - 758.221.

VALLE D'AOSTA
ETI
Zona Courmayeur con sole L. 2500/g persona affittiamo alloggi completamente arredati da 2 a 7 posti letto anche per 14 giorni. Scrivete o telefonate, invieremo depliant colori senza impegno
ETI CASAVACANZE LASALLE
Tel. 0165 / 80872 83072

Fiera dei vini
RASSEGNA GASTRONOMICA E PARCO DIVERTIMENTI
PARCO RUFFINI (TORINO)
DAL 25/1 AL 16/2

Sorvegliato il carcere di Ciriè dove è rinchiuso il Fracassi

Dopo telefonate minacciose - Due agenti e un brigadiere confermano parte del racconto di "Binda" sul deposito di armi a S. Stefano Belbo - Nuovi interrogatori del giudice Violante

Parte delle accuse mosse ad un ristrettissimo gruppo di ex partigiani autonomi da Carlo Fracassi a «Binda» nell'intervista concessa all'inviato di «Paese Sera» e pubblicata su questo giornale lunedì pomeriggio ha trovato conferma nel racconto di due agenti e di un brigadiere di polizia.

Le testimonianze, due delle quali raccolte anche dal dott. Violante, riguardano il deposito d'armi che sino al 1972, stando a quanto ha detto il Fracassi, si sarebbe trovato vicino alla villa di Piero Balbo, a Santo Stefano Belbo, e che un gruppo di ex partigiani autonomi avrebbe poi trasferito per impedire, sostiene sempre il Fracassi, che Edgardo Sogno potesse servirsene. Si tratterebbe di mitra, pistole, mitragliatrici ed anche mortai da 81 capaci di armare dai 150 ai 200 uomini.

Nell'ottobre dello scorso anno Carlo Fracassi andò per due volte nella stessa giornata a parlare con l'antiquario Elio Quaglino chiedendogli di poter disporre di una parte dell'arsenale per venderlo.

La vera intenzione del Fracassi era quella di dimostrare alla polizia che l'arsenale di cui aveva parlato esisteva. La sua prima conversazione con l'antiquario torinese fu udita dall'agente Rotoli, la seconda dall'agente Zalla. Entrambi sono gli stati interrogati dal dott. Violante

Carlo Fracassi

al quale hanno confermato che Carlo Fracassi parlò di armi con Elio Quaglino.

La seconda convalida il racconto fatto da «Binda» è venuta dal brigadiere Ferdinando D'Aiuto che non è ancora stato interrogato dal dott. Violante, ma che ha fatto un preciso rapporto al suo superiore.

Il brigadiere ha confermato di essere stato presente a Santo Stefano Belbo all'incontro fra il Fracassi e Piero Carle, il custode della villa dei Balbo, al quale l'ex partigiano chiese di consegnargli una parte delle armi. *«Sono rimaste* — avrebbe risposto il custode — *soltanto due pistole, una io l'ho io, l'altra l'ha tenuta Balbo».*

L'inchiesta del dott. Violante dovrebbe quindi accertare definitivamente la esistenza o meno dell'arsenale e, se è vero quanto sostiene Binda, quanti erano a conoscenza del deposito, chi le ha portate via e in che dove si trovano ora.

E' probabile che un chiarimento giunga dal prossimo interrogatorio di Carlo Fracassi, che è rinchiuso nel carcere di Ciriè. Quanto l'ex partigiano ha raccontato, ha creato molti malumori e nelle ultime ore sia al carcere che alla donna che convive con il Fracassi sono giunte telefonate minacciose. Per evitare ogni possibile rischio il piccolo carcere mandamentale di Ciriè è sorvegliato notte e giorno da pattuglie di carabinieri.

Crisi in Comune a Villardora

Crisi comunale a Villardora, in Val Susa. Ieri i consiglieri si sono riuniti per esaminare le dimissioni presentate da 8 componenti la giunta (esclusi il sindaco, rag. Bruno Benna e l'assessore supplente, Ugo Bruno) e le hanno accettate.

La decisione è stata presa dopo che per 3 volte gli stessi componenti la giunta avevano chiesto le dimissioni del sindaco, per contrasti politici e di impostazione su vari problemi. Recentemente l'approvazione del bilancio era avvenuta con appena 9 voti favorevoli, mentre tutti gli altri si erano astenuti.

Poiché il comune di Villardora risulta «ingovernabile», la prefettura provvederà ad inviare un commissario prefettizio.

Muore nella roggia mentre fa il bucato

Colta da malore mentre faceva il bucato in un lavatoio pubblico lungo la roggia che scorre a Pinerolo, una delle frazioni di Castelnuovo, la trentenne Rosa Vona Curcio, abitante nella stessa frazione, è morta ieri pomeriggio per annegamento.

ULTIMA OCCASIONE
LE PELLICCERIE
GARINO
INGROSSO E DETTAGLIO
OFFRONO LA NUOVA COLLEZIONE DI
pellicce
pregiate, pronte e su misura con quattro garanzie
1. Pelli selezionate con certificato di origine
2. Garanzia professionale del produttore
3. La nostra esperienza diretta sull'acquisto
4. Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione
malgrado forti aumenti
SCONTI DEL 50 %

A VOI I PREZZI	(Iva e tasse a Nostro carico)		
Visone selvaggio e mutazioni	Valore 2.800.000	Realizzo	1.200.000
Volpe rossa, giaccone 3/8	» 990.000	»	520.000
Guanaco Perù	» 880.000	»	420.000
Opossum Tasmania	» 880.000	»	420.000
Visone Ranch traversale	» 1.100.000	»	580.000
Visone pelli intere	» 1.530.000	»	670.000
Lontra	» 840.000	»	390.000
Rat Musquet	» 650.000	»	290.000
Castoro	» 690.000	»	350.000
Persiano Swakara	» 730.000	»	350.000
Persiano Bukara	» 480.000	»	250.000
Persiano sempe	» 280.000	»	130.000
Gatto Lince	» 980.000	»	490.000
Marmotta giaccone	» 480.000	»	240.000
Marmotta pelliccia	» 730.000	»	380.000
Gipsca 3/8 castoro selvaggio canadese	» 760.000	»	390.000
Gatto cinese selvaggio giaccone	» 350.000	»	180.000
Giubbino moda	» 75.000	»	38.000
Castorino argentino lavorazione. Trasporto extra	» 830.000	»	450.000

Taglie forti e capi maschili di tutti i prezzi

Tra i migliori nel campo della pellicceria
ACCETTIAMO IL PAGAMENTO DILAZIONATO A SERIETA' DELLA VENDITA.
NOI GARANTIAMO NEL TEMPO LA COMPLETA ASSISTENZA TECNICA E TUTTE LE EVENTUALI TRASFORMAZIONI CHE LA MODA IMPONE.
L'ACQUISTO DELLA PELLICCIA E' TROPPO IMPORTANTE QUINDI VISITATECI CON FIDUCIA.
Assortimento pelli da confezionare. Inoltre colli, cappelli e guarnizioni.
VIA GARIBALDI, 28
quasi angolo via della Consolata - TORINO

Una lettera di Carmine

«Con riferimento all'articolo apparso su "Stampa Sera" in data 20-1-1975 intitolato "Dove erano le armi di Sogno, i nuovi personaggi coinvolti", il cui contenuto riporta affermazioni non veritiere e lesive alla mia reputazione, preciso quanto segue: 1°) non ho partecipato alla lotta partigiana; 2°) non ho mai contattato né avuto rapporti con il sig. Carlo Fracassi (Binda); 3°) non ho mai partecipato alle riunioni accennate nell'articolo.

Mi riservo di proporre azione avanti alla competente Autorità Giudiziaria e vi invito a pubblicare integralmente la presente lettera».

Carmine Giulio

Bloccato Sogno

Edgardo Sogno, l'ex ambasciatore accusato da Violante per «cospirazione politica» è stato vittima di un «incidente» mentre mercoledì pomeriggio voleva varcare il confine per andare in Svizzera. Gli agenti gli hanno impedito di lasciare l'Italia e gli hanno ritirato il passaporto diplomatico. Sogno ha protestato, ma la polizia di frontiera non ha mutato atteggiamento. Il passaporto diplomatico, che può essere ritirato solo con provvedimento del ministero degli Esteri, è stato restituito ieri alla contessa Sogno dal brigadiere dell'antiterrorismo Ferdinando D'Aiuto.

L'ex ambasciatore, che da tempo asserisce di vivere nella clandestinità, non era in casa.

CRONACA INFORMAZIONI

Le ripercussioni della crisi nel mondo del lavoro

Fiat e Cassa integrazione

LE MODALITÀ

Causa le sospensioni dell'attività produttiva per i vari stabilimenti, concordate tra sindacati ed azienda:

Gruppo Auto

Rivalta Presse: 31 gennaio; 7, 14, 21 e 28 febbraio; 7, 14, 21 e 31 marzo. *Mirafiori Presse* (salvo le esenzioni previste più avanti): 7, 14, 21 e dal 24 al 28 febbraio; 7, 14, 20 e 21 marzo. *Meccanica di Mirafiori, Rivalta, Villar Perosa, Cento, Saci, Firenze, Sulmona, Vado Ligure, Enti Centrali* (salvo le esenzioni previste più avanti): 31 gennaio; 7, 14, 21 e dal 24 al 28 febbraio; 7, 14, 20 e 21 marzo. *Termoli* (salvo le esenzioni previste più avanti): 6, 7, 13, 14, 20, 21 e dal 24 al 28 febbraio; 6, 7, 13, 14, 20, 21 e dal 24 al 28 marzo. (• Ai primi di marzo verrà effettuata una verifica della situazione e sulla prospettiva dello stabilimento •).

Gruppo attività diversificate

Sezione Ferriere (reparti largo nastri, nastri inox, acciaierie, bloomings, treno 550, treno barre, servizi collegati): 4 giorni di fermata che saranno definiti a « livello aziendale ». *Fonderie e Fucine Nord di Torino*: 31 gennaio; 7, 14, 21 e 28 febbraio; 7, 14, 20 e 21 marzo. *Lingotto Presse*: 21 e dal 24 al 28 febbraio; 7, 14, 20 e 21 marzo. *Meccanica di Mirafiori, Rivalta, Villar Perosa, Cento, Saci, Firenze, Sulmona, Vado Ligure, Enti Centrali* (salvo le esenzioni previste più avanti): 31 gennaio; 7, 14, 21 e dal 24 al 28 febbraio; 7, 14, 20 e 21 marzo. *Termoli* (salvo le esenzioni previste più avanti): 6, 7, 13, 14, 20, 21 e dal 24 al 28 febbraio; 6, 7, 13, 14, 20, 21 e dal 24 al 28 marzo. (• Ai primi di marzo verrà effettuata una verifica della situazione e sulla prospettiva dello stabilimento •).

Le esenzioni

Non ci saranno riduzioni dell'orario di lavoro nei seguenti reparti: *Sezioni Costruzioni Ricambi e Costruzioni Stampi; Direzione Vendite Ricambi; Direzione Commerciale e Filiali; addetti alla « lastratura » della « 131 » della Presse di Mirafiori; addetti alla lavorazione « 131 » degli stabilimenti Meccanica di Mirafiori, Rivalta, Villar Perosa, Termoli, Vado Ligure e Firenze; addetti alla costruzione ricambi della Sezione Materiale Ferroviario; addetti ai settori impianti e costruzioni sperimentali ed esperienze degli Enti Centrali del Gruppo Auto; addetti alla Fonderia; non indicati in precedenza; addetti alla lavorazione « 131 » della Fonderia ghisa di Carmagnola e Torino; stabilimenti di Borgaretto, Vanzia e Crescentino; 500 addetti dello Stabilimento di Avigliana; addetti alle lavorazioni del veicolo « 5 » della sezione Materiale Ferroviario; nonché tutte le altre gestioni del Gruppo Fiat non indicate nell'accordo.* Tutti questi lavoratori però effettueranno, come gli altri, la quarta settimana di ferie, dal 24 al 30 marzo.

Sono state fissate le modalità della Cassa integrazione per tutti i 65 mila operai Fiat interessati alle riduzioni di orario (su 190 mila dipendenti del « gruppo »). A lato riportiamo in dettaglio le giornate di fermata, che si aggiungeranno al « ponte pasquale » (la quarta settimana di ferie, anticipata a marzo in base all'accordo del 30 novembre a Roma). La perdita salariale sarà contenuta: l'azienda corrisponderà ad ogni operaio — in via di anticipo — quanto necessario per assicurare l'80 per cento lordo delle ore non lavorate.

Per i dipendenti Fiat sono state scongiurate gravi ripercussioni della crisi sulla busta paga. Il problema non è stato risolto, ma solo rinviato ad altra data (nulli sperano che il mercato riprenda a « tirare »). C'è comunque la certezza che, per tutto l'anno, nessuno perderà il posto.

Un'assicurazione che non hanno i 350-400 mila lavoratori che producono per l'auto nelle 15 mila piccole e medie industrie satelliti (gomma, plastica, pelletteria, meccanica ecc.).

Stamane avrebbe dovuto svolgersi un incontro tra i responsabili delle segreterie regionali Cgil, Cisl, Uil e i rappresentanti dell'Unione Industriale di Torino per discutere la situazione di questo polmone di salende, dove l'occupazione è in serio pericolo (il disoccupamento dei licenziamenti è già cominciato, in sordina). La riunione è stata rinviata a mercoledì prossimo. Oggi infatti i sindacati metalmeccanici devono esaminare con l'associazione degli industriali una serie di questioni relative agli stabilimenti Fiat in Emilia. Il problema dell'indotto (le fabbriche collaterali) è troppo importante e richiede una discussione approfondita. Per evitare un accavallarsi di impegni le parti hanno preferito concordare un breve « slittamento ».

Le organizzazioni sindacali vogliono però evitare ulteriori rinvii. E, a questo proposito, sottolineano che mercoledì si dovrà aprire una trattativa vera e propria: « Non dovrà essere un colloquio puramente informativo ».

Magnoni-Tedeschi occupati i tre stabilimenti

Sono occupati dai lavoratori i tre stabilimenti Magnoni e Tedeschi di Nole, Cafasse e Mathi e gli uffici di corso Matteotti a Torino. Da mesi le maestranze erano in agitazione per la « *chiara mancanza di prospettive* » che risulterebbe dall'immobilismo della proprietà.

Nell'ambito di un piano di ristrutturazione ancora precisato, è già stato chiuso lo stabilimento di Mathi, mettendo in Cassa integrazione a zero ore i suoi 100 dipendenti. Da allora non si è saputo più nulla di concreto sulle prospettive future dell'azienda. « *Il vecchio padrone ha 86 anni* », dicono i lavoratori, « *è chiaro che si è stufato e vuole chiudere. Anche di un fantomatico nipote che avrebbe dovuto dirigere la fabbrica di Mathi, non si è saputo più nulla* ».

Termonafta

Verrà forse denunciata per serrata l'azienda di Grugliasco. Lo hanno deciso le segreterie unitarie della Fim in seguito ai fatti avvenuti ieri. Durante le ore di sciopero, i lavoratori avevano in programma un'assemblea aperta all'interno dello stabilimento. Quando sono arrivati hanno trovato i cancelli sbarrati e i grossi cani da guardia lasciati liberi nel cortile.

Aiuti e assistenti ospedalieri

Sono in sciopero oggi e domani i medici aiuti e assistenti per « denunciare le lungaggini della discussione parlamentare e gli ostacoli artificiosi frapposti alla definitiva approvazione di una legge che sancirebbe finalmente l'insostenibile situazione dei circa 20 mila incaricati in attesa del ruolo da ormai più di cinque anni ».

Gutermann

Le parti sono state convocate per lunedì prossimo presso l'Ufficio Provinciale del lavoro dal ministro Toros su richiesta dell'on. Borra.

Bilancio, trasporti, urbanistica nell'accordo fra i quattro partiti

Questa sera la riunione del Consiglio comunale - Oltre a rieleggere sindaco e giunta 200 delibere in esame - Deve anche essere deciso l'esercizio provvisorio per il bilancio 1975

Circa duecento sono le delibere iscritte fra i lavori di stasera del Consiglio comunale, forse con la speranza di recuperare il senso di forzata « vacanza » dell'assemblea. Alcune sono importanti, come la richiesta di esercizio provvisorio per consentire la revisione del bilancio preventivo '75, ma il nodo della serata saranno le dimissioni e la rielezione immediata di sindaco e giunta.

Faticosamente, con un'impennata di buona volontà negli ultimi giorni da parte di tutti, il centro-sinistra si è ritrovato d'accordo: nessun'altra soluzione era possibile all'infuori del quadripartito, a meno di provocare mutamenti nel quadro politico dalle rischiose e imprevedibili conseguenze o il ricorso immediato alle urne. Ma il voto anticipato non è nell'aria, nessuno lo vuole, nemmeno i comunisti che, pur avendo chiesto lo scioglimento del Consiglio, non hanno mai fatto mistero di preferire la continuazione della legislatura fino alla sua naturale scadenza.

Così, democristiani, socialdemocratici, socialisti e repubblicani si presentano stasera in aula con un documento programmatico che indica le linee di intervento per i restanti tre mesi di amministrazione (il Consiglio comunale dovrebbe essere sciolto a fine aprile per consentire le elezioni a giugno). Gli impegni non si discostano dalle precedenti scelte del centro-sinistra e ad un primo esame sembrano avere due pregi: il primo, di non urtare la suscettibilità politica di nessuno dei quattro partiti né coi contenuti né col linguaggio; il secondo, di essere sufficientemente limitato per essere credibile.

I punti concordati dalle quattro segreterie politiche riguardano infatti: il contenimento del bilancio con un rigoroso esame per la riduzione della spesa corrente ed una selezione che favorisca gli investimenti per i servizi sociali; l'adeguamento del sistema tariffario dell'Atm collegato a indicatori per la riorganizzazione del servizio, compreso il proseguimento della progettazione della linea metropolitana, ma « nel quadro di coerenti indicazioni politiche e verifiche operative che il Comune definirà in collaborazione con la Regione ».

Inoltre, la predisposizione e l'approvazione di alcuni strumenti urbanistici già in fase finale di elaborazione (unità urbane, piani particolareggiati per il centro storico, variante 15 per la collina); incremento dell'edilizia economica popolare, con consistenti programmi di investimenti che vedano impegnati operatori pubblici e privati, nei limiti operativi e di promozione del Comune.

Questa sera, quindi, non dovrebbero esserci sorprese. Il sindaco Picco ha « ritenuto di dover rimuovere, con l'iniziativa personale delle dimissioni, le difficoltà per la ricomposizione della giunta », ma sarà immediatamente rieletto. Altrettanto faranno i tredici assessori ancora in carica (dc, psi e psi). Insieme a loro saranno nominati i cinque assessori socialdemocratici, usciti dalla giunta il 23 dicembre scorso.

Tabaccai non vendono marche e carta da bollo

Un folto gruppo di tabaccai picchetta l'entrata degli uffici dell'Istituto San Paolo, in via San Francesco d'Assisi, dove si distribuiscono i valori bollati.

Sino al 2 febbraio, sarà quasi impossibile trovare carta da bollo e marche di ogni tipo. Nelle private, infatti, ci si asterrà non solo dal prelevarne di nuovi ma anche di vendere le scorte. E' la forma di agitazione scelta dal Sindacato Autonomo Tabaccai per chiedere l'aumento dell'aggio, della percentuale cioè di guadagno dei rivenditori. Per i valori bollati è fissata da molti anni al 5 per cento. Si chiede che salga almeno al 7 per cento. Anche per i tabacchi è chiesto l'adeguamento dell'aggio: dal 7,25 attuale al 12 per cento. Affermano i titolari di privative: « Attualmente, per un impegno di apertura quotidiana di 14 ore, due persone, il ricavo netto e medio di una tabaccheria per la vendita di valori bollati supera di poco le 100 mila lire mensili ». Si afferma poi anche che, a causa dei recenti aumenti, le vendite di sigarette sono diminuite ed è aumentato invece il contrabbando. Questo era quasi sparito e non tanto per merito della Guardia di Finanza quanto a causa del cambio sfavorevole della lira che rendeva antieconomica questa attività.

C'è contrasto, nella categoria, tra Sat (Sindacato Autonomo Tabaccai) e Fit (Federazione Italiana Tabaccai): entrambe le organizzazioni chiedono l'aumento dell'aggio ma hanno punti di vista diversi sulle modalità e gli scopi dell'agitazione. I picchetti di stamane in via San Francesco d'Assisi hanno anche lo scopo (dicono gli interessati) di scoraggiare i rivenditori che, dissociandosi dall'agitazione, volessero fare i loro prelievi di valori bollati.

Nebbia: 1 morto sull'autostrada

Un camion targato Milano al trasporto delle automobili ha investito e schiacciato questa mattina una • 128 • targata Milano. L'auto ha preso fuoco, il guidatore è morto sul colpo mutilato dalle lamiere. La sciagura è avvenuta poco dopo le 9 al termine dell'autostrada Milano-Torino, lungo la discesa prima del rondò che immette in corso Giulio Cesare. Altre due vetture sono rimaste coinvolte nell'incidente, ma senza gravi conseguenze per gli occupanti. Una donna è ferita. Portata in ambulanza al Martini, è stata giudicata guaribile in 35 giorni per una frattura.

Non si è ancora potuto stabilire invece l'identità della vittima. Si tratterebbe di un giovane milanese, ma il fuoco ha bruciato documenti e ogni altro oggetto utile al suo riconoscimento.

La nebbia stamane consentiva una visibilità ridottissima, tra i cinque e i sei metri. La • 128 • di Milano era ferma davanti al semaforo rosso al termine della discesa. Il camion guidato da Egidio Figliomeno, 23 anni, residente a Lavato Pozzolo, Milano, procedeva scarico e, forse, a velocità troppo sostenuta.

Il Figliomeno s'è accorto troppo tardi della fila ferma, ha tentato di frenare, ha sbandato ma ha investito in pieno la vettura distruggendola. Il muso del pesante camion è poi piombato di traverso, urtando una 127 che transitava e si fermava tamponare da una Ford. La Ford, la 127 e il camion hanno preso fuoco, investiti dalle fiamme che si sprigionavano dalla vettura sotto il camion. E' parte la donna, nessun altro ferito. Nevia Bottero, 50 anni, di Formigliano, che guidava la 127 e Giuseppe Olivero, 43 anni, a bordo della Ford hanno abbandonato indenni le auto che prendevano fuoco.

Il traffico autostradale verso Torino è intervenuto a deviare lungo autostrada al casello di Borgo d'Ale, in conseguenza di un'altra serie di incidenti e tamponamenti avvenuti nei pressi di Brandizzo.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Francesco di Sales (il Dottore incoraggiante, patrono dei giornalisti). S. Babila. S. Feliciano. S. Artemio.

OGGI venerdì 24 gennaio: il Sole è sorto alle 7,09 e tramonta alle 17,12. Quarto giorno dopo il Primo quarto.

Premi agli studenti

L'assessore all'istruzione, professoressa Vitale, distribuirà oggi alle ore 17 al Teatro Alfieri i premi agli studenti delle scuole medie superiori ed inferiori della città di Torino, sulle votazioni conseguite nell'anno scolastico 1972-73, per un importo complessivo di lire 30.700.000.

Detentori di armi

La Questura ricorda ai detentori di armi da guerra e tipo guerra che il 27 febbraio scade il termine utile per denunciare il possesso o di mantenersi della licenza per la raccolta o detenzione. Gli interessati dovranno inoltrare alla Questura, tramite l'ufficio periferico, domanda in carta da bollo, con allegata la ricevuta della tassa di conc. di L. 5000 e un foglio di carta legale di L. 700 in bianco.

L'obbligo della denuncia incombe a tutti i detentori.

Artigianato Collegno

L'Artigianato di Torino e provincia comunica che domenica alle ore 9,30 verrà inaugurato il nuovo ufficio di Collegno, sito in via Minghetti 8.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bino Borla

Addolorati ne annunciano la morte la moglie Bianca Bianchi, il figlio Sandro con la moglie Annamaria Piumatti e la piccola Federica, la figlia Marina con il marito Francesco Monti e il piccolo Filippo. (seguire mesti) l'funerali saranno il 25 alle ore 15,30 in Rivoli dalla Cappella di S. Rocco per la tumulazione di S. Ambrogio, con partenza da Torino alle ore 14.
— Torino, 23 gennaio 1975.

Margia, Graziella, Ettore e Giorgio Bianchi con le famiglie partecipano al dolore per la scomparsa di zio BINO.

Partecipano al dolore per la perdita del carissimo BINO: Amalia, Marisa, Filippo e Carlo Bianzi con le piccole Giovanna ed Elena.

Si associano al dolore della famiglia per la perdita del carissimo amico

Bino Borla

Giachino Giligo e famiglia
Flor Giorgio Pizzo e famiglia.
— Torino, 23 gennaio 1975.

Piangono il caro Bino i cugini: Rina, Luciana e Giancarlo Berla.

Partecipano al lutto della famiglia Berla: Pizzo e Alda Ghigo, Silvana e Raffaele Dutto Perna, Mara e Ghetto Motta.

Partecipano al lutto gli amici
Ivana Notarianni
Flavio Fernanda
Marco Cignoli
Cesare Sarpot
Fratelli Sacchetti
Coniugi Vivian-Carlo
Mirella e Dario Bernabei
Magda e Renato Cinavegna.

Raffaele e Francesco Salvati con le rispettive famiglie si associano affettuosamente al rimpianto per la scomparsa del caro

Bino Borla

— Torino, 23 gennaio 1975.

Partecipano al dolore di Sandro, Marina e familiari:
Ivana e Gianni Vigna
Pierenna e Tonia Fiasco
Marianela e Renzo Gioia
Edilia e Marco Rocca
Adriana e Alberto Bruno
Raimonda e Giorgio Fanti
Domenico e Felice Ambrosione
Flavio Lovisolo

La famiglia Francesco Ambrosione partecipa al lutto.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Teresa Botallo ved. Arossa

Ne danno il triste annuncio il figlio Giuseppe con la moglie Wanda Berio e i figli Lidia e Walter. Benedizione della cara salma sabato ore 14 Centro Traumatologico Ortopedico Rizzoli. Funerali in Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 gennaio 1975.

Mariangela e Roberto Castelli partecipano semplicemente al dolore di Duglio e dei suoi familiari per la perdita della cara MAMMA.

Gli amici:
Alfio Rha
Giuseppe Musso
Pier Giulio Micco
Stefano Cerna
Carlo Pico
Mario Pasquinelli
Famiglia Audisio-Stroppo
Roberto Castelli
piccolissimo vivo parte al dolore di Beppe Arossa per la scomparsa della MAMMA.

Impiegati e Operai della ditta si partecipano vivamente al dolore della famiglia di Giuseppe Arossa.

Direzione, Impiegati e Operai della Ditta di Carlomagno Bio partecipano sentitamente al dolore del geometra Giuseppe Arossa.

Impiegati e Operai della Ma ter si associano al dolore della famiglia Arossa.

La Ditta Tre sue stretta parte al dolore della famiglia Arossa.

Francesco Rosito, Mario Grimaldi, Mario Bertoni con tutte le Maestranze della Rosito & C. S.p.A. partecipano al dolore del geometra Giuseppe Arossa per la perdita della MAMMA.

E' tornata alla casa del padre

Margherita Gribaldo ved. Borello

Lo annunciano il figlio Dino e la nuora Maria Perrino con le figlie Laura e Roberta, congiunti, affini e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 24 c.m. alle ore 14,30 partendo dalla Sacra Chiesa di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 gennaio 1975.

Condomini, Inquilini, Amministratore via Genova 35-37 partecipano parte al dolore della famiglia.

I signori Pontano partecipano al lutto per la scomparsa della zia

Rita Borello

e sono affettuosamente vicini a Dino e famiglia.
— Torino, 24 gennaio 1975.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Gramigni nata Marola

Addolorati l'annunciano il marito Domenico, il figlio Franco, la nuora e il piccolo Fabrizio. Funerali ore 14,15 del 24 corrente partendo dall'ospedale Mauriziano.
— Torino, 23 gennaio 1975.

Giovanni Cumbina con la moglie Vittoria e Bruno con il marito Gina Pacchero si associano al dolore della famiglia Civitarese per la scomparsa della cugina e suocera ELISABETTA.
— Torino, 24 gennaio 1975.

Marinuccia e Francesco De Vitali partecipano al dolore della famiglia Gramigni.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Lino Maina

Ne danno il triste annuncio la mamma, la moglie Piera, il figlio Giovanni, il fratello, cognati, nuocero, zii, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25, ore 14,30, partendo Moffette, via Sostegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 gennaio 1975.

Iolanda e Carlo Accossà piangono l'immatura perdita del caro LINO.

Le famiglie Cerlando e Perotto partecipano parte al dolore della famiglia Maina.

Giorgio Boggio e mamma partecipano al dolore della famiglia Maina.

Cristianamente è mancata

Ada Zambrini n. Coltavini

Addolorati l'annunciano il marito Goffredo, la figlia Franca con il marito Vanni e figlio Riccardo, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato per le 16 da via Filadelfia 156. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 gennaio 1975.

Gina e Tommaso Morena
Annamaria e Aldo Fiorito
piangono con Dino Franca Riccardo la scomparsa di ADA.

Commosso, il Consiglio Peretti partecipa al dolore per la scomparsa di ADA.

Cristianamente è mancata

Giacomo Serra

Addolorati l'annunciano e funerali avranno luogo il 24 c.m. alle ore 14,30 partendo da via Filadelfia 156. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 gennaio 1975.

Gli amici Andriano, Bellistrino, Peccati, Peretti sono affettuosamente vicini a Diana.

Mario, Paola e Giorgio Mesturini sono affettuosamente vicini a Franca e Gianna.

E' cristianamente mancato

Alessandro Risso

anni 34.

Lo annunciano i figli Vittorio Fiorenzo e famiglie, sorelle, nipoti e parenti. Si ringraziano le sante messe, particolarmente quella di Pianezza. Funerali oggi alle ore 15 partenza pullman da Torino, ore 14 via Forlì 144.
— Torino, 24 gennaio 1975.

Cristianamente è mancato

Domenico Falle (Pierino)

Amiano FIAT
Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 partenza Borgaretto Cimitero. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 gennaio 1975.

La famiglia è vicina al

Giuseppe Cerrato

commerciante

La partecipano i figli Pier Luigi e Giannina, nuora, genero, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali in Stazione Stazione ore 15 del 24 corrente.
— Stazione, 23 gennaio 1975.

(Continua a pag. 13)

Sporting acrobatic trophy

Gara di Hot-dog ski aperta a tutti
Sestriere 9 Febbraio 1975

Lo Sporting organizza la prima importante manifestazione di Hot-dog ski italiana. Le iscrizioni sono aperte a tutti senza riguardi di categoria.

Ci sarà una classifica maschile e una femminile.

Per i professionisti è previsto "handicap".

20 premi in buoni acquisto Sporting da L. 300.000 in giù.

All'atto dell'iscrizione (L. 2.500) tutti i partecipanti riceveranno una simpaticissima giacca a vento.

sporting

Organizzazione e segreteria
Via Garibaldi 8 bis
10122 Torino
Telefono: 53 08 49

A RATE ED A CONTANTI

OPERAZIONE CONVENIENZA

	Valore L.	Ribasso a L.
PELLICCE		
Visone americano verticale nat.	1.500.000	690.000
Persiano Swa modelli giovani	750.000	435.000
ABBIGLIAMENTO		
Abito uomo pura lana	62.000	34.000
Giacca uomo pura lana	23.500	15.000
Impermeabile donna	47.900	19.000
Calzone donna e uomo ski	17.000	5.000
Cappotto uomo pura lana	57.000	26.000
Cappotto donna pura lana	38.000	20.000
ELETTRODOMESTICI		
Televisore colori 18" gran marca	578.000	398.000
Lavatrice elettronica, lavaggio biologico, 8 programmi, cestello in acciaio inox, gran marca	247.000	146.500
FOTO - CINE		
Proiettore bipasso, Zoom, caricamento automatico	146.000	111.000
Cinepresa 8 m, automatica	33.000	23.000
MOBILI		
Scrivania mod. Amma, Tek Stem	55.000	33.000
Tavolo rotondo diametro 110 cm. palissandro, allungabile	98.000	58.000
Salotto 3 pezzi, divano letto • Manappel •	650.000	450.000
Salotto pelle fiore, 3 pezzi, divano letto	980.000	748.000
TAPPETI		
Tappeto 115 x 175	22.200	15.000
Tappeto pura lana 200 x 300	185.000	109.000
COPERTE		
Coperta matrimoniale pura lana	55.000	39.000

CALZATURE SCONTO 50%

BUONO REGALO DI L. 20.000 D'ABBIGLIAMENTO PER OGNI ACQUISTO SUPERIORE ALLE 200.000 LIRE AI PRIMI 200 CLIENTI

ART

PIAZZA ADRIANO, 15
Telef. 442.334/35 - TORINO

Black & Decker è sempre un grande risparmio.

da L. 17.000

(iva esclusa)

Sai benissimo quanto è difficile, oggi, trovare un artigiano per i lavori nella tua casa. Con il "sistema" Black & Decker, invece, puoi fare da solo moltissimi lavori con un grande risparmio. Il punto di partenza è il trapano: poi, poco alla volta, puoi procurarti gli accessori che più ti servono. Con due o tre applicazioni hai già recuperato la spesa del trapano!

Richiedi gratis il catalogo a: Black & Decker - 22040 Civate (CO).

Black & Decker

GARA A PREMI STAMPA SERA

Le vostre ricette

CONIGLIO DI CARNEVALE — Prendere un bel coniglio, pulirlo e lavarlo con l'aceto, metterlo quindi in una casseruola con una manciata di sale grosso, farlo cuocere a fuoco alto per qualche minuto, affinché emetta tutta l'acqua naturale. Toglierlo dalla casseruola e disporlo in un'altra con un etto di burro ed un poco d'olio. Lasciare rosolare un po'. Tritare a parte una presa di rosmarino, una carota, un pezzo di sedano, un ciuffetto di prezzemolo, 2 spicchi d'aglio, una bella cipolla grossa ed una manciata di funghi secchi (precedentemente messi a mollo in acqua tiepida). Aggiungere il trito al coniglio e lasciare cuocere a pentola coperta. Tritare quindi il fegato del coniglio e dopo un quarto d'ora un etto di pinoli precedentemente messi a bagno in acqua tiepida. Quando il coniglio è quasi cotto aggiungere una scatola di pomodori pelati e due etti tra olive nere e verdi snocciolate. Servire caldo.

Parodi Maria
V. Vado n. 8r - Genova Sestri

Trovo giusto accoppiamento con questo piatto bere un dolcetto di Dogliani, rosso rubino, vinoso dal sapore asciutto e generoso con gran nerbo e stoffa. Lo berò a 16° stappando un'ora prima del servizio, una bottiglia del 1973 della Tenuta Luigi Einaudi.

Roberto Biasiol

...e se la ricetta non vi è riuscita fatevi portare a casa

al Camin

con piatti tipici della cucina VENETA e PIEMONTESE

ristorante della pizzeria "Taverna Europa" di Balbiani

Corso Francia, 339
Telef. 724.033

COMPRAVENDITA giovane

Compero _____

Vendo _____

Cambio _____

Cognome e nome _____

Indirizzo _____

N. telefono _____ Età _____

COMPERO bicicletta tipo turistica possibilmente a 10 v., in buono stato. Telefonare 956.760 (ufficio).
COMPERO chitarra elettrica con amplificatore. Tel. 210.6995.
COMPERO macchina per scrivere elettrica usata. Tel. 870.256.
COMPERO «2 cm» macchina fotografica per battaglia ant. 1.20-1.30. Telefonare 562.994.
COMPERO bicicletta ragazza pieghevole uso. 20. Tel. 398.809.
COMPERO giunti Mira Lanza. Telefonare 307.298 (Settimo Torinese).
COMPERO scarponi articolati Cosmos-gutman, Vipiteno, e Uhu 940. Telefonare 01/71-42.247 (serenato ore 8-12, 13-19).
COMPERO cinepresa per mandolino Ferrero, Corso Lecce 71, Lubiana di Santa Rosina, Torino al 200 passo. Tel. 890.620.
COMPERO mangiadischi per suitcase usato in buono stato. Tel. 723.967.
COMPERO occhiali Kay-Bendix doppio scafo montatura. Tel. 245.238 ore pasti.
COMPERO sci e scarponi con pastoi Rossignol 5 stelle. Tel. 733.826.
COMPERO pistola Walther o automatica 9mm per pistola Astrolabio. Tel. 390.391.
COMPERO poster di Gustavo Thoeni, Piero Gros, Ingemar Stenmark, esperto in sciatori di questi anni in data 1974 di Maria Juventus, oppure il libro di Gigi dell'Omarino Rocca. Tel. 981.6614.
COMPERO francobolli emessi 1944 e anni precedenti dino al 1940.
COMPERO enciclopedia usata possibilmente scuola media superiori oppure confido con articoli interessi legge... Tel. 309.4215.
COMPERO cane maschio grosso mezzo sangue, possibilmente cacciatore, oppure cambio con cane maschio pure razza cm un libro. Tel. 820.341 (in serata dalle 18-22).
VENDO giacconi di pelle lunghezza media colore nero taglia 46 circa! Antonino Biondo. Tel. 743.961.
VENDO sci Rossignol SL 160 con attacchi Look, usato, ottimo stato, vendo con un Tel. 858-443.
VENDO scarponi sci Raichle Aluminox n. 38 usato tre gare + L. 5000 cuna usata, tel. 655.782.
VENDO pedali a cinghia ottimo stato n. 36-41 L. 5000. Tel. 590.504 ore pasti.
COMPERO bicicletta tipo turistica 10 v. Tel. 236.553.
COMPERO disco 78 giri. Tel. 236.553.
COMPERO due macinelle funzioni 30 e 40 in buono stato per scuola falegnameria. Cedolo telefonico ai Monti e orario di qualsiasi fermata e soggetto. Telefonare 857.829.
VENDO macchina cinci Linus. Tel. 40.51.
VENDO 42.4th zone radio Cuneo.
COMPERO manuale sul settore motore e senso inverso e cenni in generale. Tel. 853.915.
COMPERO motore phasco n. 31-32 marche Bimo preferi. Tel. 283.983.
COMPERO bicicletta pieghevole per anni 10-12 o più. Tel. 859.509.116. Cuoco Massimiliano.
COMPERO francobolli Repubblica Italiana anni 1945-72 in quantità purchè nuovi. Tel. 440.852 (ore ufficio).
COMPERO piatti ricevente Rane Ricevitore desiderando fare un regalo a mia madre, scrivere a Donati Federico, via Repubblica n. 96, Biella.
COMPERO bicicletta da uomo tipo bianchi o Legnano o altro. Telefonare 283.040.
COMPERO tavolo da ping-pong. Telefonare 942.2913 (Chieri).
COMPERO ad bambina 4 anni cm altalena. Tel. 47.094, n. 9 dalla d'Alba Lucenano.
COMPERO mandoli da chitarra n. 33-35 cm. Tel. 753.014 - 791.033.
VENDO bicicli 26mm gigante 10 velocità 1972-1974 3 cv. 553.951.
VENDO LP Lucio Battisti + Antico Latino + L. 4000. Tel. 714.736.
VENDO n. 43 - fumetti dal Rigatti + giugno 1973-74 non in serie completa L. 3000. Tel. 812.930 ore pasti.
VENDO cannone Dolomanic n. 16 mm n. 101 Remington mai usati, astucci Marker nuovi. Tel. 303.164.
VENDO dischi «Brass Salad Surgery» degli Emerson Lake & Palmer in cm. stupendi, praticamente «Nuovi». Telefono ore 777.094.
VENDO sci Strato m. 1.70. Tel. 873.473 ore serali.
VENDO chitarra elettrica nuova, con amplificatore Affarone. Tel. 611.528.
VENDO giornalini a metà prezzo. Tel. 810.417.
CAMBIO Polaroid Swinger con Polaroid Sonar Instamatic 124 con pari.
CAMBIO annate Autosprint, giornali vari con materiale Lancia, Rivarossi. Tel. 747.269.
CAMBIO autografi tipici del Piemonte cm altri. Tel. 930.3261, dividi.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

MAMMA

«Strip» di Mell

[Copyright « Marka »]

animal crackers

il mondo di Rog Bollen (Copyright U.P.I.)

IL FUTURO NEL PASSATO

Il formidabile agente spaziale, dopo i nemici della Luna, affronta ora avversari spietatissimi (« News Blitz »)

QUELLE TRE — IL BACIO CHE UCCIDE

Douelle incappa in un macabro incidente. Nella misteriosa clinica intervengono le sue sorelle

DICK TRACY E LA RAGAZZA LUNARE

La conoscenza della ragazza che modifica a suo piacere la temperatura, provoca un mutamento nella vita di Dick Tracy

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(442 — *Continua*)

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Se dimani qualcosa non andrà perfettamente nel vostro lavoro non disperatevi; impegnatevi ulteriormente con energia e coraggio in tutto ciò che intraprenderete.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Anche se apparentemente sembra che la situazione economica sia più soddisfacente delle previsioni, non abbandonatevi a spese superflue, potrete subire tra breve una diminuzione di entrate e avere imprevisti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Tensione e depressione domineranno la giornata. Cercate, soltanto, di essere socievoli coi vostri collaboratori in modo da non creare squilibri nell'ambito professionale. Siate anche più comprensivi con gli amici ed i familiari.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Gli influssi astrali saranno con voi particolarmente benevoli per quanto riguarda la vostra attività professionale e la vostra situazione economica.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Depressioni e irritazione per tutti i nati in questo segno. Abbiate pazienza, fra qualche giorno entrerà nel vostro segno l'influsso benefico del Sole e di Mercurio che vi illuminerano in tutte le vostre iniziative sia professionali che personali. Equilibrio e serenità con la persona cara.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Cercate di essere meno critici nei confronti della persona amata, anche se avete ragione ed in particolare se è partner e tutto sotto il segno della Bilancia. Questa persona indeciderà a lungo a prendere una decisione che vi riguarda.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Se siete depressi a causa di una discussione inconcludente avvenuta con la persona cara, lasciate da parte l'orgoglio e decidetevi a riconciliarvi.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Non scoraggiatevi e non isolatevi con i vostri timori: la persona a voi vicina. Se avete attraversato un periodo negativo, vi rallegri il fatto che presto avrete una piacevole ripresa e risolverete anche quelle situazioni legali che preoccupano molti di voi. Soddisfazioni familiari e sentimentali. Incontri con amici simpatici che non vedevate da tempo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Inutili depressioni momentanee a causa di inadeguati professionali; cercate di reagire perciò ed a causa la vostra pigrizia. Siate meno pessimisti e cercate di brillare con nuovi progetti ed iniziative. Presto tutto migliorerà e coloro che desideravano mutare il loro lavoro, avranno ottime occasioni. Più cautela con la persona cara.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Periodo decisamente felice, ottimi influssi quidano la vostra vita sentimentale, stabilizzatevi in campo professionale, e tanta serenità in famiglia. Anche il vostro futuro economico subirà dei miglioramenti. Evitate di rinfacciare a chi vi è vicino ed ha sbagliato, i suoi torti.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Siate più elastici nelle idee e meglio attenti in modo da non crearvi voi stessi tensioni e depressioni inutili. Pensate e fate una sola cosa per volta in modo da poterla portare a termine presto e bene. Periodo positivo verso fine mese per quanto concerne il lavoro; avrete inoltre nuove soddisfazioni. Evitate però di mettervi a sproposito. Incontri piacevoli.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Inizi di lavoro molto positivi con proficui guadagni. Incarichi di fiducia vi verranno proposti da persone che conoscete da poco, ma che due hanno un'ottima impressione di voi e della vostra famiglia. Favoreggiati gli spostamenti di lavoro. Soddisfazioni anche nel campo affettivo e sentimentale. Per molti è previsto un felice matrimonio.

A. MURRI
ESTETE IN TUTTA BELLEZZA
Via Lodi 37/A
Tel. 22.72.28

scacchi

Soluzione del problema n. 951: 1. Ac1 (minaccia 2. Ab2+) 1... se 1. ...,e4/f2/Re5 2. Df5/De2/D x e5+.

N. 952 (12+3)

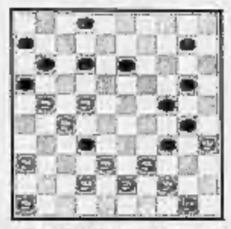
I. Belcikov (Urss)
Il Bianco muta in 2 mosse

f. p.

la dama

Il problema

Il Bianco muove e vince
(C. Barbero)



SOLUZIONE: 22-18, 13-31; 26-22, 31-27; 42-38, 16-33; 38-31, 27-36; 40-41, 36-47; 41-46, 47-44; 46-50, 24-33; 38-6, 2-13; 33-6, 13-17 (migliore: 4-11, 6-17; 43-38 c. b.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso R. Teisaio 93

bridge

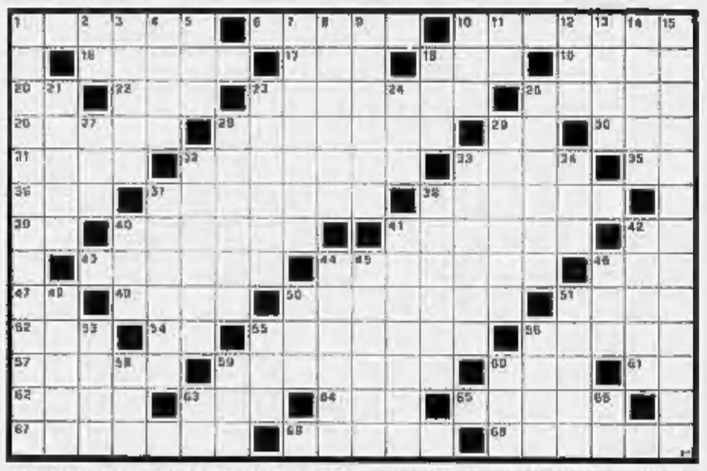
A cura di **Piero GASCO** e **Rodolfo PEDRINI**

Dichiarazione (tutti in seconda) — Sud: 2 S.A.; Ovest: passo; Nord: 3 S.A.

Ovest attacca di Dama di cuori. Sud vince la prima presa con l'Asso della mano e muove piccola fiori di mano stante basso sul 10 di Ovest (colpo in bianco). Sul ritorno di Fante di cuori, Sud fa la presa con il Re del morto poi gioca Asso, Re e Dama di picche. Con il seme ben diviso nove prese sarebbero sul tavolo; ma al terzo giro di picche Ovest scarta quadri. Sud prova allora la divisione delle fiori giocando Asso di fiori e piccola per il Re del morto; ma anche questo seme risulta mal diviso perché sul Re di fiori Ovest scarta di nuovo quadri. Sembrerebbe a questo punto che le ultime possibilità di successo debbano essere affidate alla riuscita del sorpasso al Re di quadri. Ma Sud riesamina la situazione e trova una soluzione vincente in ogni caso.

La lettura della mano di Ovest non presenta eccessive difficoltà: lo mostrato di essere partito con 2 sole carte a picche e 2 sole carte a fiori; avendo Est risposto 2 volte a cuori, Ovest possedeva inizialmente al massimo 5 carte a cuori e quindi almeno 4 carte a quadri. Poiché ha scartato due volte quadri, Ovest possiede ancora almeno 2 carte nel seme; inoltre, l'attacco di Dama di cuori presuppone una sequenza di 3 carte (quindi Dama, Fante e 10). Giocando cuori Sud è quindi certo di mettere in presa Ovest. E questi, dopo aver realizzato le cuori franche (nell'esempio 5), è costretto a muovere quadri. Il giocante realizza così le ultime due prese indipendentemente dalla posizione del Re di quadri.

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Il mese delle ferie; 6. Breve tregua durante il lavoro; 10. Si fanno esplodere la notte di San Silvestro; 16. Uno dei dodici segni dello Zodiaco; 17. Un coltello battuto all'asta con le parole della sfida; 19. Pappagallo variopinto d'America; 20. Famoso narratore statunitense; 29. Padova; 27. Numero perfetto; 23. Il complesso dei beni di proprietà dello Stato; 25. Città della Francia, ed dipartimento del Gard; 26. Amante di sottrazione; 28. Città della Svizzera sul Reno; 29. Canna; 30. Ghiaccio inglese; 31. Casa principesca che dettò a Ferrara; 32. L'arrivarsi di Fiumicino; 33. Il primo metallo conosciuto dall'uomo; 35. Preposizione semplice; 36. Isola delle Cicladi; 37. Valeria Luciliano, imperatore romano; 38. Pietra preziosa di color rosso acceso; 39. La prima nota; 40. Agilezze; 41. L'angelo del male, identificato col demonio; 42. Firenze; 43. Titolo di nobiltà feudale; 44. Fiore di primavera; 46. Sillia per sport invernali; 47. Sud-Ovest; 49. Frutti conici; 50. Un numero composto di più migliaia; 51. Vengono elencati nei menù giornalieri; 52. Tendere per gli intimi; 54. La fine delle astilità; 55. Coloro che verranno dopo di noi; 58. Il nome dell'attore Rathbone; 57. Si indossa; 59. C'è l'antidittatico e l'antidolerico; 60. Liquore inglese; 61. Preposizione articolata; 62. La madre di Achille; 63. La valle bifronte che nega; 64. Ufficio d'ufficio con un pugno; 65. Servono al nuotatore poco esperto; 67. Li hanno anche i muri; 68. Bastimento turchesco; 69. Tarcuino a calendario.

VERTICALI: 1. L'addestramento di chi sta imparando un mestiere; 2. Sono sleghe... in volo; 3. Tutti i vini capitali; 4. Uno dei dodici segni dello Zodiaco; 5. Uno in inglese; 7. Abitano la regione bagnata dall'Adige; 8. Fanno il passo forte; 9. Chi anticamente aveva il compito di trinciare a tavola le vivande; 10. Vantaggiosa monosillabo; 11. Ente Autonomo; 12. Amò Galatea; 13. Le bracci dell'albero; 14. Un dei vasi in pratiche; 15. Freddezza, indolenza; 18. Lo sfiatare per la debilitazione; 21. Desiderio poetico; 22. Re degli ebrei, che fu anche autore di Salmi; 24. Funzionari elevatissimi; 25. Elevatore; 27. Il creatore del sig. Bonaventura; 28. Famoso filosofo inglese; 29. Pretende di indovinare i numeri del lotto; 32. Residenza; 33. Antica popolazione italide con capitale Ardea; 34. Ero di... cantiliere; 37. Noto santuario della Marsica; 38. Nome d'uomo; 40. Codice di avviamento postale (sigla); 41. Il creatore di Maigret; 42. Irragionevole paura; 44. Comune della Toscana, in provincia di Pistoia; 45. Luogo per raccolti spirituali; 46. Richiesta di replica teatrale; 48. Compose l'opera « Il franco cacciatore »; 50. Società in breve; 51. Giuseppe... quello dell'organo; 53. Città bifrontale della « Divina Commedia » di Dante; 55. Il dio rosa in campagna; 56. Il nome di Crosby; 58. Vitto nervoso; 59. Tu e lui, insieme; 60. Avverbio di tempo; 62. Nobili Italico (abbrev.); 66. Enna.

TRENI: partenze e arrivi nelle stazioni di Torino, Porta Nuova e Porta Susa

PARTENZE DA PORTA NUOVA PER:

0,01	L	Bra	6,30	L	Ceva (v. Bra)	10,00	D	Savona (v. Fossano)	14,04	L	Torre Pell.	17,25	L	Bussoleno	18,47	L	Torre Pell. f	20,10	E	Lecce
0,06	L	Ivrea	6,34	D	Rivoli				14,12	R	Savona	17,28	R	Savona	19,01	D	Asola	21,10	E	Palermo
0,04	L	Bardonè (1)	6,37	L	Modane	10,05	D	Aosta	14,20	D	Vercelli, [2]	17,30	E	Venezia	21,10	D	Savona	21,20	D	Venezia
0,06	L	Asti	6,40	L	Savona (v. Fossano)	11,20	D	Genova	14,20	D	Albenga	17,32	L	Savona (v. Fossano)	21,20	E	Siracusa	21,40	E	Siracusa
0,09	L	Bussoleno				11,30	D	Milano	14,25	L	Aosta				19,06	L	Ivrea f	21,50	R	Milano
0,10	L	Torre Pell.	6,52	D	Pre S. Didier	11,30	E	Venezia	14,30	E	Venezia	17,40	L	Rip. [3]	19,12	L	Alessandria	21,55	D	Cuneo
0,45	E	Parigi	6,54	L	Alessandria	11,33	L	Lanzo	14,30	D	Genova	17,48	L	Ivrea f	19,18	L	Bardonecchia	21,58	D	Aosta
0,47	D	Alessandria	6,57	D	Rivoli	12,15	L	Ceva	14,30	D	Milano				19,20	D	Susinia	22,03	D	Parigi
2,17	D	Genova f	6,58	L	Torre Pellice	11,50	L	Bardonecchia	15,35	D	Genova	17,55	L	Milano	19,30	L	Torre Pell.	22,15	L	Aosta
2,35	E	Roma	7,10	D	Acqui	11,54	L	Alessandria	15,30	E	Milano	18,12	L	Bardonecchia	19,40	D	Napoli	22,30	L	Bra [4]
2,39	L	Susa	7,10	L	Susa	11,58	D	Cuneo (v. Airasca)	15,30	L	Torre Pell.	18,18	L	Asti [3]	19,55	L	Cuneo	23,00	L	Cuneo
3,40	L	Novara	7,20	D	Alessandria	12,05	L	Limone	15,34	L	Bra	18,20	E	Milano	20,04	L	Asti	23,10	D	Roma
3,45	E	Firenze (v. Alba)				12,10	L	Savona (v. Fossano)	15,24	L	Bra f	18,28	D	Genova	20,12	D	Savona	23,23	L	Mondovì f
		(v. Bra)	7,30	R	Milano				15,30	L	Asti	18,30	R	Biella	20,16	L	Cuneo	23,30	L	Bra [4]
3,50	L	Savona (v. Fossano)	7,35	D	Limone	12,20	E	Genova	15,55	D	Domodossola (v. Novara)	18,32	L	Torre Pell.	20,30	L	Asti	23,50	L	Asti
			7,37	L	Canale	12,30	D	Venezia	16,00	E	Cuneo	18,40	D	Milano	20,37	D	Ivrea f	23,56	L	Modane
3,57	L	Canale	7,40	L	Bra	12,34	L	Torre Pell.	16,00	D	Venezia	18,41	L	Ceva	20,38	E	Bussoleto			
4,20	L	Torre Pell.	7,41	L	Bussoleno f	12,35	D	Pre S. Didier	16,20	D	Aosta				20,38	E	Reggio Cal.			
4,25	L	Ceva (v. Bra)	7,50	R	Voghera	12,40	D	Albenga (v. Ormea)	16,40	D	Domodossola (v. Domegn.)									
4,30	E	Roma	8,04	L	Torre Pell.	12,55	R	Biella												
5,10	L	Alessandria	8,10	R	Napoli	13,04	D	Alba	14,45	D	Limone									
5,10	L	Milano	8,25	D	Limone	13,07	L	Bra S	15,50	R	Roma	5,55	L	Cuneo, Pont	12,01	L	Cuneo, Pont f	17,40	L	Cuneo, Pont
5,15	L	Canale	8,29	E	Venezia	13,24	L	Casale (2)	16,00	D	Firenze (v. Canove)	6,04	R	Mortara	12,25	D	Asti	17,45	L	Casale
5,28	L	Modane	8,30	R	Lione	13,35	E	Roma				7,16	L	Torino Dora I	13,52	L	Castell., Pont SI	18,19	L	Castell., Pont f
5,42	D	Roma	8,33	D	Aosta	13,38	L	Milano	17,04	L	Asola	7,25	L	Vercelli f	14,50	L	Castell., Pont	18,36	L	Bussoleno (1)
6,02	L	Bologna	9,10	E	Roma	13,38	D	Aosta				7,25	L	Castell., Pont	15,20	L	Ivrea-Ventimig.	18,55	L	Casale
6,20	D	Ventimiglia	9,15	D	Limone	13,39	D	Firenze (v. Bra)				8,35	L	Novara	15,28	L	Chivasso	18,56	L	Ceva, v. Bra f
6,26	L	Bardonecchia f	9,20	L	Susa	13,40	L	Alessandria f	17,15	L	Novara	11,20	L	Castell., Pont	15,55	L	Moncalieri (1)	19,05	L	Castell., Pont
6,30	D	Ventimiglia	9,30	D	Limone	13,47	L	Alessandria	17,32	L	Torre Pell.	12,44	D	Casale	17,25	L	Vercelli	19,38	L	Castell., Pont f
																		19,54	L	Santhià (1)
																		20,07	L	Ivrea-Aosta f
																		20,07	L	Castell., Pont f
																		22,45	L	Vercelli f

ARRIVI A PORTA NUOVA DA:

0,02	D	Tarvisio, v. Bol.	7,49	D	Alba	11,06	D	Venezia	15,10	D	Trieste	17,54	L	Aosta	20,11	D	Milano	21,54	D	Savona (v. Fossano)
0,14	L	Milano	7,53	D	Santhià	11,10	E	Siracusa	15,37	R	Alba (v. Cavallerm.)	18,10	D	Arona	20,47	D	Acqui	22,14	L	Chieri f
0,35	R	Roma	7,57	E	Lecce	11,54	R	Venezia				18,20	E	Venezia	20,50	L	Casale	22,15	R	Trieste
1,05	L	Alessandria	7,58	L	Bussoleno	11,51	L	Alessandria	16,20	D	Aosta	21,04	L	Ceva (v. Bra)	22,21	E	Roma			
1,27	E	Milano	8,04	L	Cuneo	11,53	D	Pré-St-Didier	16,24	D	Roma				22,32	D	Casale			
2,35	E	Parigi	8,05	E	Roma	12,09	E	Firenze (v. Genova)	17,03	L	Bra S	21,12	E	Venezia	22,34	L	Bra [4]			
4,24	E	Parigi-Calais	8,16	D	Limone				17,10	D	Venezia	21,19	L	Modane	23,28	R	Ventimiglia f			
4,42	L	Modane	8,14	D	Trieste	12,35	R	Savona (v. Fossano)	17,20	D	Limone	23,25	L	Susa	23,35	D	Piacenza			
5,00	L	Bra f	8,35	R	Milano				17,40	D	Roma				23,38	R	Savona (v. Fossano)			
5,07	L	Bussoleno f	8,37	L	Torre Pell.	12,45	E	Milano	17,57	L	Casale	21,38	L	Torre Pell.						
5,02	L	Torre Pell. f	8,41	F	Bari (5)	12,55	D	Lione	17,58	L	Savona (v. Fossano)	21,38	L	Asola						
5,08	L	Bra	8,42	L	Modane	13,08	L	Chivasso				21,39	D	Limone						
5,15	L	Asti	8,44	L	Ceva (v. Bra)	13,20	D	Aosta	18,02	E	Milano	21,42	D	Pre S. Didier						
5,22	L	Mondovì f				13,30	L	Fossano	18,18	E	Parigi	21,42	L	Alessandria						
5,32	L	Torre Pell. f	8,48	E	Palermo	13,34	R	Biella	18,20	L	Genova	21,44	E	Roma						
5,55	L	Bra	8,52	D	Cuneo (v. Airasca)	13,36	D	Limone	18,22	D	Bologna	21,47	D	Lione						
5,59	L	Asti				13,39	L	Susa	18,30	R	Ventimiglia									
5,47	L	Bussoleno f	8,57	D	Aosta	13,47	L	Ivrea	18,39	L	Susa									
6,03	L	Cuneo	9,02	D	Savona (v. Fossano)	13,55	L	Torre Pell.	18,41	L	Torre Pell.									
6,24	L	Torre Pell. f				13,56	E	Milano	18,48	L	Ceva (v. Bra)									
6,30	L	Asti	9,07	R	Roma	13,57	L	Chieri f												
6,40	L	Novara	9,14	E	Reggio Cal.	14,00	L	Savona	18,50	L	Milano									
6,54	L	Bra	9,18	D	Domodossola (v. Romagn.)				18,57	D	Alessandria									
6,56	L	Bardonecchia				14,08	L	Alessandria	18,05	E	Cuneo									
7,01	L	Torre Pell.	9,24	D	Domodossola (v. Novara)	14,13	L	Casale	19,08	D	Casale									
7,12	L	Savona, v. Fossa				14,15	D	Genova	19,40	L	Aosta									
7,14	L	Ivrea	10,02	D	Milano	14,38	L	Savona (v. Fossano)	19,46	L	Torre Pell.									
7,17	D	Alessandria	10,10	E	Balocna				19,55	L	Novara									
7,20	L	Bussoleno f	10,24	E	Cuneo	14,57	E	Cuneo	19,57	L	Limone									
7,25	L	Bra f	10,40	D	Savona (v. Fossano)	14,58	D	Aosta	19,58	L	Modane									
7,28	D	Parigi				15,02	L	Modane	20,05	E	Roma									
7,36	L	Alessandria	10,49	D	Napoli	15,10	R	Roma	20,08	D	Biella									
7,37	D	Pré-St-Didier	10,50	L	Potenza	15,15	L	Torre Pell.	20,09	D	Bardonecch. f									
7,40	L	Torre Pell.	11,02	L	Ceva (v. Bra)	15,19	D	Susina (v. Fossano)	20,13	L	Alessandria									
7,45	D	Roma							20,15	L	Alessandria									

ARRIVI A PORTA SUSA DA:

6,02	L	Bruzolo f	9,05	L	Castell., Pont	13,05	L	Castell., Pont	17,05	L	Castell., Pont	20,00	L	Castell., Pont	22,15	L	Castell., Pont
6,02	L	Chivasso f	11,58	D	Mortara	13,25	D	Asti	17,45	L	Casale	20,05	D	Mortara	22,30	L	Asti
6,03	L	Ivrea f	12,08	D	Asti	13,52	L	Castell., Pont SI	18,19	L	Castell., Pont f	20,06	L	Bussoleno (1)			
6,04	L	Santhià f	12,35	L	Castell., Pont	14,50	L	Castell., Pont	18,36	L	Bussoleno (1)						
6,13	L	Casale	12,55	L	Castell., Pont	15,20	L	Ivrea-Ventimig.	18,55	L	Casale						
6,17	L	Chivasso	13,05	L	Castell., Pont	15,28	L	Chivasso	18,56	L	Ceva, v. Bra f						
6,33	L	Casale	13,10	L	Novara	15,28	L	Chivasso	19,05	L	Castell., Pont						
6,53	L	Ivrea	13,15	L	Alessandria f	15,55	L	Moncalieri (1)	19,38	L	Castell., Pont f						
7,05	L	Asti

Sempre più sentito il richiamo dell'inverno in Liguria

Riviera dei fiori: dolce clima

Sanremo, 24 gennaio.

Chi sono i «consumatori» dell'inverno sulla Riviera dei Fiori? «*Tutti ovviamente — dice il presidente provinciale degli albergatori Roberto Lardera —, chiunque può venire dalle nostre parti. Ma bisogna dire che da anni ormai coloro che veramente si avvantaggiano del nostro impareggiabile clima sono i piemontesi ed i lombardi*».

Infatti sono centinaia le famiglie che hanno acquistato o più semplicemente affittato, in Riviera, la loro seconda casa. Sono frequenti i casi in cui, specie durante il weekend, mentre gli alberghi e le pensioni non registrano il tutto esaurito, al quale negli Anni 50 e 60 si erano abituati, le vie del centro di località come Sanremo, Bordighera, Ospedaletti ed ora anche Imperia e Diano Marina (un po' meno Ventimiglia e Vallecrosia) sono affollatissime di turisti, di persone che, tanto per intenderci, non sono indigeni e non risiedono di luogo tutto l'anno: sono appunto i possessori della seconda casa.

A Sanremo, per fare un esempio, dal 1950 sono stati costruiti circa 80 mila nuovi vani, oltre 20 mila alloggi che risultano nella maggior parte a disposizione dei componenti questo nuovo flusso turistico. Significativi infatti sono i dati statistici che indicano in preoccupante diminuzione le presenze di clienti negli alberghi in tutte le località della Riviera dei Fiori, mentre ovunque sono in aumento le imposte di consumo. Quest'ultimo aumento è in una proporzione molto superiore al naturale incremento della popolazione residente.

Complessivamente si calcola che questi «pendolari turistici» provenienti da Torino, Milano, Novara, Biella, Bergamo, Alessandria, Brescia ecc. ecc., superino lungo tutta la Riviera dei Fiori le 80 mila unità.

Perché proprio la Riviera dei Fiori? Va detto subito che d'inverno, tranne ovviamente il Casinò di Sanremo, la Riviera non offre particolari attrattive di svago. Sono numerosi i campi da tennis, poche le piscine coperte, mentre esiste la possibilità di giocare a golf quasi tutti i giorni sulle 18 buche di Sanremo ed è possibile frequentare il campo ippico. Per gli appassionati del «fucile» la città di Sanremo offre un attrezzato campo di tiro a segno e, in modo particolare durante i mesi di dicembre, gennaio e febbraio, un apprezzato campo di tiro al piccione. Per il resto è riposo, però in una zona dove il clima è unico ed impareggiabile.

A Sanremo e ad Ospedaletti infatti quasi raramente il termometro scende sotto i 10 gradi, con punte, in pieno gennaio, che sfiorano i 20 gradi. Il sole, per un verso o per l'altro, riesce sempre a fare capolino durante la giornata, senza tener conto dei 30 minuti di luce in più (è un dato accertato) di tutte le altre località d'Italia (tranne forse Nervi, nella Riviera di Levante) di cui è possibile godere. Ed è di luce soprattutto che abbisognano le coltivazioni dei fiori. Quei fiori che costituiscono appunto l'orgoglio della Riviera di Ponente.

D'inverno è possibile in Riviera anche lo sport nautico: oltre ai centri velistici e di canottaggio, in ogni località esiste un porto turistico sufficientemente attrezzato perché le barche (yacht, panfili di piccola e grossa stazza) possano «svernare», tra l'altro, ad un costo estremamente inferiore a quello richiesto da tutti i porti della vicina Costa Azzurra.

Vi è un angolo turistico della Riviera che, si può dire, è ancora «inesplorato» dagli ospiti che vi soggiornano saltuariamente: l'entroterra. Percorrendo pochi chilometri si sale fino a circa 1000 metri di quota, dopo aver attraversato valli e colline ricche di ogni specie di vegetazione mediterranea.

Sono posti suggestivi che ospitano numerose trattorie tipiche dove è possibile degustare la classica cucina ligure: Pigna, Perinaldo, Apricale, Dolcedacqua, Badalucco, Triora e Frati Pinai. Gli indigeni conoscono la bellezza del loro entroterra. La maggior parte dei turisti non ancora, anche se non tarderanno a scoprirla.

Renato Olivieri

Un gruppo di giovani turiste nelle strade del centro durante l'ora dello «shopping» curiosando per le botteghe

Divertimenti e svaghi per tutti i gusti piacevoli passeggiate nell'entroterra

Savona, 24 gennaio.

L'inverno in Riviera, anche se non raggiunge certamente i livelli di svago della calda estate, presenta lati positivi che non tutti conoscono. Cominciamo dagli sport invernali, dallo sci. A due passi dalla costa è possibile incontrare campi innevati, impianti di risalita, alberghi. Parliamo della stazione invernale di Alberola, nella zona di Sassello, facilmente raggiungibile, in auto, da Genova, Alessandria, Acqui Terme, Savona.

Sono utili alcune indicazioni sulle strade da percorrere per arrivare ad Alberola. Da Genova bisogna inoltrarsi sulla statale del Turchino, proseguire per Urbe e località La Carta, dove si incontra il bivio per Alberola. Da Savona e da Alessandria si deve raggiungere Sassello, quindi raggiungere La Carta.

Da queste due località si impiega circa un'ora mentre il tempo di percorrenza è di un'ora, un'ora e mezzo per chi parte da Genova; Alberola è località ideale per coloro che dispongono di una sola giornata libera: c'è il tempo per viaggiare, sciare, divertirsi, senza essere costretti ad estenuanti trasferimenti.

Sempre nell'entroterra della Riviera, a Sassello, esiste una pista di motocross. In pieno inverno non è utilizzabile, ma non appena il tempo si mette al bello può essere frequentata dai giovani centauri. La pista viene giudicata dagli esperti particolarmente interessante.

Restiamo in un settore riservato prevalentemente ai giovani: la vita notturna. Quasi tutti i night e le discoteche funzionano anche d'inverno. Restano ovviamente chiusi i locali all'aperto, ma la scelta è lo stesso ampia. La maggior parte dei centri rivieraschi dispone di accoglienti locali notturni: da Spotorno a Finale, da Alassio a Pietra, da Albissola a Varazze. Quest'ultima cittadina, capoluogo «by night» del Levante savonese, ha numerose discoteche di prim'ordine: da quella familiare a quella maggiormente sofisticata.

La vita dopo le 22 si anima soprattutto in occasione dei «ponti» festivi, il sabato e la domenica, quando da Torino, da Milano, dal Piemonte e dalla Lombardia in genere, arrivano i proprietari delle «seconda casa» al mare. E' questo un fenomeno che, negli anni del «boom» edilizio, ha trasformato la Riviera. La casa al mare serve spesso ad ospitare parenti ed amici: è un punto di riferimento per qualunque gruppo che, anche d'inverno, preferisca il mare alla montagna.

Un altro aspetto del soggiorno in Riviera è quello culturale. Non tutti sanno, ad esempio, che Albenga e Savona possiedono un centro storico con invidiabili opere d'arte, architetture da ammirare, portali, chiese, palazzi. Proprio in questi giorni, a Savona, è stata istituita l'isola pedonale nel centro storico: via Pia e le vie vicine sono state restituite al loro ambiente naturale e possono essere visitate con calma. Quasi tutte le cittadine della Riviera dispongono di attrezzate biblioteche; ricordiamo quelle di Savona, Finale, Albenga e quella straniera di Alassio.

Gli appassionati di equitazione troveranno un maneggio quasi dovunque: basta rivolgersi all'Ente provinciale per il Turismo o alle Aziende di Soggiorno.

Capitolo prezzi. Nella bassa stagione sono particolarmente convenienti. Variano a seconda della categoria degli alberghi e delle pensioni, ma in molti casi si risultano contenuti. In inverno resta aperto circa il 30% degli esercizi alberghieri. Le comitive, e le persone che soggiornano per un periodo relativamente lungo, godono di sconti spesso considerevoli.

L'entroterra ligure ha in serbo notevoli bellezze naturali e paesaggistiche. L'estate è forse la stagione migliore per ammirarle, ma anche d'inverno, risalendo le valli che giungono fino al mare, si possono cogliere lati particolari e non meno suggestivi.

Inutile aggiungere che gli amanti della tranquillità e del clima mite possono svernare in Riviera nel migliore dei modi. Infine, per i giovani e non solo per loro, non guasta un pizzico di fantasia. Una spiaggia può essere più accogliente d'inverno, quando è deserta, che durante i giorni del solleone.

Sandro Chiaramonti

Arriva dall'Australia per vedere il Festival

Sanremo, 24 gennaio.

Da 25 anni il Festival della canzone di Sanremo rappresenta il più grosso spettacolo invernale di tutta la Riviera dei Fiori. Nonostante in questi ultimi tempi le sue quotazioni siano un po' in ribasso, ci sono molti villeggianti che prenotano con quattro, cinque mesi di anticipo le poltroncine del salone del Casinò per assistere alla manifestazione canora.

Da diverse settimane all'Ufficio turismo del Comune, che sta curando l'organizzazione del «venticinquennale», stanno giungendo lettere da ogni parte del mondo.

«Proprio stamane — ha dichiarato il rag. Oddo dell'Ufficio manifestazioni — ne abbiamo ricevuta una dall'Australia. E' di un emigrato, Antonio Pasquini, veronese. Non viene in Italia da 18 anni. Ha chiesto se possiamo comunicargli la data del Festival perché vorrebbe abbinare il suo viaggio in patria con la gara canora e prenotare di persona alla sfilata dei big delle 7 note».

Il «Sanremo '75» si farà a fine febbraio: inizierà giovedì 27 e si concluderà sabato primo marzo. La televisione riprenderà solo la finalissima. Giorgio Albertazzi, con tutta probabilità, dovrebbe esserne il presentatore insieme a Gianni Bonconpagni e Renzo Arbore.

Poiché si tratta di un «venticinquennale» il Comune vuole organizzare una serie collaterale di grossi spettacoli che, senza dubbio, saranno bene accetti.

r. o.

I campionati di tennis a Loano per i giornalisti

Loano, 24 gennaio.

Si concluderà domani, a Loano, il 1° campionato italiano invernale di tennis per giornalisti, organizzato da Coni, Fit, Agis, Ussi, con la collaborazione del comune, dell'azienda di soggiorno e del Tennis Club Loano.

Gli ultimi incontri verranno giocati con inizio alle ore 15. Seguirà la premiazione e una cena.

GOLF
TENNIS
IPPICA
YACHTING
CASINO
SOLE
MARE
CANZONI
SANREMO

l'omaggio floreale è la cosa più gradita
le confezioni più belle dalla
SERVIZIO FLEUROP-INTERFLORA
Piazza Colombo, 20
SANREMO
Telefono 71.723
SANREMO FIORITA

BAIA DEL SOLE
RIVIERA DEI FIORI
ALASSIO
ORA AD ALASSIO C'E' IL SOLE:
CI SI ARRIVA IN DUE ORE SOLE

Una organizzazione alberghiera di valida esperienza

Nuova piscina coperta con acqua di mare riscaldata 28° dell'Hotel Vittoria

Hotel Vittoria Grattacielo

I nostri alberghi sulla Riviera dei Fiori:
HOTEL VITTORIA GRATTACIELO
ARMA DI TAGGIA 1ª categoria - Sul mare - Telef. 43.495 Telex 28349 Vittoriaotel - Apertura estiva ed invernale.
HOTEL MIKE (Meublé)
SANREMO - 1ª categoria - Vicino al centro - Tel. 83.058 Aperto tutto l'anno
HOTEL FLORIDA
BORDIGHERA - 2ª categoria - Vicino al centro - Tel. 20.550 Aperto tutto l'anno

Biglietti aerei
internazionali e marittimi
gella s.a.s.
SANREMO
Piazza C. Battisti 14
Tel. (0184) 80.184

Caravella "ai pesci vivi"
Una vasta
tutto pesce
in un ristorante
tutto mare
vivai di aragoste
pesci
frutti di mare
Giardini Vittoria Veneto 1 - Sanremo
Direzione Maria e Renato Ivori
Parking
Telefono 80.003 - Chiuso il lunedì

RISTORANTE
BIAGINI
di GIOVANNI FRANCESCATO
Scelta cucina toscana
Via Gioberti 22 - Tel. 83.430
SANREMO

HOTEL PANORAMA
C.so Marconi 225
tel. 0184/60.5[illegible]
SUL MARE,
SOLEGGIATISSIMO,
CUCINA CASALINGA.
APPARTAMENTINI
CON [illegible] CUCINA.

GRAND HOTEL
SPIAGGIA
SUL MARE
ALASSIO
VIA ROMA 78 - TEL. 0182-43.404
SETTIMANE RELAX, WEEK-ENDS E LUNGHI SOGGIORNI CON ECCEZIONALI FACILITAZIONI
Riscaldamento - Musica stereo - Tv
Servizi privati - Balcone e telefono in tutte le camere
Posizione tranquilla sull'incantevole lungomare della Baia del Sole

A SANREMO
Inverno temperato...
Si vive bene tutto l'anno
dalla MARCHETTI & C.
l'alloggio che sognate
S.p.A. MARCHETTI & C. Impresa Costruzioni
SANREMO - Corso Imperatrice [illegible] - Tel. 85.328/85.238

Hotel AIDA
TELEFONO 0182/44.685 - ALASSIO
VENITE A TRASCORRERE UN PERIODO DI COMPLETO RELAX NEL DOLCE CLIMA DELLA RIVIERA
Prezzi (tutto compreso): L. [illegible] periodo invernale, minimo 7 giorni.
Periodo pasquale L. [illegible].
TUTTE LE CAMERE CON BAGNO - GIARDINO, POSTEGGIO MENU' ALLA [illegible].

Week end al sole di Sanremo
HOTEL DES ETRANGERS
1° categoria
Corso Garibaldi 82
telef. 0184/79.951
8 linee
PER UNA CLIENTELA DI ELITE.
UN ALBERGO DI CLASSE
PISCINA, GARAGE.
CUCINA INTERNAZIONALE.
In collaborazione con la
Galleria d'arte «SCHETTINI» di Milano
Hotel Des Etrangers presenta
LA PRIMA RASSEGNA DI IMPORTANTI ARTISTI CONTEMPORANEI.

GRAND HOTEL DEL MARE
G/HM
18012 BORDIGHERA
Ci rivolgiamo alle persone che amano il bello, la tranquillità, la natura, e soprattutto la buona cucina.
IL GRAND HOTEL DEL MARE offre le sue moderne attrezzature, per un soggiorno piacevole, in un'armoniosa sintesi di colori, l'azzurro del mare e il verde del suo grandioso giardino pensile.
Tutte le camere vista mare, bagno, telefono, mini bar, aria condizionata, e a richiesta radio e TV. Piscina con acqua di mare calda 25°-30° - Passeggiata a mare - Ampi saloni e sale da gioco - Sauna - Massaggi - Saloni di bellezza - Parcheggio per auto - Salone per congressi. Facilitazioni ai golfisti per congressi o seminari. Spiaggia privata.
TARIFFE 1975
Bassa stagione: 7 gennaio - 18 marzo; 1 aprile - 31 maggio L. 18.000.
Media stagione: 19 marzo - 31 marzo; 1 giugno - 30 giugno; 1 settembre - 30 settembre L. 22.000.
Alta stagione: 1 luglio - 31 agosto L. 27.000.
I prezzi sopra indicati sono giornalieri per persona, pensione completa comprensivi di tasse, servizio nonché di tutti gli accessori per spiaggia e piscina.
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria dell'albergo telef. 0184-22.201 Telex 27535.

RISCALDATEVI
alle 3000 ore di sole di
IMPERIA
OTTIMI ALBERGHI
PENSIONI E RISTORANTI
Dal 5 gennaio al 15 marzo stagione sinfonica e cameristica
Azienda di Soggiorno e Turismo
18100 IMPERIA - C.P. 226
Telef. [illegible] 25810

In un'oasi di palme
hotel Colombia Majestic
SANREMO
Tel. 85.050-83.322 - Corso L. Nuvoloni 69
Situato in zona residenziale, panoramica a pochi passi dal Casinò.
Tutte le camere con bagno privato, cucina raffinatissima.
Parcheggio, garage. Costruzione 1967.

L'ASSOCIAZIONE DEGLI ALBERGATORI
SANREMO-OSPEDALETTI
RICORDA, OLTRE L'ECCEZIONALE CLIMA MITE, LA TRADIZIONALE OSPITALITA' DEI SUOI ALBERGHI.
Associazione Albergatori
C.so Garibaldi 99 - tel. 0184/85.528 - SANREMO

Italcap 2000
un mese... la tua casa!
Costruzioni industrializzate, interamente in muratura
Stabilimento, uffici, esposizione:
CAIRO MONTENOTTE (SV) t. 019-505.194
Concessionaria VILLEUROP
CUNEO - Madonna dell'Olmo, t. 0171/63.714 - 61.990
Le esposizioni sono aperte anche i giorni festivi

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 17

STASERA TV

LA NAPOLI DI EDUARDO

SECONDO CANALE: "Lu curaggio de nu pumpiero napulitano", commedia di Scarpetta
PRIMO CANALE: lo spettacolo di Gino Negri

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Rassegna di marionette e burattini italiani)
17,45 **La tv dei ragazzi** (Primus - Vangelo vivo)
18,45 **Sapere** (« Il cinema d'animazione »

Seconda puntata in SAPERE del breve ciclo sul CINEMA D'ANIMAZIONE curato da Mario Accolti Gil. Vi si ricevocano le prime tecniche del cinema d'animazione, come il teatro ottico di Reynaud, le filmine del francese Emil Cohl e quelle della scuola sperimentale tedesca di Lotte Reiniger ed Oskar Fischinger e lo schermo a spilli inventato dall'emigrato russo Alexejeff che lavorò, misconosciuto, a Parigi. Seguendo un criterio cronologico si giunge poi alle realizzazioni del canadese McLaren, considerato il precursore delle tendenze più avanzate.

19,15 **Cronache italiane - Oggi al Parlamento**
20— **Telegiornale della sera**
20,40 **Stasera-G7**
21,45 **Variazioni sul tema** (« Le due Manon »)

VARIAZIONI SUL TEMA, la rassegna musicale curata da Gino Negri e presentata da Marisa Colli, dedica la puntata di stasera al parallelo tra LE DUE MANON. Il romanzo dell'abbé Prévost ha ispirato il libretto del francese Jules Massenet (libretto di Henry Meilhac e Philippe Gille) e più tardi quello di Puccini.

Che cosa hanno in comune le due opere e che cosa le differenzia? E' un argomento degno di attenzione anche per i non musicofili (che sanno magari i due spartiti a memoria) e che può interessare un vasto pubblico anche se, e forse proprio per questo, la prima « Manon », quella francese, è da noi molto meno nota.

22,45 **Telegiornale della notte**

SUL SECONDO CANALE

17— **Roma: Ippica** (Corsa Tris di trotto)
18,45 **Telegiornale sport**
19— **La fanciulla di neve** (Disegni animati)
20,30 **Telegiornale della sera**
21— **Teatro di Eduardo** («Lu curaggio de nu pumpiero napulitano»)

E. De Filippo in nella centenaria commedia di Scarpetta

Si apre stasera sotto il titolo TEATRO DI EDUARDO un ciclo dialettale napoletano di quattro commedie, tre delle quali scelte da un altro grande Eduardo, Scarpetta (1853-1925), con il quale De Filippo ha legami filiali e non soltanto metaforicamente. Si rende omaggio così all'interprete ed all'autore del quale ricorre quest'anno il cinquantenario della morte, proponendo alla grande platea televisiva l'immortale personaggio di Felice Sciosciammocca — originalissima tra le molte variazioni del Pulcinella napoletano, che l'arte dello Scarpetta seppe elevare a dignità di maschera — nei testi « Lu curaggio de nu pumpiero napulitano», «Il nipote de lo sindaco» e «O turco napulitano»; il quarto lavoro « 'O mese 'e marzo » è di Vincenzo Scarpetta (1876-1952), figlio di Eduardo.

Prima in cartellone è una commedia che ha quasi cent'anni — andò in scena al Teatro San Carlino nel 1877 — *Lu curaggio de nu pumpiero napulitano* che ebbe come primo titolo, soprattutto poi dall'altro, « Don Felice maestro di calligrafia». Ne sono interpreti, con Eduardo (nella parte del baroncello Andrea), suo figlio Luca De Filippo (Felice Sciosciammocca), Linda Moretti, Patrizia D'Alessandro, Marilù Prati, Isa Danieli, Mario Scarpetta, Franco Angrisano, Tommaso Bianco, Gennaro Palumbo e Gennaro Sommella. Scenografo (per l'intero ciclo) è l'architetto Mariani, maestro di calligrafia». Ne sono i costumi sono di Umberto Tirelli e Raimonda Caetani e le musiche di scena di Nino Rota; la regia è, naturalmente, di Eduardo.

La trama si basa sulla pretendenza di don Felice, uno spiantato calligrafo, alla mano di Virginia (la D'Alessandro) figliastra ed ereditiera del barone Andrea, di nobiltà recentissima ed acquisita a suon di quattrini. Come tutti i « parvenu », il barone schifa di buttà da tutti i pari, anche per far dimenticare la sua nascita del tutto plebea e le sue nozze con un'ex-lavandaia ed ha deciso che la mano di sua figlia andrà al marchese Alberto Zoccolo (Sergio Solli). Ma la ragazza è innamorata del suo scrivano ed alla fine sarà appunto l'autore ad averla vinta con [illegible] del padre nobile e di tutto il suo mondo pieno di spocchia. E il « pumpiero »? chiederà giustamente chi si prepara a seguire la commedia. Domanda più che legittima che esige risposta. Il « pumpiero », con altri valorosi commilitoni, entra in scena alla fine del primo atto per spegnere un incendio studiatamente appiccato da Pulcinella (Tommaso Bianco) mentre Sciosciammocca salterella spaventato al centro della scena con una fiammella in testa. **d. g.**

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere (Il cinema d'animazione); 12,55: Oggi le comiche; 13,30: Telegiornale; 14,10: Scuola aperta; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,40: La tv dei ragazzi; 18,30: Sapere; 18,55: 7 giorni al Parlamento; 19,20: Tempo dello spirito; 19,30: Cronache del lavoro e dell'economia; 20: Telegiornale; 20,40: Totanbot (3ª puntata); 21,30: A-Z: un tutto, come e perché; 22,45: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Insegnare oggi; 19: Dribbling e Telegiornale sport; 20: Concerto della sera; 20,30: Telegiornale; 21: Orestea (di Eschilo); 22,35: Incontro con Annigloria.

OGGI ALLA TV SVIZZERA

18— **Per i ragazzi:** « La cicala »
18,55 **Divenire**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Situazioni e testimonianze**
20,10 **Il Regionale**
20,45 **Telegiornale**
21— **Personaggi in fiera.** Gioco televisivo a premi con Mike Bongiorno
21,50 **Questo e altro**
22,40 **Da Progressione: Pallacanestro**
23,30 **Telegiornale**

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 14, 15, 17, 19, 21, 22,40
17,05 Discosimpo
17,40 Programmi per i ragazzi
18 — Musica in
19,20 Sui nostri mercati
19,30 La musica di ieri e del nostro tempo
20,20 Andata e ritorno
21,15 I concerti di Torino, direttore Marisa Zampini
23 — Oggi al Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 18,30; 19,30; 22,30
15 — Punto interrogativo
15,20 Musica della vallata e bollettino del mare
15,40 Carosello
17,30 Speciale GR
17,50 Chiamate Roma 3131
19,55 Supersonic
20,40 Il distintivo giusto
21,20 Popoff
22,50 L'uomo della notte

terzo

Giornale radio: ore 21
18,20 Parole in musica
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto della sera
20,15 I cristalli di monte
20,45 La riscoperta di Guido Toracito
21,30 « Arcadiana », di Robert Pinget
22,10 Parliamo di spettacolo
22,30 Solisti di jazz: Oscar Peterson

Per un film dal libro di Tobino

Mastroianni in manicomio con la Asti e la Bouchet

"Le antiche scale" diretto da Bolognini e ambientato nel '30

Adriana Asti e Barbara Bouchet insieme nel nuovo film diretto da Bolognini

Roma, 24 gennaio.

Mauro Bolognini ha cominciato le riprese del film «Le antiche scale» del quale sono interpreti principali Marcello Mastroianni, Barbara Bouchet e Adriana Asti. Il film ispirato al romanzo omonimo di Mario Tobino, è interamente ambientato negli Anni Trenta, in un manicomio toscano.

A Marcello Mastroianni è affidata la parte del primario di questo manicomio, ad Adriana Asti quella di un'internata, mentre Barbara Bouchet è la giovane amante del primario. Per lei il costumista Piero Tosi ha ideato una serie di abiti ed un trucco ispirati alla famosa attrice tedesca Brigitte Helm.

L'ultimo film di Bolognini — uno specialista nelle ricostruzioni d'ambiente — è «Fatti di gente perbene», un successo con Catherine Deneuve, Giancarlo Giannini e Paolo Bonacelli.

"A tavola alle 7,, torna in tv

Ritorna sul video « A tavola alle 7 » di Paolini e Silvestri. La popolare trasmissione di enogastronomia, sarà anche quest'anno presentata da Ave Ninchi con la consueta collaborazione del « maestro » Luigi Veronelli.

Veronelli dice: « Le nuove trasmissioni sono dedicate ai cibi genuini. Oggi siamo tutti convinti che andare indietro nel tempo per sfruttare intelligentemente i prodotti della nostra terra, non è conservatorismo, ma il modo giovane di vivere ».

Alla rubrica parteciperanno cuochi, massaie, professionisti, vignaiuoli e diversi personaggi del mondo della gastronomia, della cultura e dello spettacolo. Forse non ci sarà una giuria come per gli anni scorsi, ma ad esperti invitati tra il pubblico Ave Ninchi e Veronelli porranno delle domande.

Il nuovo ciclo è molto atteso dal pubblico: la prova è l'alto indice di gradimento delle passate edizioni. Diversi lettori ci hanno chiesto in questi giorni notizie. Possiamo dunque rassicurarli: una volta alla settimana, il martedì, a partire dal 18 marzo, verso l'ora di cena potranno rincontrare in compagnia di Ave Ninchi e Veronelli per commentare e provare le ricette che dal video i concorrenti proporranno.

r. b.

Al venerdì con Bongiorno

Herrera e Soldati la fanno da padrini alla tele svizzera

Nel quiz "Personaggi in fiera"

Lugano, 24 gennaio.

Herrera è arrivato tutto vestito di lin — la fibra che più «sparo» col colore — gettando in imbarazzo Blaser, regista di « Personaggi in fiera » il nuovo telequiz svizzero presentato da Mike Bongiorno che va in onda il venerdì. La Gandolfi, svelissima e scinpatina, affannava sconsolata le braccia. « Non c'è niente da fare. Lui ha tutti vestiti lì, non si riesce a metterglieme altri ».

Helenio Herrera

Per fortuna l'allenatore si è rivelato molto bene in salute: « Ormai sono guarito perfettamente, mi ha fatto bene il riposo nella mia villa sulla laguna veneziana, la quiete e l'aver praticato molto yoga. Ho vinto la malattia con la volontà, la respirazione è alla base della vita, si nasce respirando e si muore non respirando più. Vivo a Mazzorbetto, un'isoletta vicina a Torcello, nella villa in cui abitò Casanova, lontano dai curiosi. Chi mi vuole vedere deve chiedere un appuntamento. Ogni domenica vedo le partite, tutte perché devo scrivere per due quotidiani. Così posso dire che seguo il calcio molto più di prima, quando vedevo solo la mia squadra. Poi tutto i pezzi per telefono, anzi è Flora che detta, perché dice che gli stenografi non capirebbero il mio linguaccio ».

Che posto riserverebbe a Mike in una squadra di calcio?

«Quello dell'arbitro, non ci sono dubbi. Sarebbe bravissimo ». Herrera si è divertito, nello studio televisivo di Paradiso, a dare pronostici: lo scudetto lo vincerà la Juventus, è la squadra più completa. Con l'Inter si sta sbagliando tattica: i giocatori devono essere caricati per farli vincere, non distrattati. La Roma è una bella squadra che migliorerà ancora.

Diversi gli argomenti del secondo padrino Marin Soldati, molto preoccupato per il colore. Non vuole essere truccato, neppure a Londra lo fanno e lui è appena tornato dalla televisione inglese. « Ho partecipato ad una trasmissione simpaticissima: "This is the life". Si piglia un artista noto e lo si porta a sua insaputa davanti a personaggi che gli rivevocano l'infanzia. Lo hanno fatto con Richard O'Sullivan che a otto anni partecipò al mio film "La mano delle straniere" girato a Venezia nel 1953. Adesso è un attore noto, molto sensibile. Quando mi vide mi si inginocchiò davanti ed io con stupore notai che al polso portava ancora l'orologio che gli avevo regalato io. Miracoloso ».

A Soldati il termine «padrino» non piace. «La mafia, meglio santolo o compare» dice, lasciando gli svizzeri a bocca spalancata.

Adele Gallotti

L'impresario Ted Field

AAA - Da Barnum assumono cavallerizzi per il "gran circo,,

Quanti italiani in America nel 1976?

Ted Field, figlio del patron del circo Ringling Barnum, il più grande ed importante del mondo, è in Italia assieme all'impresario per l'Europa Trollo Rhodio, alla ricerca di numeri con abili cavallerizzi. Ha visitato il *Circo delle Mille e una notte* di Liana, Nando e Rinaldo Orfei, e il Circo Cesare Togni, in quest'ultimo si è molto interessato al numero equestre della bella Viviana Togni e alle « pirunidi » eseguite su due cavalli da vari acrobati.

E' intendimento suo di dare un risalto nello spettacolo 1976 agli acrobati italiani a cavallo. Nel '76 i due circhi dell'impresa Field, ossia il circuito blu e il circuito rosso del circo Ringling Barnum festeggeranno la « Città del circo », la Barnum City, a ricordo del più prestigioso impresario circense del mondo: Phineas Taylor detto Barnum, nato a Danburry nel 1810 e deceduto nel 1891 a Bridgport.

Nel 1892 Barnum aveva creato il circo a tre piste, simbolo ancora oggi di grandiosità all'americana: un circo, cioè, a tre piste, o due palcoscenici, nel quale presentare le migliori attrazioni del mondo. Il circo Ringling Barnum nel 1956 ha lasciato il gigantesco *chapiteau*, ospitante 12 mila persone, e lavora attualmente solo nei palazzi dello sport coperti; e il frutto di una organizzazione accurata. Le azioni del complesso sono quotate in borsa; quando si presenta in una località, da mesi ogni posto è già prenotato.

L'idea d'una città del circo venne a Irving Field dopo il successo della città di Disney. Già lì [illegible] anno è stata posata la prima pietra, e ora si delinea la struttura di quello che sarà l'avvenimento del secolo nel settore. In dettaglio, un tendone « normale » per l'importanza dei circhi Ringling-Barnums avvero di circa 200 metri di lunghezza, quartieri invernali per gli altri due circhi, musei dello spettacolo circense, una scuola del circo e una per i clowns, già chiamata « Accademia ».

g. r.

Si prepara il XXV Sanremo

La giuria del festival controllata dai partiti

Sanremo, 24 gennaio.

La giuria designata alla selezione dei 32 motivi ammessi alla finale del XXV Festival di Sanremo è stata costituita ieri. Al contrario delle scorse edizioni, quest'anno non ne fanno parte personaggi del mondo della canzone (i cosiddetti « esperti »): sono tutti sconosciuti.

Il cumulato organizzatore si è riunito ieri a Villa Zirio, la nuova sede dell'assessorato al turismo, e dopo una lunga discussione si è proceduto alla designazione dei commissari, la cui lista è ancora leggermente incompleta per le incertezze delle segreterie politiche del più e dei pali. La giuria risulterà così composta: Napoleone Cavalieri (presidente senza diritto di voto); Bruno Stilli (presidente dell'Azienda Autonoma), Carlo Farina (direttore dell'orchestra sinfonica di Sanremo), Mirella Solesi (direttrice della scuola di musica « Ottorino Respighi »); i rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali: Eraldo Villa (Cisl), Aldo Vagim (Cgil) e Giorgio Ippoliti (Uil); gli otto rappresentanti dei partiti: Antonio Martini ed Enzo Caldoni (dc), Pierferruccio Nicolosi (psi), Roberto Crivellini (psi), Michele Sepe (psi), Anna Faraldi (Indipendente), il maestro Pippo Barzizza e la signora Bloch (pli).

Non è stato ancora comunicato il nominativo del rappresentante dei pali a causa degli attriti fra le due correnti locali del partito. Due studenti, Alessandro Mayer e Franco Manfra e la locandiera Wilma Pietropaolo. Come si vede, la lottizzazione politica ha preso appieno il sopravvento anche al Festival di Sanremo.

A Borgo S. Dalmazzo

Stasera novità di Fo

Cuneo, 24 gennaio.

(g.d.m.) Il collettivo teatrale « La comune » di Dario Fo e Franca Rame presenta questa sera a Borgo San Dalmazzo la novità « Non si paga, non si paga », una commedia di costume che sviluppa il tema dell'attuale crisi economica e soprattutto dell'autoriduzione sulle tariffe dei servizi pubblici. Lo spettacolo si inizia alle 21 nel dancing « Cumaco » capace di quasi duemila posti.

Mercoledì sera per la nuova edizione di « Misiero buffo » Dario Fo e Franca Rame hanno riempito all'inverosimile il teatro Toselli di Cuneo: decine e decine di spettatori che non erano riusciti a trovare posto in sala, numerosi in piedi, sono stati invitati dall'attore a salire sul palcoscenico dove hanno potuto assistere allo spettacolo. La tournée è organizzata dal circolo « Pinelli » di Cuneo.

IN BREVE

Unione culturale — Stasera alle 21, in via Cesare Battisti 4-B, per il ciclo cinematografico « Quelcinema » avrà luogo la proiezione del film: « La morte del direttore del circo delle pulci » di T. Koefar (Svizzera).

Grecinb — Questa sera al cinema Cravesana di via Arcoazzo proiezione di « La commare secca » di Bernardo Bertolucci (1962).

Film in lingua originale — Oggi al Palazzo del lavoro sarà proiettato « Here we go round the mulberry bush » di Clive Donner (tit. italiano « Girando intorno al cespuglio di more »).

Film di Ford — Oggi al cinema Sandelice in via Ghedi è sarà proiettato « Il massacro di Fort Apache » di John Ford con Henry Fonda, John Wayne e Shirley Temple (1948).

FARO
Salotto centrale del liscio
Ore 21: venerdì elegante
Ballo tutto offerto
Domani ore 21, domenica 16 e 21

WESTEND
NIGHT CLUB - TUTTE LE SERE
Ore 24 Attrazioni internazionali
Da Parigi la vedette
VALERIE KAREN
Via Trapani Pino - Tel. [illegible]

Ore 21 al NEW
CHARLIE BROWN
Airpiana - S. Ambrogio
serata nazionale liscio con
I NOVELLI FOLK

LIBERTY
DANZE Borgaretto - Tel. 342.502
Ore 21: Ballo liscio e gran ballo di
accoglienza femminile e maschile
Presenta SINO OSSIDO

CARIGNANO
Stasera, ore 21,15
MACARIO
« Achille Ciabotta medico condotto »
Bigl. v. Roma [illegible] - 544.362

TEATRO ERBA
Corso Mancalieri, 241
Questa sera ore 21,15
GIPO FARASSINO
in « L'orsolità 'd monsù Pinguin »
Prenot. tel. 890.487

TEATRO STABILE
si prenota per
IL CAVALIERE FINALE
di V. Franceschi
Comp. Nuova Scena
Tel. 538.542 - 538.561
Riduz. abbonati TST, ARCI, ENAL

TEATRO ALCIONE
BLACK SEX STRIP
il pubblico ha ritrovato
gli elementi di successo
che hanno reso popolare
in Italia il
Teatro Alcione
presenta GIANNI LIBONI
Vietato 18 - Orario:
feriali 16,15 - 21,30
festivi 15,30 - 18,30 - 21,30

SWING CLUB
Via Rosero 15, t. 593.793
Stazza a Gaglianò
JAZZ PORK PIE
Charlie Mariano, Philippe Catherine
Jenny Clarke, Aldo Romano
Jasper Van T'Hof

LA PERLA
Ore 21 e invito Venerdì elegante del
Tango - Valzer - Polka - Mazurka
NINO GALLO
annuncia il complesso simpatia
The Juke Boxes
del M° Ratichelli
DUCCI - LUONE - RUGA
Cavalieri abito nero o blu scuro
Dame sera o mezzasera

Ballate i classici con
TURI GOLINO
e la sua grande orchestra
in una elegante serata
ricchi premi alle
Dame più eleganti
DJ Parc
Il vero salotto di Torino
Corso Regina Margherita 104
Tel. 051.123

club 84
Ore 21 BALLO LISCIO
Domenica ore 15,30
I Nuovi Angeli

Stasera ore 21 eccezionalmente
Gil Ventura
VIRTUOSO DEL SAX
CLUB CIRCUS
Via Asti 3 (p. Statuto) - 401.748

2 ritmi
St. Giordana S. Gillio
Ore 21
BALLO LISCIO
e Giochi a premi
con l'orchestra spettacolo
Ezio e i Semplici

Galleria d'arte
Grazia Bosser
Stasera ore 21
INAUGURAZIONE Personale di
CLAUDIO COSTA
Galleria San Federico 89
Tel. 541.102

GALLERIA PIRRA
GIUSEPPE
DANIELI
(1963 - 1971)

ERBA
FILM PER RAGAZZI
Oggi e domani ore 16 e 17,30
Domenica ordine invertito ore 10,15
« Tutti insieme appassionatamente »
e grande richiamo - A. colori

Oggi al NAZIONALE
IL FILM DELLE 1000 RISATE SEXY
Per ogni "disfunzione" chiamate il Traffic[illegible].
Alla clinica del sesso curerà ogni complesso:
casi strani ce n'è tanti per amiche, suoci e amanti.
Belle, brutte, racchie e "bone" c'è per tutte il Traffic[illegible]!

IL TRAFFIC[illegible]
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Galleria d'Arte Etruria
Gran Hotel Fiamma - Corso Giolitti 30 - Cuneo - tel. 68.051/52
Asta di antiquariato
beni provenienti da casa nobiliare e di arte contemporanea.
esposizione dal 24 al 28 gennaio
asta dal 29 gennaio al 5 febbraio.
orcoli dal XVI al XIX secolo ● dipinti ● tappeti di scuola antica manifattura ● argenti ● porcellane e bronzi.

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 17

DOVE ANDIAMO STASERA

Venerdì 24 Gennaio 1975
9

Buazzelli dall'11

Vivo successo a Napoli di «Il nemico del popolo» con Tino Buazzelli (a Torino dall'11 febbraio - Dis. di Ghia)

teatri, ritrovi a Torino

CARIGNANO: ore 21,15: Macario in «Assolte Clarisse medico praticante», comico inedito in tre atti di Nino Ag... L. 344.502.

ALFIERI: ore 21,15 Dall'operetta alla commedia musicale con Cesare Gallino e Luciano Scarpa(oglio.

ERBA: stasera ore 21,15 Gino Farpo... in «L'eredità 'è Mooshi Pingaro». Prenotazioni cassa teatro, telefono 600.467.

GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 21: «Elettra» di Sofocle. Regia di Aldo Telesio con Maria Fabbri, Isabella... 538.342, 538.201, ultimo 3 spett...

TEATRO STABILE: si comunica per il «Cavaliere finale» di V. Fruttero...chi al Gobetti dal 28 gennaio Lunga Nuova Scena, tel. 538.342-354.761.

TEATRO REGIO: ore 19,30 rappresentazione per le scuole.

TEATRO REGIO: oggi ore 15,30 spettacolo per le scuole.

ALCIONE: nuovo spettacolo «Black Sex Strip», con Gina, Cinzia Brothers, Presenta Chanel Lloyd, Victoria 18, Orazio 21,30.

BARONG (Borgo 19 - tel. 655.796?): jazz, Pipa, Pio e Camille Merlano, Filippo Saverino, Jerry Clarke, Aldo Romano, Jasper Van 't Hof...

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,45-23.

AL BAGATELLE (c. Cavaretto 21, 21, Al FLORIDA (p. Solferino, 367.822): Dal Domingo...

ARLECCHINO: 21 Mango e I Mach 8...

BELLE ARTI: ore 21.

CASTELLINO: 21 orch. Premiere...

CLUB 84: orch. Tito Sant...

DU PARC: ore 21 Dal Golfino.

GAY SALA: (6-3) Pupi e gli amici loro.

IMPERIAL: riposo.

LA GROTTA DANZE RISTORANTE (v. S. Tommaso 29a): Mirella Taberli, telefono 548.342).

NUOVO PRINCIPE: 21 Boccaccio in 3t...

EDEN: 21 orch. Primavera.

FORTINO: 21 orch. Accordi.

MASSAUA: 21 balla Bobi Roby e i Gentlemen.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

TROCADERO: 21 Cito, Ciro Band.

BLOW UP (Cavour 3, t. 344.796): 21. MINI CABARET (t. 813.000).

S. GIORGIO (Valentino - Ristorante Bruno): orchestra. Vocalmen.

SHAKER PIANO BAR (C. Bramante 31...

BABY - LA CLOCHE - Gay (294.213): CAPRICE: Sacchi (n. 31.1780; 16-2)...

GAY DISCOTECA: (c. Siena 32): 21...

WEST-END NIGHT CLUB: ore 24 Attrazioni, telefono 890.230.

LIDO WHISKY (Sacco 42): 21.

WHISKY NOTTE (t. 687.360): 21.

cinema prime visioni

CRITICA: Capolavoro, Ottimo, Favorevole, Discreto, Mediocre

PUBBLICO: Grande successo, Successo, Consensi, Discordo, Scarso

ADRIANO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 543.0071) - Le papà del ginepro, di Giorgio Castiani, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Aldo Maccione, Pierre Brice (Italia - Colori) — Bella per... ultimo intervento a obbligarsi a ringoiare un'altra per essere un uffici a chi ha inciso. ★ Commedia drammatica

Critica	Orario
●●	14,50 16,40
Pubblico	18,50 20,30
○○○○	22,30
	Ingr. 1500

ARCO-I.N.C. (c. Principe Oddone 31, tel. 484.521) - Il tempo dell'inizio di Luigi Di Gianni, con Sven Lasta, Enda Rassimov, Jean Martin, C. Volonté (Italia - Colori) — Un mezzo di un personaggio che in sogno e nella realtà mira a soppiantare i personaggi. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●	14,30 17,30
Pubblico	20,30 22,30
○○○	Ingr. 1000

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 546.147) - Robin Hood di Wolfgang Reitherman (Usa - Colori) — Produzione dell'organizzazione Disney, mostra il leggendario eroico vendicatore impersonato da un volpone che ricorda Pluto...ratore del trono di Re Riccardo Cuor di Leone. ★ Disegno animato Segue ottimamente nel regno dell'astuzia, e scopo...

Critica	Orario
●●	14,40 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○○	22,30
	Ingr. 1500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.150) - Cervasca tanta amici di Ettore Scola, con Nino Manfredi, Vittorio Gassmann, Stefania Sandrelli, Giovanna Ralli, Stefano Satta Flores, Aldo Fabrizi (Italia - Colori e b. e n.) — Privato e... avventura quella sua dolce-amara di tre amici e delle loro donne. Non vicino. ★ Commedia

Critica	Orario
●●●	14 — 16,15
Pubblico	18,15 20,15
○○○○○	22,30
	Ingr. 1500

ASTOR (via Viotti 9, tel. 519.510) - Improvvisata di Ivet Jacklin, con Sylvia Kristel, Alain Cuny, Marika Green (Francia-Italia - Colori) — Dal famoso omonimo romanzo erotico-sentimentale di Emmanuelle Arsan, una vicenda alcuna...ta spinta, ambientata a Bangkok. Vici. min. 2. 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●	14,40 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○	22,30
	Ingr. 1500

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 249, tel. 430.784) - Stavisky fa un lungo inizio nell'azzurro nero d'agosto di Line Wertmüller, con Marcello Mastroianni, Caterina Caselli, Pippo Franco (Italia - Colori) — Zoo d'America danno... sentimentale inaspettato in Sicilia di ritorno e ingrata. Vici. min. a. 18. ★ Commedia

Critica	Orario
●●	13 — 17,30
Pubblico	20 — 22,30
○○○○○	Ingr. 1500

CAPITOL (via S. Dalmazzo 24, tel. 546.605) - Il innamorato di Paolo Cavara, con Turi Ferro, Agostina Belli, Ninetto Davoli (Italia - Colori) — Erotismo e divertimenti farlocchi d'un coppo... esilarante vicissitudine della sua fuga a Roma in cerca di precaria fortuna. ★ Commedia

Critica	Orario
●●●	14,45 16,40
Pubblico	18,15 20,30
○○○○○	22,30
	Ingr. 1500

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.112) - Secret Movie (= Dolce film =) di Dusan Makavejev, con P. Clément, Anna Prucnal, Camilla Lauri (Francia-Canada-Germ. - Colori) — Spregiudicata e sbalorditiva vicenda fantastica nell'allestimento inedito italiano di Paola Mauro e Paolini. V. 18. ★ Grottesco allegorico-erotico

Critica	Orario
●●●	16,15 18 —
Pubblico	19,45 21,30
○○○○○	23,15 [illegible]
	Ingr. 1500

CORSO (corso Vittorio Emanuele 50, tel. 510.702) - Però l'altra guancia di Franco Rossi, con Terence Hill, Bud Spencer, Mario Pilar, Jean-Pierre Aumont (Italia-Francia - Colori) — Lo similar e il 2010so nuovamente appaiati in una fragorosa avventura. ★ Avventuroso

Critica	Orario
●●●	14,40 16,40
Pubblico	18,35 20,50
○○○○○	22,50
	Ingr. 1500

CRISTALLO (via Cecia 3, tel. 650.710) - Assassinio sull'Orient Express di Sidney Lumet, con Albert Finney, Lauren Bacall, Ingrid Bergman, M. Balsam, Jacqueline Bisset, L... Cassel, S. Connery, I. Dickson, Wendy Hiller, A. Perkins, P. Rodgeve, R. Widmark (C. a. - Colori) — Da Agata Christie. ★ Giallo farraginoso

Critica	Orario
●●●	14 — 16 —
Pubblico	18,15 20,15
○○○○	22,30
	Ingr. 1500

DORIA (v. Cibrario 9, tel. 542.422) - Grappa di famiglia in un interno di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Helmut Berger, Silvana Mangano (Italia-Francia - Colori) — Professore ad... l'anima dello vitalità il suo solitario ricordo de... avvelenato e corrotta famiglia. Vici. 14. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	14,30 17,20
Pubblico	19,50 22,30
○○○○○	Ingr. 1500

GIOIELLO (via C. Colombo 31, tel. 306.769) - Si sopporta di Sergio Nasca, con Valeria Moriconi, Ivana Agrò, Al Oliver, Giancarlo Nuvoletti (Italia - Colori) — Prolifiamo in ventiquattro ore... sposa ma agisce in seno a nobile e corrotta famiglia del Sud. Vici. minori anni 18. ★ Commedia drammatica

Critica	Orario
●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○○	22,30
	Ingr. 1500

IDEAL (corso Regina, tel. 541.323) - Il tiranno, il giullo, il paggio di Sergio Corbucci, con Giuliano Gemma, Tomas Milian, Eli Wallach (Italia - Colori) — La avventure di tre volti... stupito e un cacciatore di taglie impegnati nel Messico a colmi piangendosi nel West. ★ Western

Critica	Orario
●●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○○	22,30
	Ingr. 1500

LUX (galleria S. Federico, tel. 341.203) - Chinatown di Roman Polanski, con Jack Nicholson, Faye Dunaway, John Huston (Usa - Colori) — Intrighi e misfatti per un detective di Los Angeles, attaccato a una torbida vicenda passionale. ★ Poliziesco

Critica	Orario
●●●	14,30 16,40
Pubblico	18,50 20,55
○○○○○	22,40
	Ingr. 1500

MASSIMO (via Magenta 8, tel. 675.011) - Emmanuelle di Just Jaeckin, con Sylvia Kristel, Alain Cuny, Marika Green (Francia-Italia - Colori) — Dal famoso omonimo romanzo erotico-sentimentale di Emmanuelle Arsan, una vicenda alcuna...ta spinta, ambientata a Bangkok. Vici. min. 2. 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●	14,40 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○○	22,40
	Ingr. 1500

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 652.470) - La chiamata di Alfonso Ballisti, con Domenico Modugno, Eleonora Giorgi, Luciano Pollack, Pippo Franco (Italia - Colori) — Zoo d'America danno... sentimentale inaspettato in Sicilia di ritorno e ingrata. Vici. min. a. 18. ★ Commedia

Critica	Orario
●●	14,30 16 —
Pubblico	17,40 19,10
○○○○	20,50 22,30
	Ingr. 1500

MONTE BIANCO (via Bligny 1, tel. 650.344) - Il conformista di Bernardo Bertolucci, con Jean Clauda, Stefania Sandrelli, Gastone Moschin, Dominique Sanda (Italia - Colori) — Un professore di filosofia... ambiguità e di compromessi. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	14 — 16,15
Pubblico	18,30 20,30
○○○○○	22,30
	Ingr. 1500

NAZIONALE (via Pomba 4, telefono 518.850) - Il conformista di Bruno Cortona, con Carlo Giuffrè, Martin Balsam, Adolfina Asti, Lino Banfi, Tina Aumont (Italia - Colori) — Medicci del senso... oltre ogni adeguato e chi abbia difficoltà del parlare e leggere i dovuti contegni. V. 18. ★ Commedia

Critica	Orario
●●●	14,30 16,40
Pubblico	18,45 20,50
○○○○○	22,50
	Ingr. 1500

OLIMPIA (v. Ancona 21 ang. Montevideo, t. 557.440) - Sweet Movie, di Dusan Makavejev, con Pierre Clementi, Anna Prucnal, Carole Laure (Francia-Canada-Germania - Colori) — Spregiudicate e sbalorditive vicende fantastiche nell'allestimento inedito italiano di Paola Mauro e Paolini. V. 18. ★ Grottesco allegorico-erotico

Critica	Orario
●●●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○○	22,30
	Ingr. 1500

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 511.403) - Bonnie & Clyde di Jacques Dorfmann, con Alain Delon, Raquel Welch, Catherine Rouvel (Italia - Colori) — Per vendicare l'amico ucciso nel film precedente, gangster irresistibili scrivono la... banda assassina. Non vietato. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○○	22,30
	Ingr. 1500

ROMANO (galleria Subalpina, telefono 310.145) - Profumo di donna di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Agostina Belli, Alessandro Momo (Italia - Colori) — Dal romanzo di Giovanni Arpino - Il buio e il silenzio - una vicenda che alterna al suspicionio l'amarezza e la umorezza. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	14,45 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○	22,30
	Ingr. 1500

STUDIO RITZ (v. Villa Reg, a c. Angeli, t. 850.531) - L'amico di famiglia in Le mani rosse sul di Claude Chabrol, con Michel Piccoli, Stéphane Audran, Claude Piéplu (Francia - Colori) — Mali e guai di Upera, tradimenti ricatti politici e scelti passionali nella provincia francese. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○○	22,30
	Ingr. 1500

TORINO (via Bruno Buozzi 4, telefono 550.551) - Spettacoli, proseguono, secondi al Vittorio De Sica, con Nadia Moore, Gabriella Boccardo, Bill Rose (Italia - Colori) — Un'altra deliziosa storia i cabo dei sessi stasera al cinema di 18 anni. ★ Drammatico

PRIMA VISIONE	Orario
non	14,30 15,55
ancora	17,50 19,55
rientrata	20,35 22,15
	Ingr. 1500

VITTORIA (via Roma 236, telefono 511.789) - Agente 007 l'uomo con la pistola d'oro di Guy Hamilton, con Roger Moore, Brit Ekland, Christopher Lee (G.B. - Colori) — James Bond contro supercriminale che vorrebbe dominare il mondo capitando l'umana salute. ★ Avventuroso

Critica	Orario
●●	14,30 17,35
Pubblico	19,50 22,30
○○○○○	Ingr. 1500

proseguimenti prima visione

ALESSANDRA (via Nizza 19, telefono 541.293) - Remoon stato di sorpresa per un colossale di Cooper Wade, con Sean Connery. Ian McShane (G. B. - Colori) — Un thriller divertentissimo ricco opposti i divoratori e un colossale inv... vergine impressionante dall'ex 007. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●	14 — 15,55
Pubblico	17,50 19,45
○○○○	21,45 23,45
	Ingr. 900

ASTRA (via Rosolino Pilo 6, telefono 343.903) - I, anticristo, di Alberto De Martino, con Carla Gravina, Mel Ferrer, Arthur Kennedy, Lucrezia Orsini, Alida Valli (Italia - Colori) — Sesso e colori ricostruiti — Possibilità del demonio, giovane ca... rubrica se ne libera e guarisce. Stasera 14. ★ Drammatico

Critica	Orario
●	20 — 22,10
Pubblico	
○○○○○	Ingr. 900

COLOSSEO (via M. Cristina 73, telefono 951.074) - Un uomo, una città, di Romolo Guerrieri, con L. M. Salerno, Francoise Fabian, Piera Quintrell, Gino Pernaselli, Tino Scotti (Italia - Colori) — Torino filmata a Torino, dal romanzo di Riccardo Mancini e Piero Novelli - Il commissario di Torino», la vicenda d'un poliziotto. Vici. 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●	15,15 17,40
Pubblico	20,05 22,30
○○○○○	Ingr. 900

TORTINO (via Cigna 47, telefono 480.560) - Finchè c'è guerra c'è speranza di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Silvia Monti, A. Cirolla (Italia - Colori) — Piccolo trafficante d'armi spera nei comitati per collocare in Africa i micidiali prodotti la sua vendita lo arricchisce. ★ Commedia drammatica

Critica	Orario
●●	18 — 20,15
Pubblico	22,30
○○○○○	Ingr. 800

LA PERLA (c. Di Cavour 26, telefono 584.701) - Finchè c'è guerra c'è speranza di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Silvia Monti, A. Cirolla (Italia - Colori) — Piccolo trafficante d'armi spera nei comitati per collocare in Africa i micidiali prodotti la sua vendita lo arricchisce. ★ Commedia drammatica

Critica	Orario
●●	15,05 17,30
Pubblico	19,55 22,20
○○○○○	Ingr. 800

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.154) - Donne e delle di Sergio Bazzini con Andrea Ferreol, Jos Dalbesandro, Daniela Mastromichi (Italia - Colori) — I personaggi abitati dalla femminilità scoperti da una donna attraverso due e sconvolgenti esperienze. Vici. 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●	14,30 16 —
Pubblico	17,30 19 —
○○○○○	20,45 22,30
	Ingr. 1000

ORFEO (piazza Carlina, telefono 510.134) - Codice d'amore universale di Piero Vivarelli, con Minerva Duty, Jose De Vega, Daniela Roger (Italia - Colori) — La multinazionale sull'erotismo nel cinema. Vici. min. a. 18. ★ Erotico-sentim.

Critica	Orario
●●	14,30 16,40
Pubblico	18,50 20,45
○○○○○	22,50
	Ingr. 800

seconde visioni

ABC (c. Regina 36, t. 852.461) - Amare amaro, Lisa Gastoni, Leonard Mann, techn. Vici. 18. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 149, t. 657.800) - L'eredità della zia buonanima, F. Franchi, G. Di Maria, R. Carrose, colori. ★ Farsa

ERBA (corso Monwalliano 241, tel. 980.467) - Spettacoli per ragazzi Tutti insieme appassionatamente Julie Andrews colori. Or. 14, 17,30. ★ Musical drammatico

FARO (v. Po 20, t. 852.264) - Il segno del potere, Roger Moore, Susannah York, Techn. ★ Avventuroso

PIANISTA (c. Trapani 57, t. 372.057) - Il segno del potere, Roger Moore, Susannah York, Techn. ★ Avventuroso

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 196, t. 683.908) - La Mano Nera, P. Lorre, Banana Fratello, Lionel Stander, Col. Vici. 14, Ap. 14,41, Ult. 22,30. ★ Drammatico

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 791.809) - L'organizzazione ringrazia: firmato il Santo, Roger Moore, Silvia Monti, Col. Non vier. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 33, t. 832.258) - Diana, dove il tu male?, P. Sellers, B. Elliot Col. ★ Comm...

PRINCIPE (c. F. d'Assisi 45, t. 280.951) - Amore amaro, Lisa Gastoni, col. Vici. 18. Ap. 14,41, Ult. 22,30. ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 482.044) - Il cavaliere di pallacorda, R. Cassidy, M. Malfatti, techn. non vier. Or. 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.400) - Vedi sceltri.

ALFA (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - Il reggimento Reggimento diavolo generale, Aldo Macchione, I. Dullillo, techn. ★ Farsa militare

CRAVESANA* (v. Avogadro 5, t. 530.403) - Diamond La stangata, Paul Newman, Robert Redford. ★ Commedia

MILANO (v. Milano 6, t. 332.256) - L'uomo dalla mani d'acciaio. Lotta universale. — L'ultima battaglia. ★ Avventuroso

PO (v. Po 21, t. 510.405) - La sella di latte, John Wayne, techn. ★ Western

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.390) - Gli fumavano le colt... lo chiamavano Camposanto, colori, ★ Western — Soldatenkaiemp, French) a (agnesia, colori. ★ Farsa

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 330.893) - L'eredità della zia buonanima, Franco Franchi, Grazia Di Marza, colori. ★ Farsa

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

NIRVANA (v. Saluzzo 69, t. 587.715) - Winnie, D. Niven, techn. Vici. 14. ★ Horror

GIARDINO (v. Montebello 82, t. 32n.873) - Ramarro popolare, Ugo Tognazzi, G. Ginella Muti, techn. non vier. ★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 200.857) - L'eredità della zia buonanima, Ornella Di Mezza, Franco Franchi, colori.

S. RITA* (v. Vernazza 30, t. 525.050) - Operazione Cono Gialio, Jino Tinelli, col. Ult. 22. ★ Avventuroso

SMERALDO (v. Tunisi 82, t. 390.711) - Il bestione, C. Giannini, N. Cipolletti, techn. Vici. 14. ★ Commedia

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 340.125) - La tata da padre, di Alberto Lattuada con Lattuada Proietti, Irene Papas, italia, vici. 18; or. 20,15 - 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.240) - 2022 I sopravvissuti, C. Heston, L. Taylor, col., sempr. Vietato 14. ★ Fantascientifico

ARALDO* (v. Chivasso 3, t. 280.402) - Piedone, Bud Spencer. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Mongrando 42, t. 339.815) - Il venditore di palloncini, R. Cassidy, M. Malfatti, techn. non vier. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.337) - Amare amaro, Lisa Gastoni, L. Mann. Techn. Vici. 18. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 771.843) - Una breve vacanza, Florinda Bolkan, Adriana Asti, regia Luc Moll, colori.

ELIOS (v. Val Taro 100, t. 788.149) - Fortalion, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

ODEON (v. Venezia 8, t. 772.363) - Romanzo popolare, Ugo Tognazzi, Ornella Muti, techn. non vietato. ★ Commedia

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - La professione, con J. Saint, S. Stefanelli, col. Vietato 18. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (v. Libertà 88, t. 772.807) - Stavisky Il grande truffatore di A. Resnais con J. P. Belmondo, Anicia Dupeyr. Or. 20,10 - 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Le vagine, Mariangela Melato, Gianfranco Barra, techn. Vici. 18. ★ Commedia drammatica

ROMA (v. S. Donato 69 bis, t. 487.765) - Si ritorna di Zenna Bianca, Virna Lisi, Franco Nero, John Steiner, techn. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Giulio ang. v. Stradella) - Più forti di prima al servizio della regina, I Charlots, Josephine Chaplin, techn. ★ Parodia del 3 Moschettieri

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 247.197) - Il grande Gatsby, Robert Redford, Mia Farrow, col. non vietato per 14,30 - 17,30 - 20,30 - 22,30. ★ Drammatico

APOLLO (corso Giulio Cesare 96, t. 311.300) - El topo, J. Lewis, techn. vici. 18. ★ Avventuroso

EDERA (v. Madonna di Campagna 14 - Torre a cura Lisola, C. Taylor, techn. ★ Avventuroso

JOLLY (v. Verolengo 150, t. 280.161) - Assassinio sull'erotismo, S. Dalton, Mireille Darc, techn. non vici. ★ Drammatico

LUTERANO (v. Strada 40, t. 280.742) - La bellissima estate, John Richardson, Anita Strindberg, techn. ★ Drammatico

ORIONE (v.le del Maghetti 186 - All'ovest di Sacramento, 20,15 - 22, ★ Western

SPLENDOR (c. Rivoli 109, t. 280.000) - A forza di sbirri, Dan Duran, G. Lassman, techn. non vici. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 371.220) - Capitan Apache, L. Van Cleef, techn. non vici. ★ Western

ARS (c. R. Paese 142, t. 200.588) - Piacere a pera ultime per una manciata, Sara Mamiani, Ivan Rassimov, colori.

AURORA (c. Brescia 2, t. 278.510) - Il vallone del milite, Lisa Gastoni, R. Hudson, colori. ★ Drammatico

FALCHERA - Whisky e fantasmi, Tom Scott, Brad Harris, col. non vici. ★ Comicità avventurosa

MAJOR (largo G. Cesare 191, t. 387.476) - Bello rosso su arancio, L. Buzzanca, E. Blasi, Stella Lattanzio, techn. Vici. 14. ★ Commedia

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.661) - La morte scelta di bianco, Wang Yu Teng, colori. Vici. 18. ★ Lotta orientale

PALERMO (c. Palermo 110, t. 273.000) - La bellissima estate, S. Berger, J. Richardson, techn. non vici. ★ Drammatico

SEMPIONE (v. Vercelli 144, t. 280.352) - Il pinguitero della notte, C. Brasseur, techn. bob vici. ★ Drammatico

SOCIALE (v. Cumiana 3, t. 850.000) - L'inferno nella mano, Leo Pista, techn. Vici. 18. ★ Lotta primitiva

ZENIT (v. Cervelli 3, t. 367.007) - Assassinio) delux, massaggiatori pieno, G. Ward, techn. vici. 18. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (v. Belgio 33, t. 874.178) - L'ultimo dalla foglia rosa, R. Cassidy, J. Richardson, colori. ★ Drammatico

ARTISTI (c. G. di Russia 24, t. 531.574) - Horbie il maggiolino sempre più matto, di W. Disney, col. L. Hutto. ★ Commedia

CRISPINO d'Essai (v. Cavour 4, t. 882.000) - Sapo di I. Kershner, R. Pullman, Land, E. Gould, colori. 20,30 - 22,30. ★ Spionaggio

ORDINA (v. Crispi 3, t. 882.457) - Chi sapo abbiamo chiuso, arrivano i fantasmi 3 supermen, T. Randall, M. Dorelli, colori. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (v. V. Veneto 8, t. 871.849) - Più forte ragazzi, Terence Hill, Bud Spencer, techn. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessa 6, a. Nizza, t. 651.264) - Il domatico, Lando Buzzanca, Al Bischard, col. Vici. 14. Ap. ore 16. ★ Commedia

CUORE (c. Nizza 30, t. 687.698) - Piedone lo sbirro, Bud Spencer, Techn. 16,30 - 22. ★ Poliziesco comico

ITALIA (c. Nizza 138, t. 664.034) - La professione, J. Sorel, techn. Vici. 18. ★ Drammatico

SPEZIA (c. Spezia 120, t. 693.447) - Spartacus, Kirk Douglas, Jean Simmons, Col. Cr. 17 - 18 - 21. ★ Colossi storici

* Cinema a carattere pornografico.

Ristoranti ENALARGA — Cinema Adriano, Arco, Moffet, Vittorio Veneto — Vedi - Carbonato: Macarito, Balon all'Oral per cinema - Alfiere: Ballo tecnico alla cinematica simulata, ristoranti Enal alla cinta - Alcione: ore 16,15 - 24,30, ristoranti alla carta — Palagliaccio: Enal alla carta — TORINO CAPITALE: inviti e coloni all'Enal.

Spettacoli di provincia

ALMESE
BADA: L'eredità.
BRANDIZZO
ITALIA: Decameron proibitissimo.
BORGARO
ROYAL: Sindbad e il califfo di Bagdad.
CARIGNANO
PETER: I vizi di una vedova.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il giustiziere della notte.
CHIERI
SPLENDOR: Profumo di donna.
CHIERESE: Il cittadino si ribella.
AQUITORIUM: Parpi l'altra guancia.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Ritorni, la mafia bianca.
CASELLE
ITALIA: Milano cittadini.
ROMA: Vivo questa lunga per assassinarti.
CHIVASSO
CINECITTA': Robin Hood.
MODERNO: Un posto, una città.
POLITEAMA: Il vendicatore di poliziotti.
CIRIE'
ITALIA: Agente 007, l'uomo dalla pistola d'oro.
NUOVO: Il pianto piange.
IVREA
POLITEAMA: La stangata.
MIMO: Tenda in alto tenda anch'io.
SPLENDOR: Amore amaro.
LANZO
NUOVO: La bellissima estate.
LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: Bambole e Mostri.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il segno del potere.
ITALIA: Parpi l'altra guancia.
NUOVO: Trenini da un filosofino decisione nell'azzurro nero d'agosto.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: L'eversivo.
SETTIMO
GARIBALDI: Romanzo popolare.
SUSA
CENTRO: Una cattiva 30 per la voce elettrica.
TORRE PELLICE
TRENTO: L'eversivo.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il bianco, il giallo, il nero.
ASTORIA: Un delitto d'onore.
CORSO: Clinicolomb.
CRISTALLO: Arrivano Joe e Margherito.
GALLERIA: Travolti da un insolito destino nell'azzurro nero d'agosto.
MODERNO: Emmanuelle.
ACQUI
ALLISTON: La fessura.
CRISTALLO: Gruppo di famiglia in un interno.
GARIBALDI: Fuori vivi, la pelle in buon interesse.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Chi sei?
NUOVO: Una donna in nuova di diritto.
POLITEAMA: L'uomo del clan.
VITTORIA: Romanzo popolare.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: La tunica.
IRIS: Uomo a metà.
ITALIA: Vivere una vita.
MODERNO: Una cattiva 30 per la specialista.

AOSTA
CORSO: La nuova ghenerea.
GIACOSA: Emmanuelle.
ITALIA: Corruzione a palazzo di Giustizia.
LUX: Le mani sulla.
SPLENDOR: Il bianco, il giallo, il nero.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Per amare o per fuoco.

ASTI
POLITEAMA: La pollicina.
VITTORIA: Amore amaro.
LUX: Amore mio non farmi male.
SALONE ALFIERI: Il cane a bolcevichi rivolti.
SPLENDOR: I romanzeggianti.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Arrivano Joe e Margherita.

CUNEO
CORSO: Finchè c'è guerra c'è speranza.
ITALIA: Un uomo una città.
MONVISO: Pantaleon.
NAZIONALE: L'uomo del clan.
ALBA
CORSO: La casa da padre.
QUEN: Alla luce sono mentana nel giorno del suo compleanno.
FOSSANO
ASTRA: Incontro oltre le frasse.
IRIDE: Due Mosquetieri, attenti a quei due.
MONDOVI'
CORSO: Storia di una monaca di clausura.
ITALIA: Il seggiolino dimagrisce.
SALUZZO
ITALIA: Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
POLITEAMA: La pollicina.
SPLENDOR: Il grande Gatsby.
SAVIGLIANO
RITZ: Il gigante di Zanna bianca.

NOVARA
ASTRA: Amore mio non farmi male.
COCCIA: La bellissima estate.
ELDORADO: La pollicina.
ESCELSIOR: Clamp il duro del Kansas.
FARAGGIANA: Emmanuelle.
VITTORIA: Il gigante magro.
S. CUORE: Lucky Luciano.
ARONA
AGRIA: Sirio.
MODERNO: L'anticristo.
LUX: Le vie del Signore.
VERBANIA
APOLLO: Identikit.
ARISTON: Chi ha visto fare.
IMPERO: Remi i fischi.
SOCIALE (Intra): Il gatto e il topo.
SOCIALE (Pallanza): Finchè c'è guerra c'è speranza.

VERCELLI
ASTRA: Cadici d'amore orientale.
CIVICO: Il clan degli inseguiti.
ITALIA: Grappo di famiglia.
PRINCIPE: L'oro di Cain terrorizza anche l'Occidente.
VERDI: Il pianto piange.
VIOTTI: Ciak si muore.
BIELLA
APOLLO: Donne a letto.
IMPERO: Assassinio sull'Orient Ex.
MAZZINI: La farò da padre.
MARCONI: Bel il lecitone.
ODEON: Assassinio sull'Orient Express.
SOCIALE: Il fantasma della libertà.
VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Herbie il maggiolino sempre più matto.
SANTHIA'
IDEAL: Qui Montecarlo attenti a quei due.
SPLENDOR: Romanzo popolare.

Liguria

GENOVA
TEATRO MARGHERITA: Chiari in tutto, con Walter Chiari.
STABILE: L. DUSE: Il gassatore, Teatro stabile Bolzano.
ALCIONE: Piangi Terra, amen sera.
AMBASSADOR: Chi sei?
ARISTON: Amori dolce età.
ASTOR: La abondale.
CORALLO: Assassinio sull'Orient Express.
MASSIMO
COLOMBO: Il bandito del Mal.
ALBENGA
ASTOR: La bellissima.
AMBRA: Kung Fu, l'uomo di metallo.
CRISTALLO: Amore monotono.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Spettacolo al 15° piano.
SIARCONI: La Badessa di Castro.
CERIALE
ODEON: Quattro matrimoni alle grandi manovre.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Romanzo storia di emergenza per un capolavoro.
ORDINA: La vita vera dipende al Lotto.
IDEAL: Tutti di gente per bene.
LOANO
PERLA: La bellissima estate.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il cinese del braccio di ferro.
SPOTORNO
DIGNOS: La gang dei banditi.
VADO LIGURE
AMBRA: Tal

Dopo la clamorosa rottura fra "Clubs„ e società

TORINO-tifosi braccio di ferro

PIANELLI: "Non voglio dar peso alle accuse„ - FABBRI: "Questo è un motivo per impegnarmi al massimo„ - Si spera che un successo sul Cagliari e qualche gol in più contribuiscano a sciogliere la "congiura del silenzio„ Ultimo colpo della sorte avversa: Lombardo (caviglia ingessata) non giocherà

DIALOGO DIFFICILE MA ANCORA POSSIBILE

Critica (pesante) alle conduzioni sociale e tecnica, congiura del silenzio, rottura di rapporti. Il nuovo scontro frontale tra il Torino e suoi tifosi valica i confini naturali della contestazione, almeno nella forma, cioè nell'aspro suono delle parole del comunicato e nell'ostinato silenzio della società. La quale, dice, non accetta imposizioni né questo tipo di dialogo. E' praticamente cominciato un durissimo braccio di ferro e fra i due pugni che si stringono per avere la prevalenza è stretta la squadra granata colpevole e vittima al tempo stesso della situazione.

Non è la prima volta che le parti si schierano su munitissime trincee, si combattono e si dibattono in una specie di gioco che ha per denominatore comune il troppo amore per il Torino, un amore feroce che invece d'unire rompe amicizie e alleanze, frantuma i tradizionali principi di unione d'intenti per il bene comune. I tifosi sono frustrati dalla lunga e vana attesa (25 anni) della grande vittoria, la società è frustrata per aver tentato di tutto e di non essere riuscita ancora a dargliela.

In passato, seppure cigolando, il colloquio riprendeva immediatamente: stavolta appare impossibile. Trincerandosi le parti su rigide posizioni, nessuno vuol fare un gesto di buona volontà. I tifosi desiderano dialogare, la società non è disposta a trattare in veste di accusata (ed è suo diritto). Eppure basterebbe un nonnulla per chiarire l'equivoco. Tra coniugi in stato di divorzio o pre-divorzio non è consigliabile, come avverte il proverbio, mettere il dito, però è dovere di tutti di tentare una mediazione, un incontro preliminare come si usa in politica.

Siamo disposti ad offrire questa mediazione: bello sarebbe che i responsabili del tifo parlassero con Fabbri del calcio della squadra, ancor più bello sarebbe una franca conversazione tra i responsabili della società e i clubs. Un punto d'intesa c'è ed è l'amore comune per il Torino. Tutto il resto appartiene a fatti puramente occasionali, quei dissapori che s'accendono e si spengono ogni tanto, proprio come avviene tra coniugi legati da profondo affetto e che non possono, in alcun caso, disgiungere le proprie vite. E che a terra restino poi i cocci di qualche piatto infranto poco importa. I piatti si ricomprano. Il calcio come ideologia è in questo caso una esercitazione puramente psicologica.

* *

Orfeo Pianelli ignora, ufficialmente, la contestazione dei clubs, il editto dei tifosi, la «congiura del silenzio», nonché l'abolizione del servizio di sorveglianza sugli spalti e della organizzazione di comitive nelle trasferte. Il presidente granata dice: **«Non voglio dare peso alle accuse, non posso accettare un certo tipo di dialogo. Sono sereno per quello che ho fatto sinora: ho sempre agito per il bene del Torino».**

Fabbri, dal canto suo, trova, in questa contestazione, la forza per dare la carica a se stesso e alla squadra.

«E' un motivo in più per impegnarmi al massimo — sottolinea il trainer. — **Quando le cose vanno bene mi addormento un po', ma quando la situazione lo richiede sono ben sveglio. Io vado per la mia strada, non posso dar retta ai comunicati dei tifosi. La mia unica preoccupazione è di tenere unita la squadra e di seguire quanto dice il mio presidente con il quale sono quotidianamente a rapporto. Per superare il momento difficile dobbiamo fare blocco, sperando nell'appoggio esterno. Se domenica, contro il Cagliari, il pubblico c'incoraggerà ne sarò felice, altrimenti faremo per conto nostro. Qualche gol ed un risultato positivo dovrebbero contribuire a rasserenare tutto l'ambiente».**

Ieri, al «Filadelfia», c'erano più di tremila persone. Hanno seguito in silenzio l'allenamento dei granata, senza interferire nel lavoro di Fabbri, anche se non sono mancate le polemiche e le vivaci discussioni tra gruppetti, subito stroncate dalla maggioranza. Il pubblico ha tenuto un atteggiamento civile: più portato all'applauso, quando il gioco era di suo gradimento, che alla disapprovazione. Un mormorio ha sottolineato un dribbling troppo prolungato di Sala, applausi d'incoraggiamento sono stati indirizzati a Castellini, autore di una serie di ottime parate malgrado gli otto gol subiti ad opera dei titolari, a Roccotelli e Calloni che verranno utilizzati contro il Cagliari al posto di Pulici, convalescente dalla distorsione al ginocchio destro e di Lombardo, infortunato dell'ultima ora. Il terzino si è prodotto una distorsione alla caviglia sinistra, in un contrasto con Rossi, ed è uscito dal campo dopo un quarto d'ora: sottoposto ad un esame radiografico, che ha escluso infrazioni, è stato poi ingessato.

«Ormai non ne la prendo più — dice Fabbri — per questi incidenti. Pulici ha passato le stampelle a Lombardo. Domenica giocherà Calloni. Conosco bene il Cagliari: sarà molto coperto e noi dovremo avere più spinta che a San Siro. Calloni sarà utile anche nelle proiezioni offensive. Su Riva ci sarà Mozzini (mentre Guri verrà preso in consegna da Santin). Sono lieto, per l'affetto che mi lega a Gigi, di rivederlo in campo ma avrei preferito non trovarlo sulla mia strada. Domenica scorsa è risultato l'arma vincente dei sardi. E' diventato più altruista e fa ancora più paura».

I granata avanti di corsa, per la propria strada: Zaccarelli, Agroppi, Mozzini, Ferrini, Sala e Graziani

Ferrini è in dubbio. Ieri ha disputato un tempo solo per precauzione senza avvertire dolore alla schiena. Fabbri, però, vuole che Ferrini offra la massima garanzia, altrimenti lo lascerà in tribuna. «E' difficile stabilire adesso se Giorgio potrà giocare», precisa Fabbri. In caso contrario dovrà scegliere tra Salvadori e Agroppi: l'ultimo andrà probabilmente in panchina. Fabbri elogia Agroppi che a San Siro ha accettato disciplinatamente di non giocare: **«Non l'ho affatto accantonato definitivamente. E' un giocatore ancora valido che potrà essere utile. Si sta comportando da vero uomo, consapevole delle responsabilità del momento. E' un esempio per tutti noi».**

Domenica il Torino deve vincere per interrompere la serie di sconfitte e per riappacificarsi con i suoi tifosi. L'assenza di Pulici, però, non favorisce i granata. Graziani dice di sentirsi troppo solo e di ricevere pochi passaggi da gol. Fabbri replica: **«Un vice-Pulici non ce l'ho e non lo posso inventare. Trentacinque anni fa poteva fare lo quel lavoro. Scherzi a parte debbo ripiegare su Roccotelli che a San Siro si è inserito subito nella parte. Roccotelli è un giocatore di raccordo che ha una predisposizione all'"a fondo". Parte da lontano, non ha rapidità ma ha resistenza. Non posso mettere Sala di punta. Contro l'Inter ha cercato di giocare più avanzato ma lui preferisce sottrarsi alla marcatura arretrando. Sala, a Milano, mi è parso in progresso. Il trio Roccotelli, Graziani, Sala non completa le esigenze del momento ma dovremo adattarci. Non prendo decisioni a casaccio: ragiono e cerco sempre il male minore».**

Agroppi è parso ieri in buone condizioni ed è piaciuto come coordinatore a centrocampo. Fabbri avrà il coraggio di rilanciarlo?

Aldo è tranquillo anche se, richiesto di spiegare il "momento granata", replica: **«Ci vorrebbe uno psicologo. Il Torino ha un allenatore forte, un paio giocatori validi, ma per vincere lo scudetto ci vuole il concorso di altri fattori».**

Ci vuole tranquillità. Questa tranquillità non c'è. Ferrini, per anni «bandiera» del Torino, è con Agroppi tra i giocatori più contestati. Dice che lavorare in certe condizioni è difficile: **«Queste cose influiscono sul morale, lasciano il segno, ci impediscono di raggiungere la necessaria concentrazione** — aggiunge Ferrini. — **Tutto ciò, secondo me, è stato creato da un gruppetto di tifosi che iniziarono a contestare ad Ascoli, chiedendo l'esclusione mia e di Agroppi e che hanno toccato il culmine con il Varese, fischiando la squadra in vantaggio per 3-1. E' gente che vorrebbe imporre la formazione all'allenatore: sono gli stessi che accusavano noi della "vecchia guardia" di avere fatto allontanare Giagnoni, quando è noto che l'ex trainer granata aveva firmato per il Milan sei mesi prima di essere esonerato».**

C'è da augurarsi che il Torino esca dal suo stato di «malessere», che società, squadra e tifosi tornino ad essere uniti, che l'ambiente ritrovi equilibrio. Ingredienti indispensabili, nel calcio, per raggiungere i grossi traguardi.

Bruno Bernardi

L'avversario della Juventus in Coppa

HAMBURGER INDIGESTO

"Meno temibile, però, del Borussia", affermano Boniperti e Parola - Un handicap: incontrare i tedeschi a Torino nella prima partita - I bianconeri a Vicenza senza Cuccureddu (tendinite)

Amburgo in Coppa Uefa il 5 marzo, Lanerossi Vicenza in campionato, domenica prossima, per la Juventus. Due date, due impegni dal significato particolare per il cammino dei bianconeri. Con i tedeschi si entra nel vivo della competizione europea, contro la squadra di Puricelli si chiude il girone d'andata. Boniperti e Parola hanno dimenticato per un attimo gli impegni imminenti ai quali dovrà rispondere la squadra. La loro attenzione è caduta sul sorteggio di Zurigo. Non è andata bene, ma poteva andare peggio. Questo insomma il succo dei discorsi del presidente e del trainer.

«Volevamo evitare — ha detto Boniperti — *il Borussia e il Twente, ci siamo riusciti. Questo Amburgo però sarà un'altra per noi un osso duro. Non si scherza con una squadra che è seconda in classifica. Non dimentichiamo la lezione di calcio impartita dalla Germania Occidentale, quest'estate, ai mondiali di Monaco».*

Parola è apparso dispiaciuto dal fatto di dovere incontrare l'Amburgo, al Comunale, all'andata: *«Un grosso handicap* — ha ammesso il tecnico — *ma per quel match la squadra sarà preparata a puntino. Non conosco l'Amburgo, ma ciò che ha saputo fare fino ad ora in Coppa illustra il suo valore. Noi, però, dobbiamo conservare una certa fiducia, voltre l'Ajax abbiamo dimostrato di recente di possedere maturità ed esperienza».*

L'argomento si conclude. Il dialogo giustamente cade sul campionato. Gli si chiede se la Juve riuscirà a conquistare domenica prossima il titolo di campione d'inverno. Vicenza è un campo difficile. Se l'Inter è passata in scioltezza non così è stato per il Torino. Una sconfitta, quella rimediata dai granata, che ha un certo peso nell'attuale contestazione dei tifosi verso Fabbri e la squadra.

«Noi — risponde dunque Parola — *non andiamo mai in campo con dei comitati menti psicologici. All'Olimpico, contro la Lazio, pensavamo di poter parlare a casa i due punti ed invece è giunta una sconfitta. A Vicenza (sarebbe un guaio se una capolista non si comportasse così) andremo per vincere».*

Per la gara di Vicenza Parola non potrà disporre di Cuccureddu. Il difensore lamenta una forma di tendinite ad una gamba, che consiglia il riposo. Il forfait pare scontato. Al suo posto verrà utilizzato Longobucco. Non dovrebbero invece preoccupare le condizioni di Causio, costretto al piede destro.

Ferruccio Cavallero

"Una squadra vale l'altra"

FURINO: «L'Amburgo? Lo immaginavo. Era logico che si capitasse una squadra tedesca visto che erano le più numerose. Non conosco personalmente questo Amburgo, mentre invece aveva una discreta conoscenza di Borussia e Colonia. Sono molto duri in ogni caso, perchè il calcio tedesco va per la maggiore. Comunque, giunti a questo punto, un avversario vale l'altro».

CAPELLO: «Non abbiamo avuto molta fortuna nel sorteggio. Avrei senza dubbio preferito il Benfica o l'Amsterdam ma tutto è relativo in questi sorteggi. Magari sulla carta si tratta un avversario che poi sul campo non si rivela troppo ostico. Meglio pensare a vincere e basta, indipendentemente da chi si trova di fronte».

SCIREA: «Sapete che non mi ricordavo quasi più che ci fosse questa Coppa Uefa! Tantomeno sapevo quali squadri vi partecipassero, tanto è il tempo che non giocavamo più. Amburgo vuol dire Germania e Germania vuol dire titolo mondiale, per cui bisognerà stare ben attenti. A questo punto della coppa non si può andare tanto per il sottile. Ci sarà da soffrire».

ZOFF: «Non conosco questo Amburgo, ma se che è una squadra che in questo momento va forte. Il confronto col calcio tedesco ci stimolerà a disputare una grande partita. Potevo capitarci il Benfik o per noi sarebbe pedata uguale, ma a questo punto sono tutte forti. Giocheremo prima in casa: sarà una vantaggio».

CENTILE: «Non so ne so bene una coi sorteggi. Prima l'Ajax ora i tedeschi. Se andiamo avanti in questa Coppa è merito esclusivamente della Juventus».

Stivanello seconda generazione

Non è necessario essere vecchi tifosi bianconeri per ricordare o perlomeno aver sentito parlare di Giorgio Stivanello, l'ex ala sinistra della Juventus di Manuel, Sivori, Boniperti, Garzena. Un giocatore irruente, famoso anche per le proprie predilezioni verso le partite in notturna sotto la luce dei riflettori del Comunale infatti l'attaccante disputò le migliori partite trasformandosi da un buon attaccante ad un irrefrenabile goleador.

Ora Stivanello, che ha 43 anni, non gioca evidentemente più al pallone, ma il suo nome ritorna alle cronache calcistiche per merito del figlio diciottenne che milita nei ragazzi del Vicenza e che dovrebbe esordire domenica proprio contro la Juventus.

Pietro Stivanello è nato a Torino il 16 marzo 1957; tecnicamente il suo gioco è assai simile a quello di Fabio Capello. Puricelli lo ha già portato in panchina domenica scorsa nella partita di Varese. In formazione era stato annunciato con il numero 13 ed è stato proprio il numero 13 a scendere in campo all'inizio del secondo tempo al posto dell'infortunato Bertl, ma si trattava lo realtà di Nicolotto: Stivanello con la maglia numero 14 era rimasto in panchina. Il suo esordio, odesso, appare inarrestabile, tanto più che il Vicenza domenica dovrà rinunciare anche allo squalificato Perego.

BOWLING - Carpano "strike„ tricolore

Il bowling Club «Carpano-Punt e Mes» di Torino - campione d'Italia in doppio per merito di Sorba-Carraviori che hanno preceduto i compagni di squadra Colledan-Monti al termine delle finali nazionali cui hanno partecipato 130 «doppio» provenienti da tutta Italia.

L'affermazione è stata conseguita domenica scorsa a Napoli a coronamento di una fruttifera serie di successi in campo internazionale che hanno caratterizzato le «uscite» degli uomini di Jano Torchio in questo inizio del '75: la vittoria di Sorba-Carraviori-Invrea e di Bertone-Cicchelli-Lionello nell'internazionale di Grimaud (Francia) il 4-5-6 gennaio, seguita otto giorni dopo da quella di Sorba-Invrea-Lionello e Monti a Nancy di fronte alle migliori squadre.

Domani e domenica i campioni della «Carpano» saranno ad Aix-en-Provence a cercare di realizzare un ulteriore successo: in tutto il mondo, infine, sono già in corso le qualificazioni per partecipare all'«Internazionale» che vedrà gareggiare, a maggio, sulle piste torinesi dei Daugnatini i migliori bowlers americani ed europei.

Weekend in pedana

Spadisti under a Genova, "Bonfiglio" a Milano, giovani a Torino

Tre ragazzi del Club Subalpino Fabrizio De Santis, Marco Dalleani e Paila giostreranno domani pomeriggio e domenica nel torneo internazionale di spada «under 20» per l'VIII edizione della «Coppa Città di Genova» che si disputa sulle pedane del Palasport della Fiera.

Alla competizione hanno aderito, come gli scorsi anni, i più agguerriti giovani spadisti europei.

Contemporaneamente a Milano presso il Palalido si avrà battaglia ad oltranza fra i più forti arcieri della scherma per la Coppa Bonfiglio.

In campo regionale, conclusi i campionati piemontesi delle categorie «giovanissimi», con i brillanti successi del vercellese Pole-Friz nel fioretto maschile e della torinese Laura Banetton nel femminile, e del suo concittadino Riggi nella scherma, tocca ora agli «allievi» (dai 14 ai 15 anni).

Sulle pedane del Valentino primo ad entrare in lizza domani pomeriggio (ore 14.30) saranno le ragazze, a cui daremo il cambio i concorrenti della spada.

Domenica (ore 8.30) si annuncia poi una vivace tenzone nella più affollata prova di fioretto e in quella di scherma, che nelle prime ore del pomeriggio vedranno impegnati i migliori spadisti juniores.

"Monte„ tutto italiano dal via all'arrivo

LANCIA E POI TRE FIAT

Bis di Munari-Mannucci, dominatori del Rally con la splendida Stratos - Successo d'assieme degli scattanti spider Abarth di Mikkola, Alen e Bacchelli

DALL'INVIATO

Montecarlo, 24 gennaio.

Dopo il trionfo del 1973 con la gloriosa Fulvia 1600, Sandro Munari e Mario Mannucci, stavolta con la possente Stratos 2400, hanno rivinto il Rallye di Montecarlo, che si è concluso stamane dopo dieci giorni, 6000 km di gara e 22 prove speciali di velocità. Alle spalle della berlinetta bianca e verde colorata Alitalia dei due italiani, tre spider Fiat Abarth 124 Rally, con Mikkola-Todt, Alen-Kivimaki e i nostri Bacchelli-Scabini, che danno alla Fiat il miglior risultato singolo e d'assieme mai ottenuto in questo difficile competizione.

Munari e Mannucci hanno dominato il «Montecarlo» dal principio alla fine. Il ritiro dei compagni di squadra Andruet e Pinto con le Stratos e di Ballestrieri con la Beta coupé li ha costretti ad una corsa guardinga, quasi prudente, ma non li ha certo frenati nel loro volo. I 240 cv della loro berlinetta di impostazione tipicamente corsaiola li hanno messi al riparo da ogni insidia mentre, contemporaneamente, la squadrone blu dell'Alpine Renault si autoeliminava con una serie impressionante di uscite di strada dopo aver brillato con il solo Nicolas.

Per la Lancia è stato un trionfo ben diverso da quello di tre anni fa. Allora Munari e Mannucci avevano compiuto miracoli con la Fulvia, adesso si è trattato di svolgere un compito di ordinaria amministrazione.

L'Abarth Fiat Rally, con gli spider 124 che «pagavano» una quarantina di cavalli alla Stratos, si è comportata altrettanto bene. Quattro vetture al via e tre all'arrivo, e al secondo, terzo e quarto posto. Squadra, macchine e piloti hanno compiuto una prova impeccabile, che offre un'ulteriore dimostrazione della robustezza di queste «granturismo» di serie e dell'elevato livello raggiunto dal *team*.

E' naturalmente, prima di tutto, un trionfo italiano, perché quelle quattro nostre auto sistemate al vertice del rallye più celebre del mondo hanno un significato che va al di là del puro successo sportivo. Come già i risultati del campionato 1974 avevano indicato, la nostra industria dimostra con queste affermazioni in un campo vicino alla produzione di serie e così pubblicisticamente valida di essere sempre in prima linea con i suoi prodotti, con il suo lavoro. Si tratta di affermazioni che siamo di sperarne a, malgrado tutto, di ottimismo.

L'ultima notte del «Montecarlo» non ha offerto emozioni. Munari, alla guisa di un Emerson Fittipaldi dei rallies, ha controllato la gara di Alen, Mikkola e Bacchelli. Un «duello in famiglia», ma per modo di dire, troppo vasto essendo il divario fra la Stratos, che potremmo definire una «Formula 1» del settore e la «124», che è soltanto una validissima «sportiva» impiegata anche in questo tipo di competizione.

Munari ha perso un po' di tempo sui tratti sterrati, ne ha guadagnato in quelli su asfalto, vincendo quattro delle nove prove speciali della Monaco-Monaco (1780 km), lasciando le altre cinque a Mikkola ed Alen, che si hanno alternate, rispettivamente, tre e due. I finnici hanno battagliato fra loro e Mikkola è riuscito a soffiare il secondo posto al più giovane Alen. Hanno ha un'esperienza formidabile del rallye e ne conosce le strade in modo perfetto, mentre Mikky era al suo secondo. Quanto a Bacchelli, ha condotto una gara regolarissima, figlio agli ordini ricevuti, che erano di non spingere troppo e di accontentarsi di un piazzamento.

Un'altra vettura italiana si è inserita nei primi dieci posti della classifica: è quella del francese Frequelin, cioè un'Alfa Romeo Gtv 2000, gruppo uno, cioè rigorosamente di serie. Una convincente prova, che certo spingerà la casa milanese nel suo impegno nel formare una squadra ufficiale, concretata fra breve in Spagna con Andruet e Ballestrieri. C'era anche la Fulvia del milanese Ambrogetti, autore di una prestazione sorprendente: purtroppo, nella settima prova della notte, una balestra del glorioso coupé ha ceduto e Ambrogetti si è dovuto ritirare.

Michele Fenu

Montecarlo. Il vincitore Munari accolto dalla moglie. Al centro il «navigatore» Mannucci (Telefoto)

Munari: "È bello vincere devo dire grazie a tutti„

Classifica

1. Munari - Mannucci, Lancia Stratos, 6 ore 25'59"
2. Mikkola-Todt, Fiat Abarth 124 Rally, a 3'06"
3. Alen-Kivimaki, Fiat Abarth, a 3'46"
4. Bacchelli-Scabini, Fiat Abarth, a 21'02"
5. Henry-Gelin, Alpine Renault A110, a 26'13"
6. Piot-De Alexandris, Renault R17, a un'ora 4'16"
7. Frequelin-Delferrier, Alfa Romeo GTV 2000, a un'ora 7'31"
8. Dorche-Gertasio, Bmw 2002 Tii, a un'ora 23'25"
9. Laurent-Marche, Citroën GS, a un'ora 35'56"

DALL'INVIATO

Montecarlo, 24 gennaio.

Adesso che tutto è finito, nel migliore dei modi, il sorriso è tornato sui visi stanchi e tesi dei protagonisti della quarantatreesima edizione del Rallye di Montecarlo. Munari ha vinto alla «grande», tre Fiat al secondo, terzo e quarto posto: nel momento in cui l'industria automobilistica mondiale sta attraversando un brutto periodo di crisi, quella italiana riesce ad imporsi in competizione di tanto rilievo, con una serie di successi la cui portata, oggi, è difficilmente valutabile ma che — sottolineavano nei giorni scorsi i responsabili delle Case italiane — avrà certamente riflessi positivi sulle vendite sia in Italia che all'estero.

«Nel '72, quando vincemmo il Rallye di Montecarlo con la Fulvia coupé — precisa Cesare Fiorio, direttore sportivo della Lancia — notammo un immediato aumento della domanda di quel modello. Dire che succederà la stessa cosa con la Stratos forse è un po' prematuro. Ma potevamo ritentare l'avventura con la Fulvia? Io credo sia meglio vincere una competizione di tanta importanza con una macchina poco venduta, com'è appunto la Stratos, piuttosto che perdere con un modello di larga diffusione».

Poco prima delle 9, tra due ali di folla plaudente nella quale facevano spicco i numerosissimi italiani, che almeno per l'ultima notte del Rallye si sono dati convegno al Principato, è arrivata la Stratos di Sandro Munari. Stanotte il pilota era molto concentrato, temeva di perdere preziosi secondi o quindi di rischiare il posto in testa in classifica. Stamattina è disteso.

Come al solito è di poche parole: «E' andato tutto bene: sia per quanto riguarda la macchina e sia per quanto riguarda me stesso e Mannucci. Certo, è bello vincere ma la vittoria non l'ho ottenuta soltanto io: direi che abbiamo vinto tutti. La macchina, la squadra, tutti i meccanici, l'assistenza». E detto questo si concede ai fotografi, inalberandoli letteralmente con le giganteschi bottiglie di champagne che, come sempre, sono il primo premio ai vincitori.

Soddisfazione, ma anche poche parole, alla Fiat: Alen, che nelle ultime battute della corsa ha ceduto il suo secondo posto a Mikkola, si limita a dire: «Tutto regolare». Ma non fa nessun commento sul fatto di essere stato superato.

Quella della Fiat è il miglior piazzamento di squadra: tre macchine nei primi quattro posti della classifica, tre Abarth al traguardo su quattro partite: «Non abbiamo certo rinunciato — commentano i responsabili del Team corse — a fare la nostra gara, anzi, le consegne ad Alen e Mikkola erano non di conservare le loro posizioni, ma di non perdere contatto da Munari, nell'eventualità di un colpo a sorpresa. I finlandesi sono andati benissimo, anche su quei tratti di strada che non li vedevano certo favoriti. Non hanno «tirato» al limite, il rischio è sempre stato calcolato: ma basta vedere i tempi delle prove speciali per capire che sono andati molto forte. Bacchelli è stato una rivelazione: si sapeva che il triestino era bravo, ma arrivare quarto all'esordio a Montecarlo è risultato che merita un elogio particolare. E' stato l'unico pilota «frenato»: dopo il ritiro di Nicolas, infatti, gli abbiamo detto di non rischiare, di conservare il piazzamento alle spalle di Munari e di Mikkola. I tempi che ha fatto potrebbero indurre a credere che Bacchelli non è a livello degli altri due: è vero esattamente il contrario, e lo ha dimostrato almeno due volte nella serata di avvicinamento, conquistando altrettanti secondi posti assoluti, proprio dietro la più potente Stratos di Munari».

Mentre Cesare Fiorio parlin, Sandro Munari si sottopone alle interviste di rito che Radio Montecarlo trasmette attraverso altoparlanti in quasi tutto il Principato. Intanto arrivano a mano a mano le auto degli altri concorrenti. Dei centoventidue partiti dieci giorni fa da varie città europee ne sono rimasti una trentina o poco meno.

Eugenio Ferraris

IPPICA

Una "tris„ d'Inverno

[c. r.] Tris a Roma oggi alle 17 con cronaca diretta in tv [2° canale]. Scommesse fino alle 16, diciannove cavalli in pista nel Premio Inverno (L. 4 milioni) di metri. Corrono:

a m. [illegible] 1) Zampognara (M. Cocco), 2) Bornio (F. Casanal, 3) Nagami (F. Pappadia), 4) Ettuba (U. Franciaci), 5, Andimentosa (A. Esposito), 6) Madach (F. Cicognani), 7) Fatalis (C. Bottoni), 8) Cloè (U. Baldi), 9) Daysmar (E. Righini), 10) Lydia (G. Casanl), 11) Medford (S. D'Angelo), 12) Discobolo (A. Peralvecchia);

a m. 2020: 13) Pip Poona (F. Albonetti), 14) Clever (U. Bottoni), 15) Zom (S. Orlandi), 16) Fasciola (I. Pandolfo), 17) Sorpresa (E. Uzzi):

a m. 2040: 18) Regoli (M. Mazzarini), 19) Dallas II (A. Maschi).

Referendum Stampa Sera

Lunedì sport
piccolo o grande?

piccolo | grande

PERCHE'?

Vi piacerebbe che la STAMPA SERA avesse un formato più piccolo (tabloid)? si | no

Nome Cognome
Via Città Tel.

Spedire o portare a Stampa Sera - Redazione sportiva Via Marenco, 32 - 10100 TORINO

Renault 16TX. Ti dà in serie quello che altri non danno nemmeno in opzione.

La Renault 16 TX ti dà al giusto prezzo quello che puoi chiedere, oggi, a una 1600. Più una trentina di preziosi accessori senza alcun sovrapprezzo. Trovarli, ad esempio, il tergicristallo-lavavetro sul lunotto posteriore, il lunotto termico, le cinture di sicurezza a avvolgimento automatico, l'alzacristalli elettrico sulle porte anteriori, il dispositivo di chiusura elettromagnetica simultanea delle 4 porte.

La Renault 16 TX ti dà inoltre: i freni a disco anteriori con servofreno, una tenuta di strada garantita dalla trazione anteriore Renault, un comfort e un grado di finitura superiori. Renault 16 TX (1600 cc, 175 km/h, 5 marce, anche automatica).

Renault 16 L, TL o TS (1600 cc, anche automatiche).

Renault è più competitiva. Anche nel prezzo.

RENAULT

Antuofermo-Mendez stasera a Milano

Il Mazzinghi di Brooklyn

Vito Antuofermo, l'orlando pugliese in cui molti vedono un possibile erede se non di Benvenuti almeno di Mazzinghi, tenta stasera la «conquista» di Milano. L'italiano di Brooklyn è già stato presentato due volta a Roma: fulmineo e perciò non probante vittoria per k.o. sul logoro veterano Joey Durelle, vittoria ai punti sullo scorbutico Mel Dennis. Per il terzo tentativo di lancio del giovane peso medio di scuola newyorkese, Rodolfo Sabbatini, «cervello» della nuova sigla organizzativa «Mondialboxe», ha lasciato Roma — che ormai snobba la boxe se non a livello di titolo mondiale — puntando sulla capitale lombarda, dove il lavoro in profondità compiuto coraggiosamente da altri organizzatori gli assicura un ambiente favorevole.

A creare una «testa di ponte» propizia all'accordo milanese del pugile meridionale ha del resto contribuito in largo anticipo il normale flusso dell'immigrazione dal Sud in Lombardia: il fratello maggiore del padre di Vito lavora a Milano nelle Ferrovie dello Stato, un altro fratello è impiegato ad Arese nell'Alfa Romeo, che dà lavoro anche ad una sorella del pugile, sposata a Milano. Poiché ciascuno di questi Antuofermo ha figli e parenti in abbondanza e poiché anche il padre di Vito è arrivato da New York per quest'occasione, il «nuovo Mazzinghi» ha già certamente un numerosissimo «clan» pronto a sostenerlo nella battaglia contro l'argentino Ramon Mendez. Questi dovrebbe — secondo le speranze di Vito e dello stesso Sabbatini — convalidare le aspirazioni dell'ariondo ad entrare in orbita per il titolo europeo e magari anche per quello mondiale.

Antuofermo viene da una significativa affermazione a New York, sul vecchio ma non domo Emile Griffith. Ramon Mendez, un argentino temporaneamente trapiantato a Genova, tra i migliori di suo Paese imbattuto da quando è in Europa, costituisce indubbiamente un «test» impegnativo.

Nello stesso programma di stasera al Palalido, oltre all'interessante collaudo della speranza napoletana dei pesi medi Salvatore Russo contro il «ragazzo con la valigia» Walter Guerrieri, spicca un'altra elettrizzante sfida: quella tra il neo campione d'Europa dei mediomassimi Domenico Adinolfi ed il negro americano Willie Taylor.

Gianni Pignata

SCI - Preolimpica femminile

Plank (ma è Jolanda) in pista a Innsbruck

DALL'INVIATO

Innsbruck, 24 gennaio.

Lo sci femminile ha subito un colpo duro quest'anno, almeno per quello che riguarda la squadra italiana. Nell'arco della stagione, da dicembre a oggi, il numero degli infortuni assomma a sedici, una cifra record, che peraltro non tiene conto di quelli minori ma soltanto delle reali interruzioni di attività. C'era di che disfare una supersquadra come quella austriaca, figuriamoci con quella italiana, che è soltanto in fase di ricostruzione e che finora ha potuto contare su una campionessa sicura, Claudia Giordani, una inespressa, Cristina Tisot Arigoni e un gruppo di speranze vere e a vita.

Purtroppo, la sequenza, sono saltate fra le prime Claudia; poi la Silvestri che stava per realizzarsi, quindi la Arigoni ha avuto un tracollo psicologico. Dissolto il vertice, anche dietro non s'è più riusciti a fare molto e soprattutto si sono spaccate pure la Helzenbaumer e la Bracelli, che avevano cominciato ad ottenere risultati e vittorie in Coppa Europa. Una scalogna così non si era mai vista e si è sempre in attesa che passi.

In queste condizioni venire a far la prova generale delle Olimpiadi è quanto meno patetico. La squadra messa insieme per quest'occasione comprende Cristina Tisot, che al momento sembra avere cose più importanti nella testa che non lo sci, Paola Hofer, che è tuttora nel limbo delle campionesse incomplete, e il gruppetto delle ragazzine. C'è la Colombari con i suoi difetti tecnici, ma anche con i risultati, il peso piuma Laura Motta, e Jolanda Plank, sorella per nulla complessata di un campione come Herbert.

Jolanda è una delle sedici infortunate, soltanto che s'è fatta male abbastanza presto e sufficientemente poco da poter riprendere gli sci da una decina di giorni. Li ha ripresi talmente bene da risultare in questi allenamenti sempre la prima delle italiane e intorno alla decima posizione assoluta. Jolanda ha una sua filosofia che più o meno si può semplificare così: «*Se Herbert va a 120 all'ora, rischia ma non cade, io non posso fidare almeno a 90?*». Per questo si butta e, pancia a terra, scende fino all'arrivo, almeno quando ci riesce.

Giorgio Viglino

Via Po, 55 - Via di Nanni, 120
Avogadro Violetta
Il marchio che distingue
PER FINE STAGIONE SVENDE
AL MASSIMO DEPREZZAMENTO PER REALIZZO
STOK: VITELLO L. 2900-3900-4900 - Modelli in pelle L. 6900-7900-8900 - Borse pitone L. 12.900-19.900 - Borse lucertola L. 13.900-19.900 in più Borse coccodrillo L. 19.900-29.900 in più
PREZZI DI REALIZZO: OMBRELLI - VALIGIE - BAULI - CARTELLE - PELLETTERIE IN GENERE
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT - ENAL - RAI

CASA-ALBERGO
LA PIU' MODERNA COSTRUZIONE DI TORINO COMPLETA DI RISTORANTE SELF-SERVICE - ARIA CONDIZIONATA - FILODIFFUSIONE - PARCHEGGI COPERTI - ZONA MIRAFIORI NEL CENTRO DEGLI SVINCOLI AUTOSTRADALI
VENDONSI
ALLOGGI MINI L. 14.000.000 REDDITO 10 %
ALLOGGI GRANDI L. 20.300.000 REDDITO 10 %
LA NOSTRA SOCIETA' FA DILAZIONI FINO AL 50 %
CON L'INTERESSE MAI APPLICATO IN QUESTI ULTIMI MESI DEL
10% PER 5 ANNI
Per visite in cantiere via Piava 62 - Torino - Tel. 616.766

Un centro sciistico di grande richiamo e che offre molto

Bardonecchia: comoda e attrezzata

Passeggiare per Bardonecchia, o in via Roma a Torino, è la stessa cosa. Chi non ha trovato in via Medail, all'ora dell'aperitivo serale, il vicino di casa, il capufficio, il compagno di scuola? Bardonecchia, infatti, resta tuttora uno dei centri sciistici prediletti dai torinesi, che amano incontrarsi con gli amici nei doposci, come farebbero in città, per le tradizionali quattro chiacchiere.

I numerosi condomini (malgrado gli alti prezzi degli alloggi), la possibilità di affittare l'appartamentino per l'intera durata della stagione invernale, sono gli elementi preferenziali che hanno spinto la clientela di Bardonecchia alla ricerca della seconda casa, polmone di sfogo allo stress cittadino. Non ultimo il fatto che la località dell'alta Valle di Susa è facilmente raggiungibile in automobile con una strada pianeggiante che ne facilita l'accesso anche quando le condizioni climatiche sono sfavorevoli e la neve è copiosa.

Così la stazione invernale è diventata polo d'attrazione per le famiglie. Sul Campo Smith i bambini apprendono le loro prime nozioni di tecnica sciistica mentre i padri salgono sul Colomion, sullo Jafferau o sul Melezet. Le madri approfittano delle comodità proprie di una città nel fare lo shopping (i negozi di via Medail non hanno nulla da invidiare ad una via del centro di Torino), nel portare a spasso i loro figli. Sovente, dopo cena, quando il nucleo familiare si è riunito, tutti al cinema dove la serata chiude una giornata piacevole di vacanza.

Ultima piccola cittadina prima della frontiera, Bardonecchia è servita dalla ferrovia (punto di imbarco per i vagoni autoferroviari che fanno la navetta con Modane) ed è quindi comoda anche per gli sciatori della domenica, che possono così servirsi dei numerosi treni della sera senza tema di rimanere bloccati da cattive condizioni stradali evitando i lunghi ritorni in pullman che caratterizzano i rientri della sera quando riprende a nevicare.

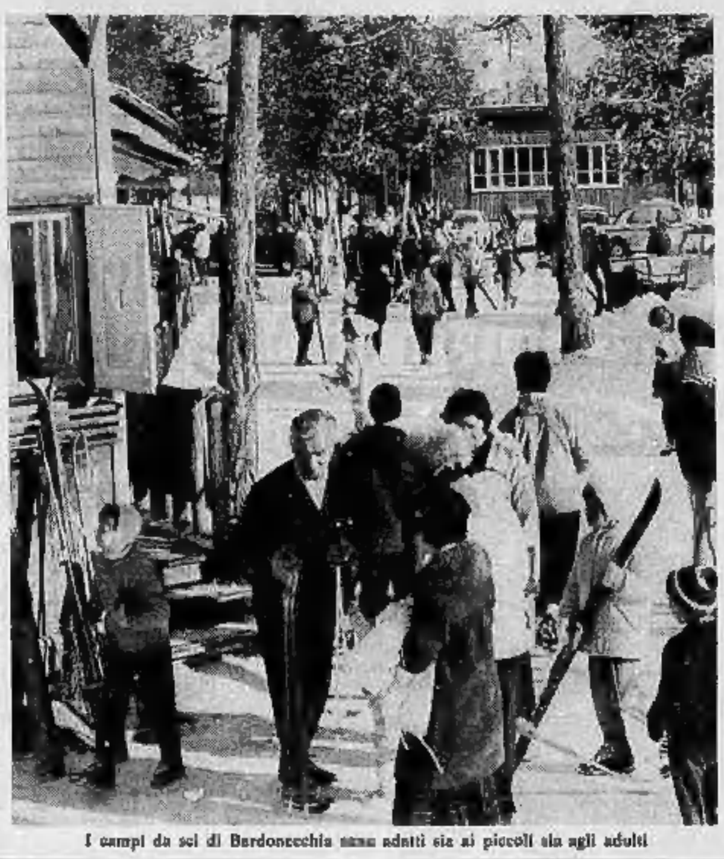
I vantaggi che Bardonecchia presenta, dunque, sono apprezzabili ma c'è anche il rovescio della medaglia. Innanzi tutto il pericolo di tutte le sensazioni meno quella di trovarsi in una località di montagna, specie quando passa nel centro della stazione invernale. Per spostarsi sui campi da neve e godere di una vista migliore bisogna infatti servirsi quasi sempre della macchina, a meno che si vogliano affrontare lunghe camminate con gli sci in spalla. E' uno degli aspetti negativi dell'espansione edilizia che, se ha favorito l'afflusso di una clientela (che non è però stanziale), ha creato i disagi che l'attraversamento del lungo susseguirsi di case e stabili comporta.

Bisogna dire però che una volta sulle piste la ora la neve è arrivata abbondante e paiono finiti i giorni «delle sette vacche magre») Bardonecchia acquista una nuova dimensione. Qui c'è posto per lo sciatore provetto come per il principiante, per l'abituè come per l'occasionale. Gli impianti dello Jafferau, le seggiovie del Pian del Sole e di Les Arnauds, il Melezet e le piste del Colomion sono noti a tutti, tracciati dotati di quella piacevole varietà propria delle discese ricche di continui cambiamenti di pendenza.

Per chi non scia, una piacevole sosta dedicata all'abbronzatura sulle sdraio di Campo Smith, regno dei principianti e dei loro maestri di sci (la scuola di sci di Bardonecchia è una delle più importanti d'Italia), un panino, un punch caldo al bar dove le ultime novità, lo scambio di qualche pettegolezzo, faranno sembrare meno lunga la giornata dei pigri.

Ma lo sci non è tutto. Chi ama la buona cucina trova di che appagarsi. Ristoranti tipici (ottimi piatti alla griglia), tavole calde, pizzerie, sorgono ovunque in grado di soddisfare tutte le esigenze e alla portata di tutte le borse. Chi non vuole cedere ai piaceri della tavola e si dedica esclusivamente allo sport potrà concedersi un panino divorato alla Grangia del Pian del Sole o al bar Gina, all'arrivo della seggiovia Les Arnauds, senza nemmeno dover scendere a casa o in albergo.

g. d. e.



I campi da sci di Bardonecchia sono adatti sia ai piccoli sia agli adulti

Un comodo servizio di pullman navetta

Porta gli sciatori dalla stazione ai campi di sci e snellisce l'intenso traffico del centro

Una comodità molto apprezzata dai frequentatori di Bardonecchia è il servizio gratuito di pullman tra la stazione ed i campi di sci. Ad ogni treno che arriva, specialmente nelle giornate festive, oppure ogni 14 minuti, il servizio è a disposizione del pubblico che in tal modo evita un percorso che renderebbe il traffico cittadino troppo intenso e snervante.

Il servizio è stato detto «navetta» perché fa la spola tra i due capi della cittadina e raccoglie in capaci automezzi gli sciatori che in tal modo si trovano più rapidamente nei campi di sci e vicino agli impianti sportivi, alle funivie ed agli skilifts. L'iniziativa ha incontrato il pieno successo.

Sincera e semplice l'ospitalità di Beaulard

Anche se amministrativamente non dipende dal Comune di Bardonecchia ma da quello di Oulx, il vicino centro di Beaulard è intimamente legato alle fortune ed allo sviluppo della nota stazione invernale. Si può dire che è più tranquillo e che offre maggiori possibilità per trovare più facilmente il posteggio anche se l'operazione non si presenta sempre agevole. Certamente chi frequenta Beaulard sa di poter godere di una ospitalità un poco all'antica, ma sincera e semplice.

L'accesso dalla statale è comodo e coloro che si servono di roulottes possono trovare posto in un comodo campeggio dotato dei più moderni servizi, con tutte le strutture necessarie per rendere confortevole il soggiorno.

Beaulard ha rinomati ristoranti, alberghi e pensioni. Le piste per sciare si raggiungono anche mediante seggiovie come quella del Grand Hoche. A quota 2100 vi è l'ospitale rifugio Guido They, nelle immediate vicinanze dal quale partono tre skilifts del Gigante-Chamousset, Nuovo Collet e Cros.

Il paesaggio è ancora quello naturale e la mano dell'uomo ha arrecato ad esso meno danni che altrove anche se sono sorti moderni condomini e case nuove.

Novità nel mercato dello sport invernale

E' finalmente arrivata la neve e si riapre il discorso sugli sport invernali. Lo sci agonistico sta girando a pieno ritmo nella frenetica attività di Coppa del Mondo. Piero Gros, vincitore della passata edizione sta combattendo un'aspra battaglia con Klammer, seguito a poco da Gustavo Thoeni che ha messo nella sua scarsella punti di combinata con lo strabiliante secondo posto nella discesa libera di Kitzbuhel mentre Ambrogio De Chiesa si è aggiudicato un eccezionale terzo posto, dopo il brillante debutto con il primo posto in Austria in apertura di stagione di Coppa Europa (dove aveva battuto i suoi compagni di squadra A ed i più quotati assi dello sci internazionale) e gli altri risultati acquisiti in questo primo periodo di Coppa.

Gli appassionati di questo sport stanno diventando un vero e proprio esercito e, fin dall'inizio dell'inverno, una clientela supersensibilizzata e competente ha ricominciato ad affollare i negozi specializzati. Qualcuno rinnova il materiale, altri lo acquistano per la prima volta, molti entrano per sondare prezzi e caratteristiche dei nuovi modelli, cercando consiglio presso i consulenti che ogni buon negozio di articoli sportivi annovera tra il suo personale. Compiamo un giro d'orizzonte su ciò che di nuovo è stato fatto dalle case costruttrici.

SCI — *Per quanto riguarda lo sci come attrezzo le tecniche costruttive hanno ormai raggiunto livelli prossimi alla perfezione. Fermo restando il connubio fra metallo e plastica, c'è quest'anno una certa tendenza a favore di quest'ultima. Poliuretano e vetroresina sono le materie maggiormente impiegate. Lo sci esclusivamente metallico sta lentamente scomparendo, così come è stato, a suo tempo, per lo sci di legno.*

La plastica dà innumerevoli vantaggi: grande leggerezza, ottima aderenza al terreno in ogni condizione, alto grado di tenuta sul ghiaccio e su piste dure. Il metallo, invece, offre migliore scorrevolezza, robustezza, manovrabilità. Mescolati insieme, metalli e poliuretani, si raggiunge un compromesso ottimale.

Anche chi si avvicina per la prima volta allo sci desidera avere uno sci di prestigio che, tutto sommato, non costa eccessivamente: con circa 35 mila lire è possibile acquistare un ottimo attrezzo. «La novità principale della stagione — dice un tecnico di uno dei principali negozi specializzati — è la tendenza comune tra i costruttori di fornire sempre inventiva personale con esibizioni a volte poco ortodosse ma indubbiamente divertenti. Sci che, insomma, concedono un discreto margine allo sbaglio, senza costringere lo sciatore ad una continua attenzione».

Senza giungere agli estremi dell'«hot-dog», la nuova specialità di discesa acrobatica praticata in America e che ora sta facendo il suo ingresso in Europa. Altamente spettacolare l'«hot-dog» è destinato a pochi «scavezzacollo». Show acrobatici si disputeranno a Cielo alto, a Cervinia ed anche la Sportig organizza a Sestriere, il 9 febbraio, il primo «Hot-dog Trophy», libero a tutti.

Per i patiti della neve fresca ecco, invece, lo sci corto. Dopo aver fatto la sua prima apparizione verso fine stagione dello scorso anno, sta riscuotendo un vero e proprio successo. Si tratta di sci di plastica e metallo di misura che varia tra i 165 ed i 190 centimetri, ma con una particolarità: quella di avere una larghezza maggiore di quella degli sci normali. Ciò fornisce loro la stessa superficie di scivolamento di quelli più lunghi e quindi la stessa portanza, o «galleggiabilità».

E' evidente che, per la loro misura ridotta, questi sci sono manovrabilissimi e funzionano egregiamente anche sulle piste battute. Ma è altrettanto chiaro che una volta fattaci l'abitudine, sarà poi difficile tornare allo sci di misura normale.

Sono comunque sci consigliabili ai non più giovanissimi ed inoltre molto utili al neofita nella sua progressione didattica. I prezzi variano dalle 40 alle 80 mila lire.

SCARPONI — *Diciamo subito, ed è ciò che interesserà maggiormente gli sciatori, che i prezzi sono aumentati in modo irrilevante. Tramontata l'epoca degli scarponi monoblocco che non consentivano una certa flessione in avanti della caviglia, lo scarpone '74-'75 è ora provvisto di snodi. Ognuno, a seconda della propria adattabilità e abilità, dovrà cercare il suo modello provandone diversi tipi di marche qualificate. Lo scarpone è un oggetto estremamente personale e non si può decidere l'acquisto prima di aver trovato quello che calza meglio al piede di ognuno di noi.*

Anche le scarpe meno costose sono ormai dotate di interni automodellanti e lo scarpone perde ogni l'immagine dello stivaletto cinese. Grazie all'automodellante, una specie di pasta morbida che si plasma intorno al piede, il dolore non ha più ragione di esistere. Tra l'altro la scarpetta interna è, in genere, intercambiabile, quindi, dopo due-tre anni, quando la pasta ha perso la sua elasticità, è possibile inviare gli scarponi alla fabbrica per farla sostituire con poca spesa.

Gli scarponi, ormai tutti in plastica, sono oggi praticamente indistruttibili. Ricordiamo che le migliori scarpe del mondo sono quelle italiane. Menzione speciale meritano gli scarponi americani Lange, che vengono assemblati a Millaro, in provincia di Trento.

BASTONCINI — *Nessuna novità. Sono comparsi quelli saponati che avvolgono le anche dei liberisti per la posizione di discesa a uovo, di chiara derivazione KL, ma di nessuna utilità per un uso normale.*

«Lo sci da fondo — dice ancora il tecnico di Sporting — sta ingrossando le file dei suoi proseliti». Sarà una conseguenza degli aumentati costi degli impianti di risalita, sarà forse una ricerca di nuovi spazi incontaminati, sarà il bisogno sempre più pressante di sentirsi soli con se stessi facendo dello sport senza il passaggio cambia continuamente e non ci si annoia, sta di fatto che molti sciatori si avvicinano con a questa specialità.

Chi vuole attrezzarsi ed è ancora un profano, acquisti un paio di sci di plastica, più robusti in genere di quelli in legno. Il prezzo di un buon sci da fondo si aggira sulle 28 mila lire, le scarpe sulle 12 mila. I bastoncini e la tuta sulle 15-18 mila.

ATTACCHI — *Non si sono novità. Si è giunti anche qui al massimo della perfezione. Purché lo sciatore abbia l'accortezza di controllarli sovente mantenendoli ben lubrificati, eliminandone i piccoli, con particolare attenzione alla taratura di sganciamento.*

Gian dell'Erba

RISTORANTE

LA BAUCIA

di Melezet-Bardonecchia

gestione: Maurizio Sica

Il ristorante "caratteristico" ricavato da una stalla

CUCINA CASALINGA

Cuoca è la signora **Isola Sica**
con la valida collaborazione
di **Filippo Di Nuono**

La novità del **RISTORANTE LA BAUCIA**, portata a Bardonecchia nel periodo natalizio è stata il **MINICABARET** di **PAOLO** e **UMBERTO** due giovani promesse di Piacenza

Prenotazione tavoli: tel. (0122) 9871.

Jafferau

LE MIGLIORI PISTE SPORTIVE
LE MIGLIORI DISCESE SU NEVE FRESCA
DA METRI 2800 A METRI 1300

■ Con la strada panoramica
BARDONECCHIA - MILLAURES - FREGIUSIA
è possibile l'accesso agli alberghi
e agli impianti superiori a quota 2000

PER INFORMAZIONI, CONDIZIONI TEMPO, STATO NEVE E TEMPERATURA, TELEFONARE:
DALLE ORE 17 ALLE ORE 8,30 DEL GIORNO SUCCESSIVO AL N. (0122) 9213
DALLE ORE 8,30 ALLE ORE 17 AL N. (0122) 9261

L'HOTEL DES GENEYS-SPLENDID con la sua impareggiabile posizione nel centro di un vasto parco di pini offre alla migliore società italiana e straniera un gradevole e tranquillo soggiorno. Tutti i comforts moderni. Proprietario: cav. N. Bosticco, telefono 99.001

Sua caratteristica Taverneta LA MANDIA whisky a gogo

PER UNA VACANZA DEI VOSTRI FIGLI
● UN SOGGIORNO IN ZONA CLIMATICA
● LA PRATICA DEGLI SPORT SENZA TRASCURARE LA SCUOLA:

KINDERHEIM
VILLA DEI BIMBI
BARDONECCHIA
Via Modane, 7
Telef. (0122) 93.36

Corsi di sci, sci agonistico,
pattinaggio, equitazione (estivo),
tennis, escursionismo.
ASSISTENZA MEDICA,
SCOLASTICA, SPORTIVA

Beauty Center Wilma
Bardonecchia
Via Callet 19
Tel. (0122) 99.084

Salone
di acconciatura
massaggi
visage
callista
... e per il dopo-sci:
sauna

OGGI CHIEDETE I
JEANS BOOTS
Collin's jeans boots
SEMPRE I DOPO SKI
PIU' NUOVI
E ORIGINALI
IN VENDITA NEI NEGOZI PIU' QUALIFICATI

Seggiovie GRAND HOCHE
mt. 1200-2100 - a 300 mt. dalla Stazione Ferroviaria
20 km. di piste di discesa
una seggiovia e quattro sciovie
Scuola di sci
lezioni collettive e individuali
tel. 0122/841.174
Informazioni: **seggiovie GRAND HOCHE - telef. (0122) 84.11.01**

BEAULARD (Oulx)
mt. 1200 - alta Valle Susa
Stazione Ferroviaria linea Torino-Modane
SETTIMANE NEVE
dal 15 gennaio a fine stagione

STAMPA SERA
Venerdì 24 Gennaio 1975

ECONOMIA INTERNO ESTERO

Anno 107 - Numero 17
13

RIUNITI I MINISTRI DELL'OPEC

Si prepara ad Algeri il "vertice,, dei Paesi produttori di petrolio

Algeri, 24 gennaio.

Il presidente Boumediane apre una riunione speciale dell'Organizzazione dei paesi esportatori di petrolio (Opec). Nel suo discorso inaugurale esorterà i paesi in via di sviluppo a costituire un fronte compatto contro quello che egli ha già altre volte definito *«l'imperialismo economico»* occidentale.

Boumediene sostiene da tempo la necessità di una migliore solidarietà con i paesi del terzo mondo; questo argomento è stato battuto con insistenza crescente dai mezzi di informazione algerini, nelle ultime settimane.

Alla vigilia della riunione, l'agenzia ufficiale di informazione algerina ha anche lanciato l'idea che l'Opec dovrebbe ampliarsi fino a riunire i paesi esportatori non solo di petrolio, ma di tutte le materie prime delle quali necessita il mondo industrializzato occidentale.

Alla riunione, che durerà quattro giorni, partecipano i ministri finanziari, degli Esteri e del petrolio dei 13 paesi dell'Opec; all'ordine del giorno è la preparazione dei documenti di lavoro per la prima conferenza al vertice dell'Organizzazione. Si tratta di una proposta algerina, che secondo fonti dell'Opec stessa incontra l'approvazione della maggior parte dei paesi membri. Questo vertice potrebbe svolgersi entro i prossimi tre mesi.

I documenti di lavoro che i ministri dovranno preparare in vista del vertice riguardano quattro argomenti principali:

1) le trattative dirette, da tempo attese, fra Paesi esportatori e importatori di petrolio. Boumedienne, insieme ad altri membri dell'Opec quali la Libia e l'Irak è favorevole al punto di vista francese (cui si oppongono gli Stati Uniti) secondo cui a questo dialogo dovrebbero prendere parte anche i Paesi in via di sviluppo non esportatori di petrolio;

2) la proposta indicizzazione dei prezzi del petrolio, in modo di consentire ad essi di tenere automaticamente il passo con l'inflazione mondiale;

3) accordi per il «riciclaggio» dei petrodollari accumulati dai Paesi esportatori. I piccoli principati arabi non hanno praticamente altra scelta oltre al reinvestimento di questa liquidità in eccedenza nelle economie degli stessi Paesi consumatori di petrolio donde essa proviene. L'Algeria auspica che tali Paesi esportatori dovrebbero impegnarsi ad evitare queste eccedenze, limitando l'estrazione di petrolio;

4) le conseguenze possibili di una generale rivalutazione dell'oro detenuto dai Paesi industrializzati dell'Occidente. *(Ap)*

Portaerei Usa nel Golfo Persico

Washington, 24 gennaio.

La portaerei «Enterprise», che si trova nell'Oceano Indiano, sta facendo rotta verso nord-ovest. Lo ha annunciato il portavoce del Pentagono, generale Winant Sidle. Il generale si è limitato a definire «ragionevole» l'ipotesi che la nave possa dirigersi verso il Mare di Oman e il Golfo Persico. (Ap)

"Non ci faremo strangolare,,

Nuove minacce di Ford agli arabi

Washington, 24 gennaio.

Il presidente americano Ford ha ribadito che «non permetterà che l'America sia strangolata a morte» dai produttori stranieri di petrolio. Ed è pure rifiutato di «parlare di qualsiasi particolare piano contingente di carattere militare» nella eventualità di un altro embargo petrolifero.

La dichiarazione è stata fatta nel corso di un'intervista concessa da Ford a due giornalisti della rete televisiva americana Ncb.

L'intervista, che è durata un'ora, è stata concessa nell'appartamento privato presidenziale alla Casa Bianca, ed è stata trasmessa in tutta la nazione. In essa è contenuto l'avvertimento più chiaro e deciso contro ogni tentativo di strangolare economicamente gli Stati Uniti.

«In caso di strangolamento economico — ha detto Ford — la nazione deve essere preparata ad adottare l'azione necessaria per la nostra autopreservazione. Quando si è strangolati, ci si trova di fronte al caso alternativo della vita o della morte. E l'opinione pubblica deve avere la sicurezza che noi non permetteremo che l'America venga strangolata a morte». (Ap)

Confinati i colonnelli

Atene. L'ex dittatore Papadopulos ed il suo braccio destro Patakos vengono trasferiti dalla prigione su un'isola dove rimarranno confinati in attesa del processo (Telefoto)

A Los Angeles

E' nato un figlio a Paul Getty jr

Los Angeles, 24 gennaio.

Paul Getty III, 18 anni, nipote del miliardario omonimo, è divenuto padre. Sua moglie, Martine, 25 anni, ha infatti dato alla luce mercoledì scorso al «Tarzana Medical Center» di Los Angeles, un bambino al quale è stato posto il nome di Paul Balthazar.

Paul Getty III era stato rapito nel 1973 a Roma, dove viveva con la madre, ed era stato rilasciato dietro pagamento di un riscatto di circa un miliardo e 700 milioni di lire italiane. I banditi, per convincere i familiari che il ragazzo era in loro mani, gli avevano tagliato un orecchio e lo avevano inviato alla madre. Successivamente si era sposato e un mese fa si era trasferito in California con la moglie. (Ansa - Afp)

Oggi incontro fra sindacati e Confindustria

Trattative sulla contingenza riprese con cauto ottimismo

Roma, 24 gennaio.

Questo pomeriggio riprendono, nella sede dell'Eur, le trattative fra la federazione Cgil, Cisl e Uil e la Confindustria sull'unificazione del punto di contingenza. Il dialogo fra le parti, interrotto ad ottobre, è stato ripreso lunedì scorso, su invito del ministro Toros, ed ha portato, come primo risultato, ad un accordo sulla garanzia del salario e sulla ristrutturazione della Cassa integrazione guadagni.

Resta da sciogliere il nodo della contingenza. Nonostante la complessità della vertenza consigli molta cautela nel formulare previsioni, bisogna registrare, sia da parte della Confindustria sia da parte dei sindacati, un'atmosfera di fiducia, della quale sono testimonianza, d'altra parte, alcuni accenni nei discorsi fatti dai leaders sindacali nel corso dello sciopero di ieri. Oggi pomeriggio sarà possibile verificare se questo clima di maggiore serenità è destinato a durare.

La federazione Cgil, Cisl e Uil, com'è noto, chiede l'unificazione del punto di contingenza al livello massimo di 946 lire, oltre al recupero dei punti maturati dal '68 ad oggi. La Confindustria, dopo aver proposto in primo luogo un'unificazione a 600 lire, si è detta disposta ad arrivare gradualmente fino a 710; i sindacati però insistono sulla richiesta originaria. Da parte della Confindustria si respinge il principio del pagamento (al livello massimo) dei punti già maturati; mentre viene offerta una nuova sistemazione degli assegni familiari, che favorisca le famiglie più numerose.

m. tos.

A Carrù

Rapina in banca bottino 20 milioni

Cuneo, 24 gennaio.

(n. m.) **Fulminea rapina in banca stamane a Carrù, paese Mondovì. Cinque banditi (uno solo era mascherato) hanno fatto irruzione nei locali della Cassa Rurale e Artigiana.**

Uno del quintetto, armato di mitra, ha intimato: «Mani in alto! Tutti col viso al muro! Non muovetevi se vi preme la pelle!». Mentre quattro tenevano a bada i clienti, ammassandoli in un angolo del locale, uno dei banditi ha scavalcato il bancone della cassa e in pochi secondi ha arraffato 18-20 milioni.

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cav. Uff. Antonio Imberti

Addolorati ne danno l'annuncio la figlia Anna Maria con il marito Bartolomeo Russo, il figlio Augusto con la moglie Katy Grassetti, le nipoti Laura con Pier Luigi Gabellini con Vittorio Annigliato e Monica; le sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. La famiglia sentitamente ringrazia il dott. Mario Abbate, il dott. Ugo Ferrando, il signor Secondini Carmelo e l'affezionata Vera Mendola che l'assistettero con all'umano pietismo. Il funerale avrà luogo il 25 c.m. alle ore 8,45 nella parrocchia di S. Giorgio e quindi a Boccaglio alle ore 10,45 nella cappella del cimitero. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 gennaio 1975.

Dopo breve malattia munito del conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Renzo Bottazzi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Olga Bellardo, i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 23 corrente, alle ore 10, partendo dall'abitazione dell'estinto situata Monterosa nel civico cimitero parrocchiale di Stazzano Servizia, la cara salma è stata posta nel tumulo di famiglia nella tomba di famiglia.

— Stazzano Servizia, 23 gennaio 1975.

Cristianamente è mancato

Carlo Germano (Carlin)

cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano il fratello Domenico, cognati, Ragusa, Funerali sabato 25 c.m. da Cappella S. Giovanni Vecchio.

— Torino, 24 gennaio 1975.

Il Gruppo Anziani Municipio di Torino annuncia la scomparsa del socio

Pietro Bertone
Elidia Gal-Selva
Alfonso Marchi
Francesco Rolfo

— Torino, 24 gennaio 1975.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigia Podio

Addolorata ne annunciano la morte Virginia, le nipoti Lucia Adile e Pina. Per desiderio dell'estinta si prega di non inviare fiori. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo nella parrocchia di S. Rita il giorno 25 gennaio 1975.

— Torino, 24 gennaio 1975.

L'Istituto Nazionale Figlie Legno «Giuseppe Pizzardini» (Cavriana Mantua) sentito accordo consiglio alla memoria impartisce del

prof. Benlamino Peyronel

e ricorda con riconoscenza la cooperazione del suo illuminato consiglio e della sua lunga competenza scientifica.

— Torino, 24 gennaio 1975.

Cristianamente è mancata

Anna Re ved. Bruno

Le annunciano i figli, le figlie, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerale sabato 25, ore 14,30, nella parrocchia San Cleriano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Grugliasco, 23 gennaio 1975.

Cristianamente è mancato

Stefano Rusta

L'annunciano le moglie Maria Argentero, figli, nuore, generi, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali venerdì 24 corrente ore 14,30 nella parrocchia Borgo Regio Parmeni (Borgo Aldi).

— Rivoli, 21 gennaio 1975.

E' mancata

Giuseppina Villata ved. Macario

Ne danno il triste annuncio i figli don Giuseppe, Luigi, Lina, Mario, Vincenzo, Teresa, Margherita con le rispettive famiglie, cognata, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 25 corrente mese, alle ore 15, partendo dall'abitazione via Vittorio Emanuele 9.

— Andezeno, 23 gennaio 1975.

La Segreteria Nazionale della Federfilco-CISL partecipa al dolore di Luigi Macario per la perdita della mamma

Giuseppina Villata ved. Macario

— Roma, 23 gennaio 1975.

Il Direttivo e la Segreteria della Federfilco-CISL di Torino partecipano al dolore di Luigi Macario per la perdita della MAMMA.

Mercoledì 22 gennaio, dopo lunghe sofferenze, cristianamente è spirata

Maria Anna Grimaldi Personè nata Galeotti

Ostetrica
Medaglia oro Avis
Donna U.N.I.T.A.L.S.I.

A nome dei familiari tutti, con profondo dolore, ne dà il triste annuncio il marito Emilio Grimaldi. Funerali 23 ore 10 partendo dall'Ospedale Mauriziano per il Duomo. Non fiori, ma preghiere e opere di bene.

— Pinerolo, 24 gennaio 1975.

Presidente e Soci del Rotary Club Pinerolo partecipano con affettuosa solidarietà al grave lutto che ha colpito l'amico Grimaldi.

I Componenti il Consiglio d'amministrazione del Mutuo nazionale dell'Arma di cavalleria, conte generale di C. d'A. Giovanni Vitucci Righini di Sant'Alessio, maresciallo maggiore Ennio Pallavicini di Cesa, consigliere carpenale Mauro Chiabrando, commendator Mario Carlo Giordano prendono viva parte al lutto del loro benemerito consocio il cavaliere Emilio Grimaldi per la scomparsa della sua cara consorte

Maria Anna Grimaldi Personè

— Torino, 23 gennaio 1975.

Il consegnatario maresciallo Franco Fasil e il Personale del Mezzo pesante-viva parte al lutto.

— Pinerolo, 23 gennaio 1975.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Giuseppe Cicchelli

di anni 78

Danno il triste annuncio la figlia Emilia col marito Cino i figli Nino, Michelangelo, Arturo, con le rispettive mogli, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Dolfino per le cure affettuosamente prestate. Funerale sabato 25 corrente ore 14,15 partendo da corso Belgioia 29. Parrocchia San Ottilio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 gennaio 1975.

Giovanni e Adele Asberto con i figli Paola, Luigi con la moglie Gisella Tavani e i piccoli Lisa e Danilo sono affettuosamente vicini alla famiglia Cicchelli.

Maria e Amalia Tavani partecipano al prodigio dolore che ha colpito la famiglia Cicchelli.

E' mancata

Adelaide Tencone ved. Paccotti

Lo annunciano i funerali avvenuti in mattinata. Ne sono addolorati il figlio Giovanni con la moglie, nipoti, cognati, parenti.

— Torino, 24 gennaio 1975.

Beppe e Maithilde stroncano con affetto la cara SCOMPARSA.

Prof. Luigi, Olga Mollaretta partecipano affettuosamente.

Le famiglie Ghisio, Vignani, Pomero, Bottaghi piangono con parte al dolore.

Rina Stilla con Elda Alberto Paolo e famiglia e Feltrina Vaquero piangono addolorati la scomparsa della cara ADELAIDE.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Natale Gnemmi

cavaliere di Vitt. Veneto

Uniti nel dolore lo piangono la figlia Rina col marito Roberto Scala, la moglie Silvia con i figli e famiglie, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25 c.m. alle ore 14,30 dalla chiesa di N.S. della Speranza. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 gennaio 1975.

Carmen Marino commossa partecipa al dolore della famiglia Scala.

Condomini, inquilini, Amministratore Rubillo corso Monterchio 63 partecipano al dolore della famiglia Gnemmi-Scala.

Dopo lunga sofferenza è cristianamente mancato

Maurilio De Ambrogio

di anni 69

Addolorati lo annunciano l'affezionata sua famiglia, amiche, nipote e cognato. I funerali avranno luogo venerdì 24 corrente mese alle ore 10,30 in Duomo Carmelitani.

— Chieri Cantalia, 22 gennaio 1975.

Rina, Sergio, Maria e famiglie piangono la scomparsa del caro MAURILIO.

— Chieri Cantalia, 22 gennaio 1975.

Ricordando l'amico carissimo partecipano al lutto Bianca e Gino Ferrero.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Quaranta nata Beltramo

Addolorati lo annunciano, il figlio, nuora, le figliuole Luisa, Graziella, cognate, parenti tutti. Funerale lunedì al Cimitero Generale Artarali 24 gennaio ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 gennaio 1975.

La signora Vincenzina Baldera partecipa al dolore.

Serenamente è spirata

Loretta Peraldo ved. Vaj Gris

L'annunciano la figlia Laura ved. Bardella con i figli e famiglie, Gianni con Rosa e figli, la sorella Rosa ved. Peraldo e famiglia, il fratello Giuseppe con Ada e famiglia, la zia Isabella, la cognata Rina, nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 23. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di San Giovanni di Andorno.

— Biella, 23 gennaio 1975.

Cristianamente è mancata

Francesca Audero ved. Drago

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Delia ved. Vigo con figlia e generi, Elda ved. Audenino e figlie unitamente, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 24 corrente alle ore 14,30 Autoferia Martini (piazza Consolata) ove procederà per il Cimitero di Pinerolo.

— Torino, 22 gennaio 1975.

A funerali avvenuti la moglie e il figlio partecipano la morte del

CAV. DI SETTIMO VENETO

Libero Anguillesi

pensato Fiat

— Rosignano Marittimo, 22 gennaio 1975.

Gina e Renata, Nella e Nora Carpini sono affettuosamente vicini alla cara Lea.

Improvvisamente e serenamente è deceduto il fratello di Signore

Maurizio De Rege dei Conti Di Donato e di San Raffaele

Ne danno il triste annuncio la moglie Tedy, i figli Annaghilda con il consorte Giorgio Salaz Francesco con il consorte Piera Gotusi e il piccolo Tomaso; Paolo, Ottavia con il consorte Mostio Ferrarini Giovanna, Claudio e Consolata. I fratelli Giacomo con la consorte Elena Galinetti e figlia Francesca con il consorte Eugenio Cambiaso; Clotilde Peyron e figlia; la sorella Giulia Regal De Marini Cavalli; i cognati, gli zii, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 24 alle ore 11 nella chiesa di S. Maria Immacolata in Genova, via Assarotti. La tumulazione avverrà alle ore 15 nella tomba di famiglia nel cimitero di Fossano (Cuneo).

— Genova, 24 gennaio 1975.

I cugini Rosignano, Scotti, Roccatagliata partecipano affettuosamente al dolore di Tedy e figli per la scomparsa del caro

Maurizio De Rege Di Donato

— Torino, 22 gennaio 1975.

L'Impresa Edile Paradi di De Rege partecipa costernata al grande dolore della famiglia per l'improvvisa morte dell'

ING.

Maurizio De Rege Di Donato

fondatore della Società e suo impareggiabile animatore e guida.

— Genova, 24 gennaio 1975.

Direttori, Impiegati e Maestranze della Società Paradi & De Rege partecipano al gravissimo lutto della famiglia per la morte dell'

ING.

Maurizio De Rege Di Donato

che è stato di sempre loro indimenticabile e ben voluto maestro e guida.

— Genova, 24 gennaio 1975.

Gianbattista Paradi si unisce con tutti il cuore al dolore immenso di Tedy e figliuoli per l'improvvisa scomparsa dell'

ING.

Maurizio De Rege Di Donato

che è stato per tanti anni suo apprezzato consigliere di lavoro e fraterno affettuoso amico.

— Genova, 24 gennaio 1975.

E' rimasta a Dio l'anima eletta del

dott. ing. Francesco Barile

Maggiore d'Artiglieria

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna Mara, la figlia Rosaria da tutti tanto amata, la sorella Nicolina, i cognati Quarina Colli-Tibiletti, Flavia Mara, Adolfo e Pia Orvi, Ottavio e Elisabetta Vaiffre di Rocca, i nipoti e parenti tutti. La benedizione della salma avrà luogo venerdì 24 alle ore 15,30 presso la cappella del Monte Martini (via Torino) indi i funerali alle ore 16 nella parrocchia di S. Bernardino. Seguirà tumulazione.

— Torino, 21 gennaio 1975.

Operatori ed Impiegati di Corso Siccardi 4 sentitamente partecipano al grande dolore della famiglia Barile.

Sono affettuosamente vicini a Rosaria gli amici e colleghi della Rai:

Mario Adogliani
Jose Bellisario
Lelia Bernacello
Teresa Bonsori
Andriana Chiaretti
Carlo Contorno
Giacomo Claudino Dalponte
Luigia Ferrero
Annamaria Gallo
Carla Giardino
Marisa Invernizzi
Fernanda Massinghi
Franca Mantovani
Marina Pierginvrani
Raffaella Rolli
Enzo Turco

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Pietro Bontardelli

già direttore Farmacia Ospedale Maria Vittoria

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Adriana, le sorelle Elda e Ada Argiai, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 da via Torino 190. Il proseguimento e ringraziamento.

— San Mauro, 23 gennaio 1975.

La famiglia Bellino, Carpegna, Mascellino, Massaino, Pogliotti, Re, profondamente vive parte al dolore della famiglia Moretta.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario signor Enrico Mossin per la scomparsa del padre, signor

Lorenzo Moretta

— Torino, 23 gennaio 1975.

Olinda e Damiana Maschietto Ada e Franco Carino Emilia Lucia ed Emilio Imberti

fraternamente uniti ad Anna Maria ed Augusto, piangono il caro zio

Antonio Imberti

e porgono le condoglianze Maria Isabella Sesia in ricordano con infinito affetto e grande riconoscenza.

— Torino, 23 gennaio 1975.

Rina Rattazzi-Gioetta Luigi Baldetta e Piero piangono vivissimo parco di dolore dei cugini.

Sandro e Massimo Martini partecipano affettuosamente al dolore della zia Laura e famiglia tutta.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Fei Ferrando

Ne danno l'annuncio il figlio Antonio, la nuora Lelia col figliuolo Sergio e fidanzata, fratelli, cognate, nipoti, ed adorati Fabrizio e figliuccio Andrea, le zie sorelle Giuseppina Cafasso, Faustina Lupi ed Adelaide Cafasso. Funerale lunedì 27 corrente ore 14,30 Cappella Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 gennaio 1975.

Cristianamente è mancata

Teresa Corazza ved. Pontet

L'annunciano i figli: Carlo col fidanzato Sergio e fidanzata, fratelli, cognate, nipoti, ed adorati Fabrizio e figliuccio Andrea. Le zie sorelle Giuseppina Cafasso, Faustina Lupi ed Adelaide Cafasso. Funerale lunedì 27 corrente ore 14,30 Cappella Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 gennaio 1975.

Cristianamente è mancata

Maddalena Rosso

anni 82

Lo annunciano fratelli e sorelle: Maria, Cristina, Vincenzo e Nazzaro, parenti, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 da via Torino 190. Il proseguimento e ringraziamento.

— San Mauro, 23 gennaio 1975.

E' cristianamente mancato

Michele Rolando

avviatore Vittorio Veneto

L'annunciano la moglie Maddalena, la figlia, il genero, la nipote. I funerali seguiranno dall'ospedale San Giovanni Vecchio.

— Torino, 21 gennaio 1975.

Il Cralbo Italiano in il profondo dolore di annunciare la scomparsa, avvenuta in Venezia, del

rag. Guido Pinzan

Vicedirettore della sede di Torino

— Torino, 23 gennaio 1975.

La Banca Nazionale dell'Agricoltura partecipa affettuosamente al dolore della professoressa Alda Calderari per la morte della mamma signora

Giuseppina Dal Fabbro

— Torino, 22 gennaio 1975.

I soci del Circolo Invernale partecipano al dolore dei familiari per la dipartita del caro amico e socio

Attilio Birat

— Torino, 24 gennaio 1975.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Attività intensa, prezzi in rialzo

TORINO — Una intensa attività ha caratterizzato il mercato azionario anche in quest'ultima riunione della settimana. L'intonazione positiva che già in precedenza aveva consentito alle quotazioni di recuperare notevolmente, è proseguita anche nella seduta odierna facendo registrare ulteriori e sensibili diffusi miglioramenti su tutti i valori.

Il clima è decisamente migliorato da qualche tempo e ciò ha consentito agli operatori di abbandonare quel riserbo che per molto tempo aveva impedito lo sviluppo di quelle iniziative che tanto sono necessarie al mercato. A che esse siano dovute queste migliorate condizioni di lavoro non è facile dire: comunque la diminuzione del ricorso al denaro, l'intervento a sostegno di alcuni istituti di credito e anche il positivo andamento delle borse estere sono tutti fattori che non possono aver influito sulla borsa.

I recuperi più consistenti sono stati anche oggi segnati dai valori patrimoniali, immobiliari, assicurativi, finanziari. Da segnalare i miglioramenti dell'Ivim (+ 10%). Qualche contrasto invece per cartari e Romana Zuccheri. Anche nel settore del reddito fisso l'intonazione è stata positiva, con scambi discreti. Chiusura Montedison 1 luglio '74 605, diritti Paramatti gratuiti 48, pagamento 23.

BORSA CONTINUA: Fiat ord. 904, 970, 982, 969; priv. 650, 645, 650, 648.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5% 1972 conv. 135; Città di Genova 7% 75; Magona 1973 7% conv. 110; GIM 1973 6% conv.

REDDITO FISSO A TORINO

	23-1	24-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	88	88 —
Redimibile 3½%	100 10	100 10
Ricostruz. 3½%	84 50	84 50
» 5%	88 90	87 —
Fr. R. 5% Trieste	85 30	85 30
Rif. Fond. 5%	87 —	87 —
Fr. R. 5% Tr. '54	84 —	84 —
Fr. Ed. Sc. 5½ '57	80 —	80 —
» » » '58	80 —	80 —
» » » '59	85 —	84 —
» » » '70	81 —	81 —
» » » '72	81 —	81 —
B.T.N. 5% '74		
» » '75 I	99 —	99 10
» » » II	96 —	96 —
» » '77	89 50	89 80
» » '78	89 40	89 40
» 5½% '79	86 10	86 10
» » '80	84 80	84 80
» » '82	82 10	82 15
B.T.P. 5% '76		
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	98 30	98 30
» » '65 II	77 90	77 50
» » '67	75 —	75 60
» » '68 I	74 40	75 —
» » '68 II	74 10	74 50
» » '69 I	73 55	74 80
» » '69 II	74 —	74 90
» 7½% '70	85 80	86 80
» » '71	83 30	82 70
» » '72 I	83 —	82 50
» » '72 II	76 70	79 40
» » '73	79 —	80 50
» Emissi 6%	88 —	88 50
IRI 6% '64	81 90	82 15
» » '65	79 30	81 60
» Alta 7½ '70	78 50	80 50
Saipem 5½% '65	64 50	65 —
» » '67	63 —	63 80
Autostrade 6% '68 I	71 60	74 —
» » '68 II	73 70	74 30
» » '69	73 50	75 10
» » '71	82 40	82 80
» » '72	76 10	80 50
OO.PP. 5%	64 90	65 —
» 5½%	66 —	67 —
» 6%	69 80	70 60
» 7%	75 80	75 80
I.S. 7½ I	77 —	76 80
» » II	76 —	77 50
» » III	76 70	78 50
» » IV	77 —	77 —
» » V	80 —	80 —
» » VI	—	—
» » VII	—	—
» » VIII	—	—
» » IX	—	—
» » X	—	—
» » XI	—	—
» » XII	—	—
» » XIII	—	—
» » XIV	—	—
» » XV	—	—
» » XVI	—	—
» » XVII	—	—
» » XVIII	—	—
» » XIX	—	—
» » XX	—	—
» » XXI	—	—
» » XXII	—	—
» » XXIII	—	—
» » XXIV	—	—
» » XXV	—	—
» » XXVI	—	—
» » XXVII	—	—
» » XXVIII	—	—
» » XXIX	—	—
» » XXX	—	—
» » XXXI	—	—
» » XXXII op.	—	—
» » XXXIII	—	—
» » XXXIII op.	—	—
» » XXXIV	—	—
» » XXXV	—	—
» » XXXVI	—	—
» » XXXVII	—	—
» » XXXVIII	—	—
» » XL	—	—
» » XL '64 I.V.	83 70	84 20
Enel Sud 6% '64 S	86 —	86 —
Fiat 6% '57	95 80	95 80
Fiat 5½% '60	89 80	85 —
Olivetti 7% '73-75	97 —	97 50
» » '78	95 —	95 —
» 6½% '58	92 —	92 —
» 6½% '62 I	78 50	79 —
» » '62 II	81 —	80 30
» » '62 III	80 10	77 90
Rumianca 5½% '60	80 50	80 50
» » '62	80 10	82 50
Sip 6%	—	—
Viberti 7% '59 I	87 —	87 —
» » » II	85 —	87 50
Ferrara 7% '58	103 —	103 —
RIV 5½%	66 50	66 75
Lancia 5½% '60	88 —	89 50
» » '62	81 —	81 —
Fergat 6%	84 —	84 —
Torino-Savona 5½	77 80	80 —
Tr.G.S.Bern. 5½	76 50	75 70
Cart. It. 7% '65	—	—
» » 5½ '52	74 50	74 50
Ivrea m. 6% '64	86 30	89 80
» » » '65	85 —	85 50
» » » '66	83 80	82 30
» » » '67	79 50	82 —
» » » '68	81 50	81 30
» » » '69	78 —	78 —
» » » '70	78 50	78 50
» 7½% '70	81 —	81 —
» » » '71	78 60	81 —
» » » '72	77 30	80 20
» » » '73	77 95	77 95
» » » '74	—	—
Torino 6% '62	80 90	80 50
» Aem 5½ '60	70 —	69 20
» » '62	72 —	72 —
S. Paolo 5½	85 —	85 —
» 6% conv.	73 20	75 20
» 6%	75 15	75 15
» O.P. 6% conv.	75 15	75 15
» » »	75 15	75 15
Credito Fond. 5%	75 70	75 70
C.I.S. 7% '76	80 70	82 30
» » '77	105 —	105 —
» » 2°	78 —	78 —
» » '78	79 —	79 —
» » '79	—	—
C.F.Piem. V.A. 6%	73 25	73 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Elet. 7½% (3)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Ind. Imm. It. 7%	88 —	90 —
Imm. Roma 6%	108 —	107 50
IRI Stat. 7%	87 25	87 25
Rumianca 8%	85 —	86 —
Pirelli S.p.A. 5%	71 —	70 90
Mediobanca 6%	103 —	103 —
Med. Finanz. 7%	138 —	144 —
Med. C. Erba 7%	97 —	97 —
» Viscosa 7%	100 50	108 50
Montefib 6%	91 50	91 50
Liquigas 7½% '79	91 —	92 —
» » '71	90 —	90 —
» 7½% '72	91 —	91 —

LE AZIONI A TORINO

	22-1	24-1
ALIMENTARI		
Alimont	3430	3400
Eridania	3020	3130
Motta	329	329
Romana Zuccheri	400	385
Venchi Unica	365	365
BANCARIE		
Banco Roma	12600	12700
Comit	24900	24200
Credito It.	1695	1740
Interbanca priv.	16170	16570
Mediobanca	71450	71800
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1370	1370
Eternit	1080	1125
Fornaci Riunite	2000	2070
Unicem	4749	4810
CHIMICHE IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1008	1017
Italgas	565	595
Liquigas	331	332
Liquigas priv.	153	155
Mira Lanza	25380	26000
Montedison	651	657
Monted. Gomma	—	—
Paramatti	1045	1103
Pierrel	1465	1500
Rumianca	1550	1035
SAFFA	3580	3590
Schiapparelli	8100	8000
COMMERCIALI		
Rinascente	114	113
» priv.	73	79
Stda Genova	3190	3190
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	780	855
Beni Imm. It. priv.	510	510
Beni Stabili	4852	4750
Cond. Acqua Roma	620	640
Generale Imm.	275 50	290
Imm. Agr. Vittoria	5580	5580
Ivim	9800	9300
Risanamento	8300	8600
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	13730	13620
» priv.	8075	8100
Latina	1150	1250
Latina priv.	1100	1085
Generali	59550	60000
RAS	73400	73900
S.A.I.	17300	17300
Toro Ass.	34000	35500
Toro Ass. priv.	14025	14775
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1390	1350
Autostrada To-Mi	2915	3100
Fer. Co.	326	325
Italcable	2800	2895
N.A.I.	3634	3750
SIP	1429	1456
Torino-Nord	112	113
FINANZIARIE		
Bastogi	1492	1525
Finsider	336	347
Gilardini	2515	2650
IFI priv.	2520	2590
Ifil	8790	9400
Ifint	2270	2370
La Centrale	10450	10800
Mittel	3720	3900
Piccoli Finanz.	4930	5080
Pirelli & C.	1215	1235
Pirelli S.p.A.	688	695
S.A.F.O.M. fin.	3150	3150
S.I.F.A.	1200	1205
S.M.E.	1350	1375
STET	1750	1790
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	611	655
Marelli & C.	600	670
Pan Elettric	2084	2141
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	930	965
» priv.	597	615
Costruzioni	2120	2180
Olivetti	3390	3350
Nebiolo	241	255
Olivetti	1348	1357
» priv.	910	935
Westinghouse	2873	3300
MINERARIE METALL.		
Dalmine	357	365
Fonderie & C.	730	736
Italsider	600	677
Metalli	2475	2600
Tubi e Gratis	36500	36500
Terni	81	83
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	13900	14010
» priv.	8100	8255
Cartiera Italiana	1400	1150
TESSILI		
Cot. Centoni	1010	10480

SEMPRE CYNAR

perchè Cynar è il nostro aperitivo contro il logorio della vita moderna

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Maria 32; MILANO, via Gaetano Negri 4/10; ROMA, via Ottavio Fontana 10; GENOVA, via E. Vermara 23; IMPERIA, corso Matteotti 18; SAVONA, via Astengo 1; BOLOGNA, via Rizzoli 20; FIRENZE, piazza Antinori 3; PADOVA, via Cavalletto 11; PALERMO, via Cavour 76; BOLZANO, via Perathoner 20; TRENTO, piazza Lodron 3; BIELLA, Centro Studio Ubaldo 1 D; TRIESTE, c.so Italia 16 (precede invece tutti i corrispondenti della Pubblikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Pubblikompass S.p.A., casella Milano d'Assisi 10 - 20100 Milano. Si ricorda che le inserzioni deve essere corredate anticipatamente per contanti o vaglia. Esaminerà che la natura del mezzo di stampa (minimo X la riga o frazione di 1/10 industriale, interessati commerciali per la tariffa delle Rubriche, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale.

La rettifica di cl. 1003 in riga. Rubrica di prostituzione: L. 200, Rubriche 5 - 21 (domande) L. 500. Avvisi urgenti, date fisse o numeri in doppio. Necessi urgenti. Il data fissa o urgentissimi di triplo.

E' compresa l'inclusione nel testo di lettera alfabetico di ordinazione in avviso. Per numero fatto quello inviato per cifre corrispondo un aumento di 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 -